

RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXV - N. 47

23 - 29 NOVEMBRE 1958 - L. 50



STRETTA LA FOGLIA...

Ugo Tognazzi e Caprice Chantal

STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				ONDE CORTE				
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Programma Nazionale				
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s			Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s	kc/s	metri	metri		
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	AOSTA				UMBRIA	Cascia	89,7	91,7	93,7	Perugia	1578			Caltanissetta	6060	49,50		
	Candoglia	91,1	93,2	96,7						Monte Peglia	95,7	97,7	99,7		1578				Caltanissetta	9515	31,53	
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2						Spoletto	88,3	90,3	92,3						Secondo Programma			
	Domodossola	90,6	95,2	98,5						Terni	94,9	96,9	98,9					kc/s	metri			
	Mondovì	90,1	92,5	96,3					MARCHESI	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ancona	1578	1448		Caltanissetta	7175	41,81		
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9						Monte Conero	88,3	90,3	92,3						kc/s	metri		
	Premeno	91,7	96,1	99,1						Monte Nerone	94,7	96,7	98,7		1448							
	Torino	98,2	92,1	95,6		656	1448	1367		S. Lucia in Consilvano	95,1	97,1	99,1									
	Sestriere	93,5	97,6	99,7					LAZIO	Campo Catino	95,5	97,3	99,5	Roma	1331	845	1367	Terzo Programma				
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9						Monte Favone	88,9	90,9	92,9					kc/s	metri			
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	COMO					Roma	89,7	91,7	93,7		Roma	3995	75,09	Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s				
	Como	92,3	95,3	98,5						Sezze	94,9	96,9	98,9						kc/s	m	kc/s	m
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7						Terminillo	90,7	94,5	98,1									
	Milano	90,6	93,7	99,4					ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila		1578	1484					
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9						Fucino	88,5	90,5	92,5									
	Monte Padrio	96,1	98,1	99,5						Pescara	94,3	96,3	98,3		1331	1034						
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9						Sulmona	89,1	91,1	93,1									
	Sondrio	88,3	90,6	95,2						Teramo	87,9	89,9	91,9									
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1					CAMPANIA	Benevento	95,3	97,3	99,3	Avellino		1484						
	Stazzona	89,7	91,9	94,7						Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1			1448						
Valle S. Giacomo	92,5	96,1	99,1				Monte Faito	94,1		96,1	98,1	656	1034		1367							
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	BOLZANO					Monte Vergine	87,9	90,1	92,1	SALERNO		1448						
	B. go Val Sugana	90,1	92,1	94,4		656	1484	1367	Napoli	89,3	91,3	93,3										
	Cima Penegal	92,3	96,5	98,9					PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	BARI	1331	1115	1367					
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7						M. Caccia	94,7	96,7	98,7		1578							
	Maranza	88,9	91,1	95,6						M. Sambuco	89,5	91,5	93,5			1448						
	Marca Pusteria	89,5	91,9	94,3						M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9			1448						
	Mione	89,5	91,7	94,7		1331	1448			BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	POTENZA	1578	1448					
	Paganella	88,6	90,7	92,7					Pomarico		88,7	90,7	92,7									
Plose	90,3	93,5	98,1				Potenza	90,1	92,1		94,1											
Rovereto	91,5	93,7	95,9				CALABRIA	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	CATANZARO	1578	1484								
S. Giuliana	95,1	97,1	99,1					Catanzaro	94,3	96,3	98,3											
Val Gardena	93,7	95,7	97,7					Crotone	95,9	97,9	99,9		1331									
Valle Isarco	95,1	97,1	99,1					Gambarie	95,3	97,3	99,3			1448								
Val Venosta	93,9	96,1	98,7					Monte Scurio	88,5	90,5	92,5			1448								
								Roseto C. p. Spulico	94,5	96,5	98,5											
VENETO	Alleghe	89,3	91,3	93,3	BELLUNO				SICILIA	Alcamo	90,1	92,1	94,3	AGRIGENTO		1448						
	Agordo	95,1	97,1	99,1						Modica	90,1	92,1	94,3		1331	1448	1367					
	Asiago	92,3	94,5	96,5						M. Cammarata	95,9	97,9	99,9									
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5		656	1034	1367		M. Lauro	94,7	96,7	98,7			1448						
	Cortina	92,5	94,7	96,7						M. Soro	89,9	91,9	93,9			1115	1367					
	Malcesine	93,2	96,5	98,5		1578	1448	1367		Noto	88,5	90,5	92,5		1331	1448	1367					
	M. Celentone	90,1	92,1	94,4					Palermo	94,9	96,9	98,9										
	Monte Venda	88,1	89,9	89,9					Pantelleria	88,9	90,9	92,9										
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7					Trapani	88,5	90,5	92,5										
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	GORIZIA				SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	CAGLIARI	1061	1448						
	Tolmezzo	94,4	96,5	99,1						M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3		1578	1484						
	Trieste	91,3	93,5	96,3						Ogliastra	89,3	94,3	98,3			1448						
	Udine	95,1	97,1	99,7						P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3									
LIGURIA	Bordighera	89	91,1	95,9	GENOVA						S. Antioco	95,5	97,7		99,5							
	Genova	89,5	94,9	91,9						Sassari	90,3	92,3	94,5									
	La Spezia	89	93,2	99,4																		
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9																		
	Monte Bignone	90,7	93,2	97,5																		
	Polcevera	89	91,1	95,9																		
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	BOLOGNA																	
	Borgo	88,3	90,6	95,2		1331	1115	1367														
	Val di Taro	91,5	93,5	95,5																		
	Brisighella	93,7	95,7	97,7																		
	Porretta Terme	93,7	95,7	97,7																		
TOSCANA	S. Sofia	95,7	97,7	99,7	AREZZO																	
	Bagni di Lucca	93,9	96,5	98,5		CARRARA																
	Carrara	91,3	93,5	96,1			1578	1484	1367													
	Casertino	94,1	96,1	98,1																		
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7			656	1448	1367													
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1																		
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3																		
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9																		
	Mugello	95,9	97,9	99,9																		
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3																		
S. Marcello Pistoiese	94,3	96,9	98,9																			

Programma Nazionale

	kc/s	metri
Caltanissetta	6060	49,50
Caltanissetta	9515	31,53

Secondo Programma

	kc/s	metri
Caltanissetta	7175	41,81

Terzo Programma

	kc/s	metri
Roma	3995	75,09

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s

kc/s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2

CANALI TV

A (0) - Mc/s 52,5-59,5

B (1) - Mc/s 61-68

C (2) - Mc/s 81-88

D (3) - Mc/s 174-181

E (3a) - Mc/s 182,5-189,5

F (3b) - Mc/s 191-198

G (4) - Mc/s 200-207

H (5) - Mc/s 209-216

A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.

S'INAUGURA LA STAGIONE PUBBLICA DELLA «SCARLATTI»

Tra gli avvenimenti più importanti in cartellone: musiche di Haendel nel secondo centenario della nascita — Tutti i concerti brandeburghesi di Bach — Un ciclo del Concerto per piano e orchestra

Sono ormai circa dieci anni che i concerti dell'Orchestra Alessandro Scarlatti danno un contributo raffinato e prezioso ai programmi sinfonici della RAI: la composizione dell'orchestra che è quella tipica del Settecento, con un numero di archi ridotto, con gli strumenti a fiato «a due», e senza i tromboni, obbliga alla scelta di un repertorio, appunto, raffinato e prezioso: musiche dove gli strumenti suonano tutti allo scoperto con una responsabilità solistica, e gli archi suonano uniti sotto il segno di una esattezza e di un affiatamento ad alto livello. L'Orchestra Alessandro Scarlatti della Radiotelevisione Italiana è, nel suo genere, perfetta e speriamo che i nostri ascoltatori ne abbiano apprezzato la tecnica e la sottigliezza musicale che le permette di aderire agli stili più diversi con la disinvoltura di chi è di casa dappertutto. Il mondo è pieno oggi di orchestre da camera: ce n'è di ottime e sono quelle dove solisti di primo piano si raccolgono di tanto in tanto per dare vita a musiche prevalentemente settecentesche, ce n'è di buone e ce n'è anche di mediocri: le prime vivono nel giro dei grandi concerti, le altre vivacchiano all'ombra di società di concerti da camera spinte da un ambizioso prurito, a diventare grosse istituzioni sinfoniche. La messa in luce e la ristampa della miniera vivaldiana ha dato le ali a cotesti complessi nonché a direttori ed esecutori capaci, al più, di camminare stentatamente; ogni giorno perciò delusioni penose seguono a speranze nate frettolosamente dalla presunta facilità ed elementarità dei testi vivaldiani. L'Orchestra Scarlatti è di ben altro carattere: la sua fissità, ormai assicurata dall'appartenza alla RAI, garantisce la serietà, la serietà assicura l'impegno, e quest'ultimo l'esecuzione, come dicevamo, esatta. Naturalmente la composizione dell'orchestra permette vastità di repertorio, da quello dei tempi lontani a quello di oggi, sicché una stagione sinfonica della Scarlatti ha invogliato molti compositori contemporanei a indirizzarsi verso orchestrazioni più leggere, verso la scelta di timbri più delicati, verso un linguaggio più definito e chiaro; nato lo strumento ecco nascere le opere adatte ad esso, ed un nuovo repertorio aggiungersi a quello del passato. Le musiche romantiche specie quelle caratteristiche dagli straripamenti sonori,

dalle sovrapposizioni dei timbri, che abbisognano per respirare di ambienti vasti, non entrano naturalmente nella stagione scarlattiana; ma è bene che le istituzioni concertistiche si definiscano e poi si differenzino e che si eviti il pericoloso convergere di desideri e di ambizioni verso il concertone sinfonico che nelle mani di tanti inesperti sarà certamente piatto, convenzionale, incapace di soddisfare le curiosità più timide e modeste.

La Stagione Sinfonica Pubblica della Scarlatti ha inizio martedì 25 novembre con un concerto diretto da Franco Caracciolo: non ripeteremo l'elenco dei concerti, dei direttori e dei solisti; tenteremo invece di allineare le musiche contemporanee, di raggruppare le opere dello stesso autore, di elencare gli avvenimenti che pensiamo siano degni di rilievo. Nei trentadue concerti (il numero è davvero considere-

martedì ore 18 progr. naz.

vole ed assicura larghe possibilità di ascolto) molte saranno le opere contemporanee: il *Dialogo* n. 1 di Malipiero, le *Danses Concertantes* e l'*Histoire du Soldat* di Stravinsky, la *Partita* di Margola in prima esecuzione assoluta, la *Piccola musica notturna* e *Tre poemi* di Dallapiccola, il *Concerto per piano e orchestra* di Einem, il *Concerto per archi* di Costantinescu, la *Piccola sinfonia concertante* di Frank Martin, la *Serenata* di Casella, il *Secondo concerto per violino e orchestra* e la *Sinfonia classica* di Prokofiev, il *Concertino per flauto e archi* di Veretti, il *Concerto grosso* di Ghedini, *Pastelli* e *Sinfonia* di Montanaro, il *Concerto per piano e orchestra* di Gaston Brenta, il *Concerto per piano e orchestra* di Piccioli, lo *Stabat Mater* di Mortari, il *Concerto per viola* di Hindemith, il *Concerto per violino e orchestra* di Principe ed altre. Come si vede, oltre venti opere contemporanee delle quali la maggioranza italiane e che si può dire assicurano a quasi ogni concerto una testimonianza del nostro tempo; si tratta, come si è visto, di testimonianze eclettiche, che colorano naturalmente il quadro di un interesse vivo. Come è noto il 1959 è l'anno di Haendel, il secondo centenario della sua morte, e di Haendel verrà eseguita l'*Ode a Santa Cecilia* con la collaborazione del coro

diretto da Emilia Gubitosi, nonché un gruppo di concerti grossi ivi compresa la *Water-music* nell'edizione originale completa. Molte le opere di Mozart, presenti alcune sinfonie di Haydn e musiche di Pergolesi, Torelli, Vivaldi (del quale verrà eseguito anche lo *Stabat Mater*), Boccherini; si può dire cioè che il Settecento è largamente rappresentato attraverso musiche la cui esecuzione non è di tutti i giorni, come, ad esempio, la *Cantata massonica* di Mozart. Avvenimento importante sarà l'esecuzione di tutti i concerti brandeburghesi di Bach: la speciale struttura dell'Orchestra Scarlatti, la sua abitudine ad affrontare opere a carattere solistico assicurano a cotesto ciclo il pregio di una esecuzione smagliante ed intonata; di Bach ascolteremo anche alcune cantate, nonché il *Concerto per violino in mi maggiore* interpretato da Gioconda De Vito. Tra le musiche dell'Ottocento ricorderemo la *Serenata op. 16* di Brahms di rara esecuzione che sarà diretta da Vittorio Gui, una *Sinfonia* di Spohr diretta da Dixon, alcune sinfonie di Beethoven, la *Seconda sinfonia* di Schumann, le musiche di Mendelssohn per il *Sogno di una notte d'estate* e per la *Prima notte di Valpurga*, le musiche per il *Prometeo* di Beethoven, e, infine, molte opere di reper-



Franco Caracciolo

torio, opere per solisti e orchestra quali, ad esempio, le due *Sonate* di Cherubini per corno e orchestra.

Direttore stabile è sempre Franco Caracciolo, ed a lui sono affidati molti concerti; tra gli ospiti Vittorio Gui, Dean Dixon, Sergiu Celibidache, Mario Rossi, Rudolf Kempe, Luigi Colonna, Harry Blech, Fernando Previtali, Ferruccio Scaglia, Lorin Maazel, Francesco Molinari Pradelli, Peter Maag, Wolfgang Sawallisch, Ugo Rapalo, Pierluigi Urbini, Piero Bellugi, Ottavio Ziino, Bernard Conz, Bruno Bartoletti, Bruno Bogo, Umberto Cattini; solisti saranno i pianisti Istomin, Herzog, Fiorentino, Bruno, Aprea, Puliti Santoliquido, Pennella, Arturo Benedetti Michelangeli, Blankenheim, Candeloro, Caporali, Mannino, Peticaroli, Merlet; i violinisti De Vito, Principe, Carmirelli, il

violista Asciolla, i violoncellisti Caramia e Janigro, il flautista Gazzelloni, il cornista Ceccarossi.

Da quanto esposto appare chiaro che durante la stagione sarà realizzato un vero ciclo del *Concerto per piano e orchestra* e che il grande numero di solisti partecipanti assicura al programma una varietà capace di interessare tutti gli ascoltatori. L'appuntamento con l'orchestra Scarlatti avrà luogo, come per il passato, alle ore 18 di ogni martedì; agli ascoltatori di Napoli che hanno la felice possibilità di ascoltare direttamente la loro orchestra, si aggiungeranno gli innumerevoli ammiratori di tutta Italia che avranno il piacere di ascoltare autentiche opere per orchestra da camera eseguite da una autentica orchestra da camera.

Mario Labroca

Per la Stagione del "Terzo", dirige Mario Rossi

Musiche di Bartók

La «Sonata» per due pianoforti e strumenti a percussione - La Suite dal balletto «Il principe di legno» - I «Quattro pezzi» op. 12 per orchestra

sabato ore 21,30 terzo progr.

Per la Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma, Mario Rossi dirige, sabato 29, un concerto completamente dedicato al massimo musicista moderno ungherese, Béla Bartók, con la *Sonata* per due pianoforti e strumenti a percussione, la suite dal balletto *Il principe di legno* e i *Quattro pezzi* per orchestra.

Col nervoso ritmo martellante dei due pianoforti e con i misteriosi battimenti degli strumenti a percussione, la *Sonata* sembra scandire, nei movimenti veloci, l'inquietudine dell'uomo moderno, ricacciato sempre più in un cupo mondo interiore dalle crudeli carenze di una meccanizzata civiltà di massa. Bartók lancia,

qui, il grido della propria protesta erompente dalla profonda solitudine resa allucinata dal dolore. Un grido straziato che risuona improvviso e fortissimo nella torbida, buia disperazione delle prime battute del primo tempo e che dominerà con la sua segreta presenza l'affannoso incalzare dell'intero brano verso una impossibile liberazione. Nel tempo lento, il tragico jato fra l'uomo e il mondo assume aspetti macabri, quasi fantomatici, nello stridolante ritmo del silofono sottolineato dai sordi commenti della percussione, quasi il basso fatale che accompagna, nei racconti di Kafka, l'angosciosa vicenda dei personaggi. Soltanto nel finale l'animo di Bartók si apre alla speranza che lo liberi dall'assurda solitudine, in una ritrovata comunione con la collettività etnica: comunione che è simboleggiata ed espressa da un'invenzione che s'ispira ai ritmi di danza e ai modi melodici degli antichi canti del popolo magiaro.

Composto durante la prima guerra mondiale, il balletto *Il principe di legno*, su soggetto di Béla Balasz, riflette in modo sarcastico, nella dura e tagliente musica, la tragica atmosfera di quegli anni. L'azione, svolta in termini simbolici e fiabeschi, perviene ad una morale simile a quella della celebre favola di Perrault, *La Bella e la Bestia*: e cioè che l'uomo prigioniero delle apparenze arriva soltanto attraverso gli atti di sacrificio a cogliere la natura più autentica e preziosa degli esseri e delle cose.

I Quattro pezzi furono scritti nel 1912, ossia in un periodo in cui il mondo poetico di questo inquietante musicista si era maturato nei suoi fondamentali motivi ispiratori. I quali indirizzano ora verso nuove e più profonde significazioni le diverse influenze stilistiche rilevabili sulle pagine di questo lavoro: così la scrittura timbrica impressionista del Prelu-

n. c.

(segue a pag. 4)

GLI ALTRI CONCERTI SINFONICI DELLA SETTIMANA

(segue da pag. 3)

dio è volta, dall'originaria destinazione paesaggistica, allo scandaglio di un turbato e misterioso mondo interiore: di cui lo Scherzo sembra riflettere certi aspetti allucinatamente grotteschi; del quale l'Intermezzo rivela l'ansia verso una liberazione evasiva, e che la Marcia funebre chiude e conferma in un cerchio di angoscia.

ALTRI CONCERTI

domenica ore 17,30 progr. naz.

Il Concerto Ricordi di domenica 23, diretto per il Nazionale da Ferruccio Scaglia, inquadra tra due popolari sinfonie d'opera — dell'Italiana in Algeri di Rossini e della Luisa Miller di Verdi — La festa del Redentore di Renzo Bossi e il Concerto per arpa e orchestra di Mario Zafred. Autore di numerose

opere sinfoniche e da camera, professore di composizione al Conservatorio di Milano e critico musicale, Renzo Bossi è figlio del grande organista Marco Enrico che fu uno dei promotori della rinascita strumentale in Italia. Renzo Bossi è nato a Como nel 1883.

La composizione in programma — che costituisce uno dei quadri sinfonici formanti La Sagra d'Italia — è scritta per tenore e orchestra ed è interpretata, per la parte solistica, da Tommaso Frascati.

Il Concerto per arpa e orchestra è stato composto da Zafred nel 1955 ed è dedicato a Clelia Gatti-Aldrovandi, che lo esegue in questa trasmissione. Il non facile problema di equilibrare la sonorità delicata e intima dell'arpa con quelle di un'orchestra che non rinuncia alle ricche possibilità offerte dalla sensibilità timbrica moderna, trova in questa opera una soluzione felice e sug-

gestiva, in coincidenza con una fase di interiorizzazione dello stile del musicista triestino.

venerdì ore 21 progr. naz.

Nella trasmissione di venerdì 28 — Programma Nazionale — il noto compositore Carlo Franci si presenta in veste di direttore, facendo valere le sue riconosciute qualità di sensibilità e di penetrazione musicale in quello stupendo capolavoro della letteratura sinfonica romantica che è la «Quarta» di Brahms. Nella stessa manifestazione, la pianista Adriana Brugnolini interpreta la Fantasia per pianoforte e orchestra di Louis Aubert, uno dei più significativi rappresentanti della musica francese post-impressionista, e il Concertino per pianoforte e orchestra di Arthur Honegger: lavoro, quest'ultimo, scritto nel 1924 e concepito in uno stile cameristico, leggero e melo-

dioso, che non disdegna di ricorrere, pur con molta discrezione, alla scrittura jazzistica e di riprenderne, ma su un livello più alto e sorvegliato, i nuovi e caratteristici modi improvvisatori.

lunedì ore 22,15 secondo progr.

Terminiamo questa rassegna col segnalare il concerto della pianista Chiaralberta Pastorelli (lunedì 24, Secondo Programma) vincitrice del «Trofeo Primavera» messo in palio lo scorso febbraio dalla RAI per premiare il giovane concertismo italiano. Oltre che alla Pastorelli, il «Trofeo» è stato assegnato, da una commissione presieduta da Mario Labroca e formata dai più noti critici musicali giornalisti, al violinista Salvatore Accardo, che si produrrà in due prossime trasmissioni della stessa rete.

n. c.



Adriana Brugnolini esegue nel concerto di venerdì, diretto da Carlo Franci, la Fantasia op. 8 per pianoforte e orchestra di Aubert e il Concertino di Honegger



Franco Corelli (Andrea Chénier)

Quest'anno la Stagione lirica al Teatro San Carlo s'inaugura nel nome di un popolare e acclamato autore di opere e che s'intende anche celebrare nel decimo anniversario della morte. Abbiamo nominato Umberto Giordano. Nato a Foggia il 17 agosto 1867, il Giordano si può considerare napoletano di adozione, perché in questa città condusse i suoi studi musicali e venne educato all'arte. Ammesso, infatti, come allievo nel Conservatorio in San Pietro a Majella nel 1881, frequentò la scuola di composizione di Paolo Serrao. Esordì partecipando a quel concorso Sonzogno dal quale doveva uscire vincitrice la Cavalleria rusticana e, pur non giungendo al traguardo, attirasse l'attenzione della Commissione esaminatrice, onde l'editore Sonzogno gli diede subito incarico di scrivere un'opera. Questa fu Mala vita, su libretto di Nicola Da-

spuro, rappresentata per la prima volta al Teatro Costanzi di Roma e che, rimaneggiata, rivide la scena al Lirico di Milano, cambiando il titolo in Il Voto.

Ma l'opera che diede rinomanza a Umberto Giordano e lo mise in linea tra gli operisti del suo tempo, fu l'Andrea Chénier su libretto di Luigi Illica, rappresentata alla Scala di Milano il 26 marzo 1896 con caldissimo successo. Ne furono principali interpreti il tenore Giuseppe Borgatti, il soprano Evelina Carrera, il baritono Mario Sammarco. Il Nappi, critico della Perseveranza, fu facile profeta delle fortune dell'opera, la lodò per «l'intuizione drammatica, per l'efficacia, il rilievo delle situazioni culminanti, le intenzioni di una arte rifuggente dall'effetto per l'effetto», aggiungendo (sono sue parole) che poteva accampare diritti incontestabili ad un posto emergente nel repertorio

L'opera inaugurale della Stagione del "San Carlo",

ANDREA CHÉNIER

Con l'allestimento del capolavoro di Giordano, i napoletani intendono onorare il loro concittadino d'adozione nel decimo anniversario della morte — Protagonisti dell'opera: Franco Corelli e Antonietta Stella

del Teatro lirico moderno. E infatti l'Andrea Chénier, con i suoi forti accenti, con le melodie traboccanti, con i gesti appassionati del suo slancio vocale, colse in pieno nel gusto del pubblico. Girò mezzo mondo e continuò a vivere sulla scena lirica anche col mutare dei tempi.

All'ardore dell'enfasi lirica, onde tutta l'opera ribolle, offrì facile presa il carattere del dramma che in tutte le scene dei suoi quattro atti presenta situazioni avvincenti, colpi di scena drammatici, appassionati contrasti, fino alla tragica scena finale nella quale gli amanti, nella ebbrezza della passione, vanno insieme incontro alla morte.

Protagonista è il famoso poeta francese che dà il nome all'opera. Introdotto la prima volta nell'aristocratica casa di Maddalena di Coigny, egli conquista le simpatie della nobile fanciulla, ma conquista senz'altro anche quelle del pubblico con quell'«Improvviso» che, specialmente se cantato bene, non fallisce mai all'effetto. Questo popolarissimo pezzo divenne subito il cavallo di battaglia di tutti i tenori di forza. Maddalena di Coigny, autentica eroina da melodramma, si trova presa fra due fuochi: quello poetico e ideale di Andrea Chénier, per il quale anche ella avvampa, e quello più impetuoso e sensuale, ma anch'esso generoso, dell'ex maggiordomo Gérard.

In tempi di rivoluzione c'è chi sale e chi scende e come Gérard fu innalzato, Andrea Chénier fu abbassato fino ad essere accusato di tradimento, processato e condannato. Invano Gérard, commosso dai dolorosi accenti di Maddalena, rimasta orfana e derelitta, facen-

do forza sui suoi sentimenti cerca di salvare il rivale. Il Tribunale rivoluzionario tira dritto e pronunzia sentenza di morte. Maddalena di Coigny è una eroica innamorata. Ella è pronta ad ogni sacrificio, anche a quello supremo. E non sa darsi pace fino al momento in cui le riesce d'introdursi nella prigione in cui giaceva l'amato il quale, in attesa del supplizio, si dava conforto a scrivere versi. Ed ecco una nuova, fortunata pagina dell'opera: «Come un bel dì di maggio...». L'incontro dei due amanti è travolgente e appassionato. Una volta tra le braccia dell'amato, Maddalena non riuscirà più a distaccarsene e quando, per Andrea, è scoccata l'ultima ora, ella riesce a prendere il posto di un'altra condannata, alla quale non sembra vero di svinarsela, e insieme con lui sale sulla fatale carretta. E l'opera

finisce con una squillante perorazione in cui il canto degli innamorati travolti dalla passione si mischia con l'impetuosa intensità della piena orchestrale.

Dopo il successo dell'Andrea Chénier, Giordano conobbe l'altro, ugualmente fervido e diffuso, della Fedora (Milano 1898) cui seguirono diverse altre opere, quali Siberia (1903), Marcella (1907), Madame Sans-Gêne (1915), La Cena delle beffe (1924), Il Re (1926).

In realtà Umberto Giordano, particolarmente quale autore dell'Andrea Chénier e di Fedora, è il tipico rappresentante di un momento del teatro lirico italiano, fine di secolo e principio del nuovo, che comunemente, con vocabolo superficiale e approssimativo fu detto verista. Era un modo di concepire l'azione scenica a suon di musica e la musica in funzione dell'azione scenica, ma soprattutto per quello che si vedeva. La verità del sentimento doveva essere sensualmente palpabile. Il dramma si riduceva all'accadimento esteriore e la musica lo secondava con cronistica evidenza, aderente alla scena, specchio di affetti e di passioni. La critica dirà la sua, al riguardo, e spesso anche con accenti di severità; ma non si può negare che, tra i sentori di stantio e di muffa in cui marciva il melodramma accademico, quel tanto d'istintivo e di sboccato dell'opera verista apparve come un gesto di spontaneità e di freschezza. E il pubblico, che non va tanto per il sottile, applaudì e continuò ad applaudire.

Guido Pannain



Antonietta Stella (Maddalena)

sabato ore 21 secondo progr.

Tre opere in un atto per tre mondi diversi

“L'imperatore”, di Carlo Franci, “Il ritorno”, di Luciano Bettarini sul poemetto di Pascoli, “Cappuccia o della libertà”, di Giorgio Ferrari da un racconto di Domenico Rea

Puntuale ai suoi appuntamenti anche quest'anno il Teatro delle Novità di Bergamo ci ha offerto un'interessante serie di prime rappresentazioni assolute di opere italiane scelte in base a un principio di illuminato eclettismo al quale l'istituzione mostra di conservarsi fedele fin dalla fondazione. Di tendenze e di stili assai diversi sono infatti anche le tre opere in un atto che verranno trasmesse durante questa settimana: spregiudicata nella tecnica e nel linguaggio musicali, nonché nella concezione teatrale, l'azione scenica di Carlo Franci, *l'Imperatore*; attento a raccogliere musicalmente la suggestione poetica emanante da un testo fra i più alti della lirica italiana, *Il ritorno* di Luciano Bettarini, sul poemetto di Giovanni Pascoli; infine tutta volta ad esprimere in termini musicali di immediata evidenza un contenuto umano di viva e sofferta umanità, l'opera *Cappuccia o della libertà* di Giorgio Ferrari.

Per comprendere il genere di interessi musicali che animano la produzione di Carlo Franci, di cui è nota pure l'attività di direttore d'orchestra, basterà ricordare i titoli di alcuni dei suoi più recenti lavori, come *Tre invenzioni su nastro*, *Effetto Doppler*, *Progetti sonori*, che chiaramente si richiamano alle attuali esperienze elettroniche, anzi, a voler essere precisi, a quel particolare trattamento del nastro magnetico che, per differenziarsi dalle tecniche affini dette di « Musica concreta » e di « Musica elettronica », suole definirsi come « Tape music ». Codesta tecnica, nel caso di Franci, ha finito addirittura per condizionare o almeno per sviluppare la stessa tecnica strumentale, come si può constatare proprio nell'*Imperatore*, in cui vengono tradotti orche-

stralmente molti effetti sonori che in una prima stesura dell'opera erano affidati al nastro magnetico. L'azione scenica ideata dallo stesso Franci e da Luigi Silori si adegua del resto pienamente a tale mondo sonoro, attuandosi fuori di ogni schema tradizionale. In essa si allude simbolicamente ad una condizione di alienazione umana tipica dei nostri tempi, ma si afferma nello stesso tempo una possibilità di salvezza spirituale. Perciò i personaggi generalmente non cantano durante l'opera, ma recitano, quasi estraniati dalla partitura, e il canto interviene soltanto nel momento in cui l'espressione si espande liricamente nell'unico personaggio positivo della Fanciulla.

Una singolare predilezione di Luciano Bettarini per la poesia di Pascoli appare evidente solo che si

domenica ore 21,20
terzo programma

scorra l'elenco della sua densa produzione. Su testo del grande poeta troviamo infatti, accanto al *Ritorno*, un'altra opera da camera, *Il sogno di Rosetta*, *Tria Carmina* per coro e orchestra, circa 150 liriche per canto e pianoforte e per canto e orchestra. Un'affinità spirituale sembra dunque legare a distanza di generazioni il poeta al musicista, il quale, nel *Ritorno*, non ha che a seguire passo passo il poemetto, assecondandone musicalmente il ritmo poetico e l'andamento narrativo, per ritrovare spontaneamente la propria vena. Quanto all'argomento, come è noto, esso si ispira a due episodi dei Canti VI e XIII dell'*Odissea*, che narrano

del ritorno di Ulisse ad Itaca e del suo incontro con la giovane Nausicaa.

Realistica ed attuale è invece la vicenda di *Cappuccia o della libertà* di Giorgio Ferrari, che ci invita a meditare sulla precarietà della libertà umana, che lungamente aspirata può essere, appena conquistata, subito ritolta. Il libretto, scritto da Michele Luciano Straniero, è tratto da un racconto di Domenico Rea ambientato in un vecchio penitenziario dell'Italia meridionale nel settembre del 1943 durante l'avanzata delle truppe alleate. Al fine di sottrarsi ad un eventuale bombardamento i carcerieri abbandonano il penitenziario concedendo libertà ai prigionieri, i quali a loro volta si affrettano a fuggire. Solo il settantenne Cappuccia, ormai vecchio e senza più parenti ed amici al mondo rinuncia alla fuga, illudendosi di ritrovare la libertà proprio nel luogo che fino a poco prima era stata la sua prigione: « senza guardie non c'è più la prigione e questa casa è tutta mia! ». Rimasto solo Cappuccia si abbandona ai propri sogni e ai propri ricordi, ma la sua illusione di libertà dura poco: un gruppo di soldati marocchini, penetrati nel penitenziario, lo scambiano per un generale tedesco e lo uccidono. Il linguaggio musicale di *Cappuccia o della libertà*, che è la prima opera teatrale del Ferrari ed è stata composta nel 1957, sintetizza le esperienze compiute precedentemente dall'autore nei campi della musica strumentale sinfonica e da camera e in quella corale. Allo scopo di ottenere la più efficace espressione drammatica e la comunicativa più diretta col pubblico nessuna tecnica viene rifiutata, ma tutte sono utilizzate, secondo un criterio funzionale, a sottolineare adeguatamente i vari momenti dell'azione.

Piero Santi

RADAR

Questa notizia che viene dalla Norvegia, scherzosa a prima vista, è piena d'insegnamenti.

Dunque, nei dintorni di Rakkestad sorge un castello vecchiotto, che risale ai primi del XVII secolo. Niente di straordinario, e meno che meno è abitato dagli spiriti, come oramai è d'obbligo per ogni castello che si rispetti: in compenso, due settimane fa, un po' per avventura e un po' per pubblicità, un'intera famiglia ha voluto tentare per dieci giorni di viverci esattamente come trecento anni fa. Il signor Yngvar Olsson e signora, con la figlia Cristina di undici anni e la nonna Karen di settantadue, sono entrati nel castello, hanno vestito i panni e le armature di allora, hanno mangiato secondo i menù di quei tempi ed allestendo i cibi al fuoco del camino, macinando la farina e impastando il pane con i vecchi arnesi trovati lì, hanno dormito nelle stanze buie e fredde così come erano conservate, insomma hanno cercato di riportarsi indietro a vivere in tutto e per tutto come vi passarono la vita i primi castellani. Ebbene, sono scappati via inorriditi: « Abbiamo dovuto rinunciare — ha detto Yngvar Olsson —, era una vita del tutto insopportabile. Ci eravamo illusi di poter confortare quelle vecchie mura col nostro calore umano, e l'ambiente sotto certi aspetti

Il castello di Rakkestad

era anche idilliaco, ma essere privi dei comforts di oggi è insopportabile, lavorare con gli attrezzi d'allora è un massacro, vestire come allora è una schiavitù... è stata un'esperienza negativa, sinistra, disumana ».

Se c'era ancora bisogno di essere persuasi che occorre vivere secondo il proprio tempo, accettandone alla pari vantaggi e disagi, qualità e difetti, vizi e virtù, quest'avventura al castello di Rakkestad vale più di qualsiasi ragionamento o suggestione. Se mai c'è da dedurre che, spesso, anche quando crediamo di vivere nello spirito della nostra età, finiamo tuttavia per tirarci dietro troppe eredità, o nostalgie, di altri tempi.

Nessuno vuole negare, o anche soltanto diminuire, gli apporti del passato, e neppure conviene abbandonarci ai facili fanatismi del progresso, ma il proprio tempo direi che ciascuno deve viverlo senza evasioni, con impegno, anche con rischio. Del resto, Joubert diceva che Dio, nella valle di Giosaphat, ci assolverà subito dei « peccati del proprio tempo »: mentre non è detto che ci perdonerà gli errori commessi nell'atto di sottrarci ai doveri del nostro tempo.

Oggi, il meno che si può constatare nei riguardi di tutti è che ognuno è fatalmente arretrato di fronte al mutare — e cioè al progredire — quotidiano delle cose. La scienza quasi non è più un vanto dell'uomo, tanto l'uomo ne esce sorpreso e spesso schiacciato dai suoi primati; e, anche a non volerlo, la tecnica sopraffà persino l'uomo più aggiornato. Pur senza dimenticare che la misura dell'uomo non è né scientifica né tecnica, ma spirituale, bisogna tuttavia fare di tutto per allentare questo distacco che aumenta via via tra noi e la nostra età. Sono finiti i tempi in cui l'uomo era quel che conosceva: al contrario, oggi, rischia di essere quel che non conosce!

Anche la cultura di ognuno, perciò, deve essere ampliata e approfondita; e mai come oggi la scuola deve essere al passo col progresso dell'uomo e della società. Non è per farci elogi in famiglia: ma può essere enorme l'apporto della radio e della televisione per « aggiornare » la scuola, questa nostra scuola talvolta tuttora accademica e castellana...: e permettetemi di accompagnare con tutti i miei — e vostri — auguri i primi corsi di Tele-scuola.

Giancarlo Vigorelli

ATTENZIONE!

DAL 1° DICEMBRE, LA FILODIFFUSIONE

Ricordiamo che con il 1° dicembre prossimo inizierà regolarmente a Milano, Napoli, Roma e Torino il Servizio di Filodiffusione che assicura in perfette condizioni di qualità acustica e di immunità da disturbi la ricezione dei tre programmi radiofonici e di altri tre programmi esclusivamente musicali, differenziati per genere, per un totale di oltre 18 ore al giorno.

Questi programmi speciali sono naturalmente rinnovati ogni giorno.

Per ricevere la filodiffusione, oltre ai normali abbonamenti alla radio o alla televisione e al telefono, si richiede solo il rimborso « una tantum » delle spese da sostenersi nelle centrali telefoniche e presso l'utente per l'allacciamento individuale valutate in complessive L. 27.000.

Per conoscere i particolari del nuovo servizio, già descritto nei numeri 36 e 45 del « Radiocorriere », gli utenti delle quattro città sopra indicate possono richiedere alla Edizioni Radio Italiana, via Arsenale 21, Torino, l'invio gratuito del fascicolo illustrativo appositamente realizzato.



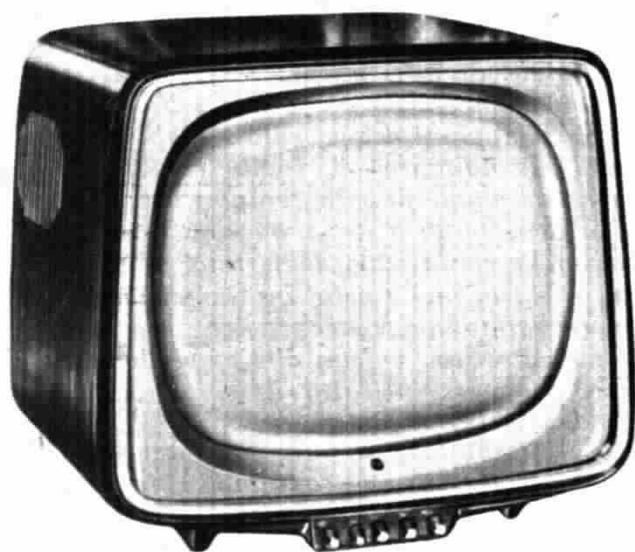
IL "VOLUME DELL'IMMAGINE" NEI TELEVISORI CGE

L'effetto di volume dell'immagine televisiva è il risultato di tre fattori concomitanti:

- Il giusto contrasto in ogni punto
- La messa a fuoco di tutti i piani
- Il rispetto delle proporzioni

Nei televisori CGE queste condizioni sono assicurate dalla precisa messa a punto di ogni elemento, dalla speciale qualità dei materiali impiegati e dalla possibilità di una fine regolazione.

L'effetto di volume è una apprezzata caratteristica dei televisori CGE; esso rende più interessante e piacevole lo spettacolo televisivo.



Televisori CGE per ogni ambiente: 17" - L. 159.000
21" - L. 199.000
21" "a consolle" - L. 238.000 24" - L. 249.000

Richiedete ad uno dei 4.000 concessionari di vendita della CGE, a Voi più vicino, una prova dei televisori CGE

CGE

un prodotto CGE
dà sicurezza al vostro acquisto

LE CELEBRAZIONI PUCCINIANE ALLA TV



Gigliola Frazzoni in *La fanciulla del West*

LA FANCIULLA DEL WEST

Al centro di un insolito mondo, quello dei cercatori d'oro, campeggia la figura di Minnie, una Mimì che ha imparato a gridare forte ma che in fondo al cuore è rimasta una semplice ragazza innamorata

Butterfly correva per il mondo, si rivelava ancor più fortunata delle sue maggiori sorelle *Manon*, *Bohème*, *Tosca*. E tuttavia nell'animo di Puccini era rimasto il doloroso segno del fiasco che la « tragedia giapponese » aveva riportato alla Scala. La resurrezione dell'opera era pur avvenuta, a Brescia, tre mesi dopo; ma insomma Puccini, adesso, sentiva di temere una « prima » come mai gli era accaduto in passato. Gli anni seguiti a quel 1904 in cui fu presentata *Butterfly* segnano uno dei periodi più tormentosi per il musicista lucchese.

Gravi dissapori familiari contribuirono a turbare la sua esistenza; ma il turbamento maggiore è quello che subisce la sua arte, sulla quale grava il ricordo del fiasco di *Butterfly*. A chiudere la propria carriera — non ancora cinquantenne — Puccini non poteva pensare; e d'altronde il lavoro costituiva, pur fra tante difficoltà, fra tanti tormenti, la vera ragione della sua vita. Ma dal fiasco di *Butterfly* una cosa aveva imparato, e non poteva dimenticarla, perché l'insegnamento era frutto di quell'immenso dolore: doveva rinnovarsi, dalle fondamenta, doveva intraprendere nuovo cammino, per evitar l'accusa d'esser divenuto riecheggiatore di se stesso, imitatore delle sue opere già affermate. Ancora gli risuonava all'orec-

chio il grido ch'era sceso dal loggione della Scala, la sera della prima di *Butterfly*: « E' la *Bohème*! L'abbiamo già sentita! ». Qualunque fosse l'opera nuova che avrebbe scritto, occorreva che un simile grido non potesse più venir lanciato.

Così nacque *La fanciulla del West*, che fu poi rappresentata per la prima volta al Metropolitan di New York il 10 dicembre 1910. Questa volta, dunque, il maestro mise ben sei anni a scegliere il soggetto, farlo ridurre in libretto che lo soddisfa-

principale della difficile nascita della *Fanciulla* sta nella consapevolezza, ch'era nel maestro, della necessità d'un rinnovamento, e nell'affannosa, a volte angosciata ricerca della nuova via. Anche il compositore, in altre parole, sentiva di doversene andare — come il bandito Ramerrez, suo protagonista — « libero e lontano, sopra una nuova via di redenzione »: altrimenti il pubblico, ch'egli sapeva ben più feroce dei « cercatori d'oro » del suo nuovo libretto, l'avrebbe condannato al laccio, l'avrebbe « impiccato », artisticamente, senza pietà.

La « via di redenzione » fu cercata, come era abitudine di Puccini, in un esame scrupoloso, pignolesco addirittura, della produzione musicale contemporanea: l'editore Ricordi mandava a Torre del Lago pacchi di musiche, che Giacomo studiava in ogni lor minuzia: e così Debussy, che non si può dire abbia influito gran che sulla *Butterfly*, campeggia, in *Fanciulla*, come un fornitore di nuovi vocaboli armonici, e a volte melodici, messo abbondantemente a contributo. Coloro che si dilettono nel ritrovare derivazioni o addirittura reminiscenze, provino a esaminare il *Quartetto d'archi* di Claudio di Francia: vi scopriranno

Teodoro Celli

(segue a pag. 34)

martedì ore 21 televisione

cesse compiutamente, scrivere la musica. Tanta lentezza (fra *Manon* e *Bohème* passano tre anni; fra *Bohème* e *Tosca* quattro; e quattro fra *Tosca* e *Butterfly*) fu motivata, certo, anche da difficoltà esteriori, come la morte di Giacosa e la « rottura » di Puccini con Illica, cosicché il maestro dovette ricostituire il « duo » di librettisti di cui aveva bisogno (e furono Carlo Zangarini e Gualfredo Cini), e come lo « scandalo » della servetta di Torre del Lago, che s'era innamorata di Giacomo, e che per quell'amore infelice s'uccise, inghiottendo il sublimato. Ma la ragione

COSÌ VA IL MONDO

La commedia di William Congreve, uno dei più rappresentativi autori del teatro inglese del Seicento, presentata per la prima volta al pubblico italiano

Benché assai poco conosciuto fuori dei confini del suo paese, William Congreve deve essere considerato, storicamente, il genio drammatico più significativo, nel campo della commedia, che abbia dato la tradizione letteraria d'Inghilterra. Più significativo, o meglio, addirittura « centrale », seppure non si configuri come il maggiore di quella. Prima del Congreve, infatti, Ben Jonson, e dopo il Congreve, R. B. Sheridan, se non gli contendono la palma, si allineano comunque accanto a lui, sullo stesso scaffale privilegiato.

Jonson; quella, cioè, di chi s'è lasciato scappare qualche concessione più del lecito ai gusti popolari. Per quanto sorvegliato ed elegante, Sheridan è sempre più interessato al « mestiere » teatrale che non disposto a rinunziarvi in nome d'un ideale d'arte o di morale. La sua opera drammatica è più perfetta di quanto non sia anche disinteressata, la sua pagina e la sua battuta son più lucide, più taglienti di quanto non siano ricche di significato e sofferte. Se quelle di Jonson lo erano troppo, quelle di Sheridan lo sono troppo poco.

Jonson e Sheridan, tuttavia, sapevano

speare si possono meglio definire degli « intermezzi lirici », infatti, e il comico non è più uno « strumento » per conoscere una determinata società, ma soltanto uno squisito ornamento della tela poetica.

Shakespeare partiva sempre, sia nelle cosiddette commedie che nelle tragedie, dall'ambizione di rappresentare fenomeni, passioni e contrasti universali. Ben Jonson e Sheridan, invece, cercavano di vedere l'universale nel particolare, e intanto badavano a individuare quest'ultimo. Solo che non sempre riusciva loro, come a Shakespeare, di distinguere chiaramente il punto in cui i due s'incontravano e si legittimavano a vicenda. L'uno, Jonson, era troppo preoccupato del giudizio delle ombre dei classici, l'altro, lo Sheridan, del giudizio d'un suo affezionato pubblico borghese.

Al Congreve va il merito d'aver ten-



William Congreve

romanzo, Incognita. Le due ultime commedie sono di gran lunga le cose migliori che abbia scritto, e insieme, son proprio quelle che vanno a occupare la posizione di « centro » nella commedia inglese che si è già illustrata.

La società cui guardava il Congreve era una società in crisi. Era fallito, con il commonwealth di Cromwell, l'esperimento repubblicano, era fallito l'esperimento di restaurazione monarchica, con il ritorno degli Stuart nel 1660. Dal 1688, dodici anni prima che si rappresentasse Così va il mondo, si stava tentando un terzo esperimento con la « bloodless revolution », con una rivoluzione, cioè, senza spargimento di sangue, nella quale si sarebbero potuti sfruttare i fallimenti precedenti in un sapiente compromesso. Congreve, nel 1700, non poteva sapere, come sappiamo noi, che il terzo esperimento avrebbe determinato un equilibrio che si sarebbe poi mantenuto per quasi due secoli e mezzo. E di qui la sua amarezza e la sua sfiducia. Ma poteva anche, inconsciamente, sentirsi scampato, come per miracolo, al folto più pericoloso e violento della mischia, e approdato in luogo dove poter considerare il terreno con agio sufficiente. Si sente, infatti, in Così va il mondo, il puzzo acre e spesso irritante della battaglia in corso, che rende la commedia così viva e spietata, e vien consentito, insieme, di esplorar tutto il campo per intero, il che presta alla considerazione finale quella serenità indispensabile all'artista che abbia nostalgia dei classici.

Gabriele Baldini



« Così va il mondo » in una moderna messinscena di John Burrell per la Old Vic

Ben Jonson era nutrito di letterature classiche; ma il suo gusto era così schizinoso che Plauto e Terenzio, nella loro qualità di « divulgatori » della commedia cosiddetta « nuova » del greco Menandro, gli sembravano troppo barbari e volgari. Per le sue commedie si ispira a modelli più eletti come i dialoghi di Luciano, le satire di Orazio e Giovenale, gli epigrammi di Marziale, le odiche di Catullo; e tra i moderni s'attenta a prendere in considerazione appena il « magnifico » Aretino. Le commedie più belle di Ben Jonson, e cioè Volpone, La donna silenziosa, L'Alchimista e la Fiera di Bartolomeo, composte fra il 1606 e il 1614, negli stessi anni in cui furono composte anche i più grandi drammi di Shakespeare, si fondano sull'osservazione della società contemporanea, ma la superano ricercando nelle figure dei valori e dei simboli universali e soprattutto perseguendo nella forma la solidità e insieme la preziosità dei grandi modelli classici. Jonson, insomma, esige lettori coltissimi, impresari lungimiranti, attori versati nell'erudizione, costumisti e scenografi, a dir poco, laureati in archeologia. La commedia, a costo di tutto questo, diventa, come dire, un po' cara, un genere di lusso. L'ideale umano e letterario non è mai tradito, da Jonson. Ma gli spettatori in teatro, d'allora, di oggi, di sempre, sono un poco tenuti a bada. I limiti di Jonson, a tenere la posizione di « centro », nella storia della commedia inglese, son tutti qui.

Quanto a Sheridan, ch'è certamente assai più noto al pubblico italiano, se non altro per la sua fortunatissima commedia La scuola della maldicenza, la perfezione raggiunta dal taglio, dalle strutture, dai ritratti dei personaggi, dal dialogo, e soprattutto il suo pieno rapporto col pubblico, di reciproca comprensione e fiducia, lo configurano in una zona affatto opposta a quella dello

entrambi che la commedia, la vera grande commedia, poteva consistere soltanto in quel che il Meredith, venuto tanto dopo di loro, e valendosi anche del loro contributo al genere, definì come « una concezione della società ». Anche Shakespeare aveva scritto delle commedie, ma queste non erano genuine, erano bastarde. Prima di comprometterci in un giudizio sulla società, Shakespeare faceva dirottare, e spessissimo addirittura librare, le sue immagini sulle ali della poesia. Le commedie di Shake-

tato di contentare un po' tutti, col risultato, naturalmente, di non contentar pienamente nessuno. Ma quel tentativo, comunque, è la cosa più prossima alla vera, autentica vena della commedia che conti la tradizione inglese. La commedia, insomma, quale nasce dalle mani di Aristofane, di Molière, di Goldoni e di Beaumarchais. E, infatti, come in costoro, la commedia di Congreve non andrà mai disgiunta da una fondamentale amarezza, ed è sempre prossima al disgusto, quasi pronta, a ogni istante, a lasciarsene travolgere.

Congreve ha scritto solo quattro commedie: Il vecchio scapolo, L'ipocrita, Amore per Amore e Così va il mondo (che sarà presentato per la prima volta al pubblico italiano nella trasmissione di mercoledì), tutte tra il 1693 e la fine del secolo, oltre a una mediocre tragedia, La sposa in gramaglie, e un breve

ANTONIO E CLEOPATRA



Tino Carraro (Antonio)

L'opera di Shakespeare, ricca di scene tanto famose quanto stupende, viene trasmessa in prima esecuzione radiofonica nell'interpretazione degli attori del « Piccolo Teatro della città di Milano ».

La Tragedia di Antonio e Cleopatra, scritta da Shakespeare, secondo la cronologia più accettata, agli inizi del 1607 tra la composizione del Macbeth e quella del Coriolano, deriva dalle inevitabili Vite di Plutarco. Come sempre il riferimento storico, anche se qui molto rispettato negli avvenimenti, ha importanza come fonte di ispirazione ma non come proposito di ricostruzione di eventi esprimibili e valutabili appunto con le dimensioni della storia. La cui interpretazione, quando nelle tragedie scespiriane esiste (sia che si tratti di re inglesi o di eroi romani), fa parte della totalità delle misure tragiche espresse, è dimensione,

elemento di un mondo scoperto, contributo portato al significato della creazione poetica.

Gli avvenimenti e i personaggi della tragedia — che viene radiotrasmissa questa settimana nell'interpretazione degli attori del Piccolo Teatro di Milano — sono notissimi, arrivati a noi non soltanto portati dalla storia verificabile ma anche mitizzati dal tempo. Antonio, Ottaviano, Lepido si sono divisi il potere in Roma. Il potere diventa potenza, conquista, violenza, guerra, dominazione, costruzione delle storie personali dei protagonisti e ricerca di gloria esclusiva. Il contrasto fra i tre (ai quali si

(segue a pag. 8)

(segue da pag. 7)

aggiunge Sesto Pompeo) si fa evidente e provoca urti e decisioni. Ognuno è impegnato ad agire per Roma, ma la azione di ognuno è provocata anche da ragioni estranee a una comune linea politica da seguire. Meno di tutti si trova in tale situazione Ottaviano, e più di tutti Antonio che arrivato da conquistatore in Egitto viene vinto dalla complessa e affascinante personalità di Cleopatra. Il generale dai capelli grigi dimentica Roma o la ricorda sotto determinate suggestioni dello spirito e della realtà. Ottaviano capisce il pericolo che può nascere, o già è nato, nell'affermarsi di una potenza africana contrapposta alla realtà dell'impero romano in espansione. La minaccia prende il volto di Antonio legato laggiù da una passione senza limiti. La guerra è inevitabile, e le battaglie portano alla vittoria di Roma e alla morte volontaria dei due amanti.

Chi sono i due famosi personaggi scelti e ricreati da Shakespeare? Antonio, alto sul suo passato glorioso, è

lusioni, l'incontro con Cleopatra prova terribilmente la sua forza spirituale. Ne esce annientato, o perlomeno cambiato, dato che la sua presenza attiva è sempre da protagonista. Ma il suo cambiamento lo si individua proprio nella passione verso la regina d'Egitto. Di fronte alla quale non esiste più niente. Di più: di fronte alla quale ogni altro valore, anche di gloria, di potenza, di impero, diventa fonte di disprezzo. A un certo punto il mondo è Cleopatra, e il valore di Antonio ha senso in funzione dell'esistenza di Cleopatra. Nella battaglia di Anzio, Antonio, che stava per piegare la vittoria al suo volere, vede che Cleopatra fugge alla testa delle sue navi. Non esita un istante. La segue. « Egiziana, sapevi troppo bene che il mio cuore era legato al tuo timone ». Si dispera, si vergogna, e si riprende con una facilità sconcertante. La sua vita non è che Cleopatra, e anche la sua morte. Dopo essersi gettato sulla sua spada per non cadere in mano ad Ottaviano, muore tra le braccia della regina in una scena stupenda.

Come stupendo è tutto l'ultimo atto, quello che porta alla morte di Cleopatra. La quale non è più giovanissima. I tempi di Cesare sono passati e la regina si avvia a raggiungere i quarant'anni. Dalla tragedia di Shakespeare esce un formidabile personaggio femminile, concreto, terrestre, magico e stregonesco. Non è bella (una battuta accenna alle sue labbra vizzate), e la potenza del suo incanto è senza pari. Antonio in un paio di occasioni cerca di liberarsene con violento linguaggio (« Ti ho trovata come un piatto freddo sul tavolo di Cesare morto »), e la donna risponde ad accuse atroci che Antonio non la conosce ancora e potrebbe fare molto di più. Calcolatrice, falsa, superba, amica della vita e di ogni suo piacere fino alla viltà del patteggiamento, pronta a rivoltare le situazioni in suo favore, astuta, remissiva e spietata, respinge ogni nostro tentativo di spiegarne il carattere precisandone i



Valentina Fortunato (Cleopatra)

particolari. Che non possono non subire l'influenza di una presenza fisica che è concreta ed emblematica nel medesimo tempo. Sgualdrina e regina, nell'uno e nell'altro stato è sempre lei, Cleopatra, che a forza di calcoli e di miraggi dovrà a un certo punto contare soltanto su se stessa. Affascinare se stessa morendo. I giochi amorosi con Antonio

diventano l'insegnamento di Antonio che si è tolto la vita. Il calcolo agisce ancora per evitare il disonore di apparire nel trionfo di Ottaviano. Cleopatra regina ottiene da se stessa di esserlo per sempre. Si uccide sfarzosamente vestita, splendente, civettando con l'aspide.

Roberto Rebora



Cesare Meano

MELISENDA PER ME

Nel primo anniversario della morte di Cesare Meano, la radio ricorda il compianto commediografo con una delle sue opere più significative

Ricorre proprio fra pochi giorni — esattamente il 24 novembre — il primo anniversario della morte di Cesare Meano, e la Radio italiana intende ricordarlo con una delle sue più indicative e importanti commedie: *Melisenda per me*.

Nato a Torino sull'estremo tramonto del secolo scorso, Meano appartenne a quel non folto manipolo di scrittori che in ogni tempo e in ogni nazione operano con singolare pudore alla ricerca e per l'affermazione di un mondo espressivo nel quale sia possibile avvertire un empito sincero e il segno di un'ambizione non clamorosa. Alimentatosi alle generose fonti della poesia e del giornalismo, egli arrivò al teatro portando le esperienze di quella e di questo, sì che le sue opere rilevano due componenti fondamentali, lirica l'una e realistica l'altra, fuse in un'ansia tipica dell'uomo moderno: la conquista d'una verità che ci sovrasta ed al tempo stesso è chiusa in noi.

Abbiamo indicato *Melisenda per me* come una delle opere maggiormente significative degli interessi teatrali di Meano: essa si articola infatti, riproponendola in una nuova interpretazione, sulla leggenda della contessa di Tripoli in Siria, la cui fama di beltà e di saggezza s'era propagata ai quattro punti cardinali.

Qui avviene lo stesso, tanto che il principe di Blaia, Jaufré Rudel, sebbene mortalmente ammalato, decide di partire dalla Francia per poter ammirare la straordinaria principessa. Nella commedia di Meano, però, la bellezza e l'intelletto di Melisenda sono un'invenzione — per scopi politici — dei suoi ministri; ella, in realtà, è una piccola donna qualunque, non brutta certo ma sen-

lunedì ore 17 secondo progr.

za l'alone mitico di cui la si circonda.

Appena giunto a Tripoli, Rudel, ormai morente, manda dalla principessa il suo compagno Bertrando perché le chieda la grazia di mostrarsi a lui; Bertrando parla a Melisenda scambiandola per una dama di corte, ed ella, ascoltando senza rivelarsi, si lascia commuovere profondamente dalla passione che ha spinto Jaufré Rudel fino a lei. Vorrebbe allora diventare colei che l'astuzia dei ministri ha esaltato, e cerca così di trasformarsi nell'aspetto e nelle arti femminili. Invano: poco dopo averla veduta, l'infelice principe di Blaia muore deluso.

Melisenda è colta da una profonda, desolata amarezza; comprende che non potrà mai essere la donna del mito, ed annuncia perciò di voler abdicare e ritirarsi in convento. Ma in quel punto ricompare Bertrando che ha capito quale meraviglioso cuore e quali ammirevoli sentimenti si nascondano nella semplice fanciulla; egli ritorna per offrirle il suo amore con dedizione assoluta. E Melisenda accetta; lascerà che tutti credano al suo eterno isolamento e se ne andrà invece, nascostamente, con l'unico uomo che abbia imparato ad amarla per quella ch'essa veramente è. Vale assai più la realtà d'una piccola ma sicura gioia che i grandi sogni di una felicità troppo lontana.

La favola ha prodotto la sua morale. Ed è una morale cui Cesare Meano ci conduce attraverso un racconto affascinante, ricco di gusto teatrale e di attente notazioni umane. *Melisenda per me* — rappresentata, come molte altre opere di questo autore, per la prima volta in Germania e poi felicemente ripresa in Italia — era una commedia da non dimenticare: il suo ritorno ai microfoni della Radio merita, nella memoria di Meano, il nostro affettuoso saluto.

Carlo Maria Pensa

UN'AUTOMOBILE COSÌ

Radiocommedia di Mario Pelosi

Hanno riferito le cronache dell'ultimo Salone dell'Automobile in Torino che il valore di un superbo esemplare di esposto raggiungeva la considerevole cifra di non so quanti milioni di lire. Noi non abbiamo veduto né l'uno né l'altro, ma siamo certi che, fra l'automobile multimilionaria e quella che vien descritta nella radiocommedia di Mario Pelosi, pochissimi sono i punti di contatto: forse, a mala pena, il numero delle ruote sulle quali poggiano a terra e la presenza di un volante. Per tutto il resto crediamo che i due mezzi meccanici sembrano appartenere a specie diverse, quasi siano destinati a differenti impieghi. Ma, si chiederà il lettore, che cosa ha dunque di particolare questa « automobile così »? Diremo anzitutto che nemmeno un esperto riuscirebbe a individuarne il modello d'origine. Si potrebbe addirittura supporre che sia nata nel retrobottega di un rigattiere: vecchia, scrostata ridicola nella sua linea, di uno strano colore verde-cadavere... è insomma una

di quelle macchine che si possono lasciare impunemente per strade solitarie, con lo sportello aperto e la chiave infilata nel cruscotto, sicuri che nessun ladro degno di rispetto si prenderà la briga di rubarla. Eppure, questa buffa automobile ha per il Commendatore un valore immenso. Egli ne vede benissimo i di-

mercoledì ore 22,10
secondo programma

fetti esteriori (non per nulla, da tempo, a causa di quel colorino, la chiama « Carasalma »), ma non sa decidersi a lasciarla per una automobile che sia all'altezza della sua ragguardevole posizione economica. Perché ai suoi occhi Carasalma possiede una qualità che nessuna macchina al mondo, costi pure centocinquanta milioni, può possedere. Carasalma comprende il suo padrone, con Carasalma egli può parlare. Il

Commendatore, beninteso, si rende conto che la grande strana amicizia con quella automobile è nata dal fatto di averla presa (« o, piuttosto, fu lei che prese me ») in un momento difficile della sua vita, quando nessuno gli era vicino per una confidenza, per una buona parola. Ma, insomma, egli le ha rivolto preghiere, raccomandazioni suggerimenti e quella — saranno state semplici coincidenze — ha sempre mostrato di capirlo. Al Venditore venuto a proporgli l'acquisto di un'automobile di gran classe, e che non comprende la titubanza del possibile cliente, il Commendatore racconta la storia della sua macchina, ossia la storia di quindici anni della sua vita: un susseguirsi di episodi divertenti e patetici, tali da commuovere e convincere lo stesso smalzato Venditore. Per il Commendatore milionario non c'è dunque possibilità di un nuovo acquisto? Anche questa volta sarà Carasalma a risolvere la difficile situazione.

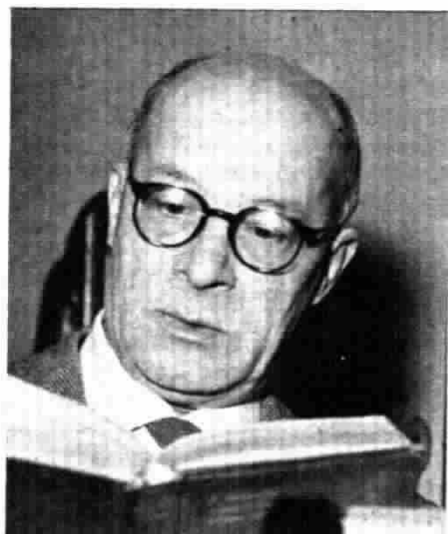
c. m.



Mario Pelosi

Mio figlio ha un grande avvenire

Un radiodramma di Alberto Casella con Evi Maltagliati e Arnoldo Foà



Alberto Casella

La retrospettiva del radiodramma italiano, ormai già in corso da alcune settimane, si prefigge, com'è naturale, di riproporre al pubblico gli esperimenti più probanti di un genere al quale oggi si può tranquillamente riconoscere validità e autonomia. Ma è giusto che essa serva anche a rammentare, attraverso le loro opere più riuscite, i nomi di alcuni illustri scomparsi, autentici pionieri della radiofonia. Quanto della attuale perfezione espressiva, quanto della nostra tecnica disinvolta dobbiamo, ad esempio, ad un uomo come Alberto Casella? Una idea, sia pure approssimativa, può darcela il radiodramma *Mio figlio ha un grande avvenire*, che verrà messo in onda dal Pro-

gramma Nazionale questo sabato.

La vicenda può essere riassunta in poche parole. E' la storia patetica e semplice di un amore materno esaltato fino alle conseguenze estreme, un amore colpevole, in quanto non sa porre un freno alle esuberanze dei figli, e ne ritrae la più dura di tutte le punizioni: la separazione dalla creatura adorata — una vera perla di figlio, con un luminoso avvenire davanti a sé — che, in uno scatto di collera incontrollata, ha lanciato un sasso contro il suo amico migliore, provocandone la morte.

Un intreccio che si potrebbe definire perfino esile; ma, quel che conta è il suo svolgimento, tutto affidato alla pura suggestione della parola.

Innanzitutto, il luogo, presso il quale la catarsi si definisce: un ideale, indistinto tribunale, che potrebbe essere quello della coscienza. Letterariamente, questo tribunale risente di origini ben individuabili, ma i modi attraverso i quali si estrinseca sono quelli di una perspicua radiofonia. Le voci vi acquistano un loro rilievo assoluto, mentre d'altro canto le coscienze dei singoli tendono a sublimarsi in una collettiva moralità, con la quale l'ascoltatore è chiamato a identificarsi.

Se questa è la trovata corale della composizione, non meno convincenti, nella loro assoluta semplicità, risultano le ricostruzioni a posteriori degli avvenimenti reali. Anche il cinema, è

vero, conosce procedimenti analoghi; ma si veda, in questo radiodramma, con quale naturalezza si svolge la narrazione per piani, si veda di quale essenziale asciuttezza sono fatti i dialoghi; e si converrà che attraverso opere come questa si è venuta delineando la radio, come oggi la conosciamo. E si intenderà anche come, pur richiedendo sacrifici e dedizione, e magari la rinuncia ad altre più attuali lusinghe, la radio possa ancora dare molte e non insignificanti soddisfazioni.

f. d. s.

sabato ore 21 progr. naz.

IL DELITTO E LA COLPA di Paolo Levi

Paolo Levi, che il nostro ascoltatore conosce attraverso numerose opere del più vario interesse, non è nuovo al « giallo psicologico »; ricordiamo anzi che il suo felice esordio di autore radiodrammatico avvenne nel 1949 con *La parte buia della luna*, ancora oggi considerato uno dei migliori esempi del genere. Per gli amanti dell'indagine poliziesca la trasmissione de *Il delitto e la colpa* costituisce così la simpatica occasione di un nuovo incontro con il « primo » Levi, sapiente costruttore, e risolutore, di appassionanti misteri. « Giallo psicologico », questo radiodramma, giacché a risolverne il mistero non si giungerà con l'esame di impronte digitali o di altre simili tracce, ma con la scoperta di quel tanto di illogico e di irrazionale (si potrebbe quasi dirlo segno di personalità) che l'uomo spesso porta nelle sue azioni. Perché è proprio quell'elemento fuori della regola che bisogna intuire, indovinare, se si vuol conoscere la faccia nascosta del problema, « la parte buia della luna », appunto. Ha quindi ragio-

ne un personaggio del lavoro, allorché afferma che « il sistema deduttivo è valido solo se esiste in partenza una ipotesi dettata dall'intuizione ».

Il delitto e la colpa. I due sostantivi non vanno qui intesi nei loro significati strettamente giuridici, quali diverse configurazioni dell'illecito: quello con dolo e quello senza dolo. Paolo Levi,

giovedì ore 21 sec. progr.

scegliendo il titolo per il suo nuovo radiodramma, ha voluto piuttosto porre l'accento sulla possibilità che ha l'uomo di fare del male senza compiere alcun reato previsto dal codice. Tre sono i personaggi principali del lavoro: il commissario Santi, Elena Borch, Milo Marcovich. Elena e Milo si amano da cinque anni. Nulla, almeno apparentemente, vieterebbe anzi che si sposassero, essendo la donna rimasta vedova (giovane vedova di un ricco industriale) ed essendo l'uomo (ap-

prezzato attore di prosa) tuttora celibe. Ma il loro amore non sa trovare la logica via del matrimonio, perché è carico di ombre ed inquietudini. Ne è sicura prova il colloquio a tre, salottiero colloquio, che si svolge in casa del commissario Santi: la signora Borch afferma di aver veduto il Marcovich commettere un omicidio, mentre il Marcovich sostiene che la donna soffre di allucinazioni, prova ne sia che « la vittima » — ed il commissario può accertarsene — è viva ed in ottima salute. Chi mente dei due? e perché mente? La conversazione, che tale si mantiene nonostante alcuni accenti drammatici, si svolge appunto in un rapido susseguirsi di domande e di risposte, di affermazioni e di smentite; non c'è dimostrazione logica, non c'è prova che possa porvi termine. Occorrerà che il commissario faccia, per così dire, un salto nel ragionamento, cercando di indovinare la mossa distorta, imprevedibile, che ha dato l'avvio al mistero. E tutto apparirà chiarissimo.

c. m.

Paolo Levi



Evi Maltagliati (Maria)



Arnoldo Foà (Il Presidente)

IL PRIMO GIORNO DI TELESUOLA

Scriveva qualche anno fa Francesco Flora: « Non credo sia prematuro, anche allo stadio tecnico di oggi, che fa prevedere grandi perfezionamenti della televisione, un vasto suo impiego nelle scuole », ed aggiungeva: « ma io so che la televisione dovrà totalmente rinnovare i modi dell'insegnamento ». Così, dopo aver accennato alle nume-

rose possibilità didattiche e al « materiale » di studio che essa può offrire per approfondire e visualizzare ogni disciplina, la filologia come la storia, la geografia come le scienze naturali, l'archeologia come la fisica, « la dottrina che comincia nell'asilo d'infanzia e quella che si matura nei più ardui studi delle università », si augurava che il Paese fosse chiamato a

sottoscrivere a « un grande prestito per la televisione nelle scuole », al fine di fornire ogni aula scolastica di un apparecchio che consentisse anche l'insegnamento televisivo. Il Flora, così, guardava alla televisione scolastica come funzionava già da alcuni anni in Francia e da un anno esatto in Inghilterra. Una televisione di classe, che arricchisce l'esperienza umana dei ragazzi ed apre tutto un mondo nuovo alla documentazione e agli esperimenti su cui si fonda e non può non fondarsi ogni insegnamento che voglia essere vivo e concreto. Ma l'iniziativa presa dalla Ra-

settimana, da novembre a metà giugno. Una scuola con propri insegnanti e propri libri di testo, due fascicoli quadrimestrali, cioè, che raccoglieranno le lezioni di ciascuna materia, arricchite di esercizi, di esempi, di illustrazioni, in modo che l'alunno possa servirsene sia durante che dopo le lezioni; e interamente televisiva, infine, e pur tale che consentirà a ciascuno di potersi presentare ogni anno a sostenere i suoi regolari esami per la promozione alla classe superiore e, alla fine del triennio, per il titolo di licenza media di scuola di avviamento.

di agire per il recupero di tanti e tanti che ancora sono fermi, da noi, alla mera istruzione elementare. E solo tra i giovani dai quattordici ai ventun anni, sono oltre un milione, costoro, giacché del 98 % dei giovani che abbandonano gli studi prima dei diciassette anni di scuola normalmente incorrenti tra la prima elementare e il quarto corso universitario, ben il 43 % rinuncia anche al triennio della scuola media inferiore. (Per non parlare, che è altro discorso, della massa che rinuncia all'istruzione, o interamente, non iscrivendosi affatto nemmeno alle



La copertina di uno dei fascicoli editi dalla E.R.I.

La grande iniziativa della Radiotelevisione italiana, maturata attraverso uno sforzo organizzativo veramente notevole, soddisfa ad una precisa esigenza: porre ciascuno in grado di raggiungere una formazione professionale, in tutto conforme ai programmi della scuola di Stato

diotelevisione italiana, di attuare un corso televisivo triennale di avviamento professionale, non ha avuto bisogno di prestiti; per questo, forse, è stata necessaria la più grande dose di coraggio. Gli alunni, infatti, non assisteranno alle lezioni seduti nei banchi della loro classe, né codeste lezioni televisive si proporranno affatto di integrare l'insegnamento scolastico. Il corso vuole essere tutto e solo televisivo, una scuola vera e propria, autosufficiente, una scuola di avviamento professionale che avrà, si calcola, circa cinquantamila alunni, cui saranno impartite due lezioni giornaliere di mezz'ora l'una per sei giorni alla

Debo dir subito che proprio come uomo di scuola e come studioso di questioni pedagogiche, io guardo a questo coraggioso esperimento colla maggiore fiducia. Solo l'esperienza, infatti, aiuterà la televisione a trovare anche una sua più precisa espressione scolastica; ma l'iniziativa offrirà di certo al Paese un altro modo efficiente (che non ci esenterebbe, naturalmente, dal dovere di raccogliere tutti i nostri sforzi per fondare le scuole che sono necessarie al fine che ciascuno possa davvero frequentarle e adempiervi l'obbligo scolastico e, oltre i quattordici anni, raggiungerli una migliore qualificazione professionale)

elementari, e son trentamila ragazzi l'anno, o che le abbandona prima di arrivare alla licenza, e son circa il 38 %).

Così Telescuola si rivolgerà a quanti, superati gli anni dell'obbligo scolastico, si sono pentiti di aver abbandonato o dovuto abbandonare gli studi, adulti che non saprebbero diversamente come riconquistare il tempo perduto; e ai giovani, anche, che per una ragione o per l'altra non possono frequentare le scuole regolari. E che possa e debba, anzi, attendersi un esito confortevolmente positivo ce lo può già documentare, sol che si voglia, l'esperienza stessa. Quanti sono, infatti, coloro che hanno

TELESUOLA SI PROPONE di effettuare, per la regolare durata di tre anni scolastici, un corso di Avviamento Professionale a tipo industriale, con lo stesso programma della scuola di Stato.

AL TERMINE DI OGNI ANNO scolastico gli allievi potranno sostenere gli esami di idoneità all'anno seguente, presentandosi come privatisti presso qualsiasi scuola di Stato di Avviamento Professionale. Al termine dei tre anni potranno poi conseguire, sempre mediante esame presso le scuole statali, il diploma di Avviamento Professionale a norma dell'art. 22 della legge 22 aprile 1932 n. 490 sulla costituzione della scuola di Avviamento Professionale.

I DOCENTI DI TELESUOLA sono stati designati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

NON OCCORRE FAR DOMANDA di iscrizione a Telescuola. Tutti potranno trarre profitto dalle lezioni purché le seguano assiduamente e facciano i compiti assegnati.

LE LEZIONI avranno inizio martedì 25 novembre alle ore 14, con il seguente orario settimanale:

GUIDA A TELESUOLA

Lunedì	14 — 14,30	ITALIANO
	14,40 — 15,10	MATEMATICA
Martedì	14 — 14,30	ESERCITAZIONI DI LAVORO E DISEGNO TECNICO
	14,40 — 15,10	STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA
Mercoledì	14 — 14,30	OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE
	14,40 — 15,10	FRANCESE
Giovedì	14 — 14,30	MATEMATICA
	14,40 — 15,10	ITALIANO
Venerdì	14 — 14,30	OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE
	14,40 — 15,10	GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE CIVICA
Sabato	14 — 14,30	FRANCESE
	14,40 — 15,10	ESERCITAZIONI DI LAVORO E DISEGNO TECNICO

Eccezionalmente, per la prima settimana, il martedì si avrà la lezione di Italiano al posto di quella di Storia, e il venerdì la lezione di Storia al posto di quella di Geografia.

I FASCICOLI DI TELESUOLA

Allo scopo di consentire agli allievi di seguire più proficuamente le lezioni e di ritornare poi per proprio conto sugli argomenti trattati, sono stati predisposti dalla Edizioni Radio Italiana, a cura dei docenti stessi del corso, due appositi fascicoli annuali (debitamente illustrati) per ogni materia: uno che

contiene le lezioni del quadrimestre novembre 1958 - febbraio 1959; l'altro quelle del quadrimestre marzo - giugno 1959.

I titoli dei fascicoli sono i seguenti: Prof.ssa Fausta Monelli: Italiano; Prof.ssa Paola De Martino: Storia, Geografia ed Educazione civica; Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli: Matematica; Prof.

Arturo Palombi: Osservazioni scientifiche; Prof. Gaetano De Gregorio: Esercitazioni di lavoro e Disegno Tecnico; Prof. Torello Borriello: Francese.

IL COSTO dei fascicoli è di L. 250 ciascuno. La vendita è effettuata direttamente dalla E.R.I. - Edizioni Radio Italiana (Via Arsenale, 21 - Torino), alla quale potranno essere richiesti con rimessa anticipata del relativo importo sul conto corrente postale n. 2/37800.

I CORSI di Telescuola potranno avere un risultato più proficuo se ascoltati in gruppo sotto la guida di un coordinatore il quale, per esperienze didattiche o di cultura personale, sia in grado di fornire agli allievi gli eventuali chiarimenti e di aiutarli nella preparazione dei compiti. Ogni gruppo potrà farsi conoscere per mezzo di una comunicazione inviata dal coordinatore alla Direzione di Telescuola. Al posto di ascolto così costituito verrà assegnata una sigla di riconoscimento.

PER OGNI INFORMAZIONE o chiarimento relativo all'organizzazione e all'andamento dei corsi, si consiglia di scrivere alla Direzione di Telescuola - RAI - Radiotelevisione Italiana - Viale Mazzini, 8 - Roma.



GLI AUGURI DEL MINISTRO L'on. Aldo Moro, ministro della Pubblica Istruzione, in una dichiarazione resa giorni or sono davanti alle telecamere, ha voluto esprimere il suo compiacimento ed il suo augurio per *Telescuola*. Il problema di fondo della scuola italiana — ha precisato il ministro Moro — è quello di rendere accessibile l'insegnamento a tutti e di diffonderlo in tutto il territorio nazionale. La creazione di una « scuola televisiva » dedicata all'avviamento professionale può quindi rappresentare un grande aiuto per il programma che il Governo si è impegnato di svolgere

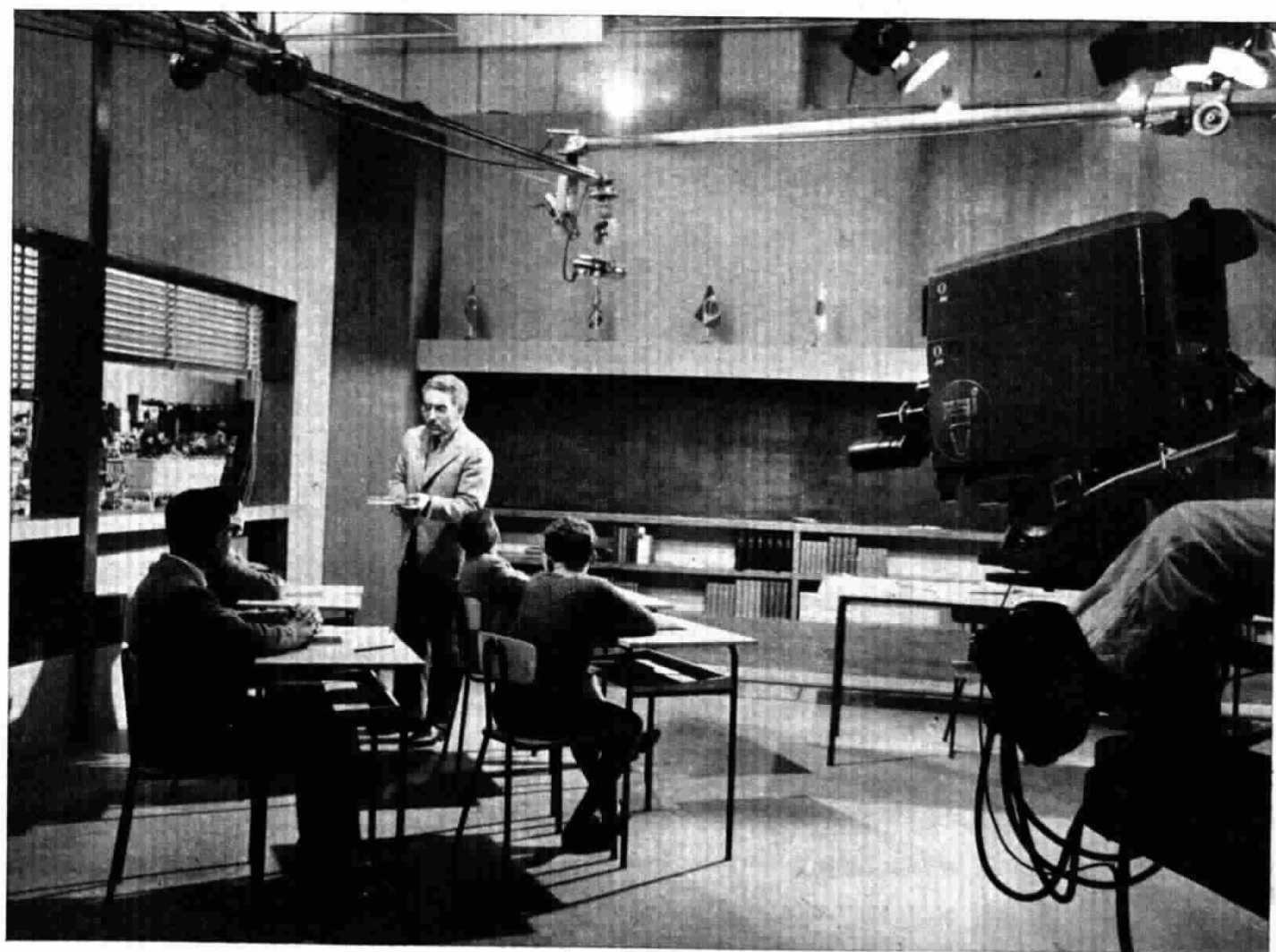
recuperato la loro carriera scolastica a mezzo delle scuole per corrispondenza? Scuole, sì, in cui mancano la frequenza scolastica, l'illuminante controllo di quel che è stato appreso, e, proprio per questo, scuole senza dubbio inferiori di fronte alla scuola vera e propria; e tuttavia, scuole in cui ogni difetto è stato spesso

sanato dall'ansia di imparare, di ritrovare il tempo perduto, che ha animato coloro che vi sono iscritti, dalla loro maggiore maturità umana e intellettuale, dal fatto che, ora, proprio essi, e solo essi, avevano ricercato la scuola e gli studi. *Telescuola*, infatti, importerà da parte dell'alunno cinque compiti scritti mensili, proprio

come in una scuola per corrispondenza, compiti che saranno corretti, alcuni direttamente, altri per televisione. Ma essa si avvantaggerà sulle scuole per corrispondenza per le due lezioni giornaliere che rappresentano non solo una guida metodica negli studi, ma anche un qualche contatto umano con gli insegnanti, di cui gli alunni pur ascolteranno la parola e vedranno il volto; insegnanti selezionati fra i migliori, d'altra parte, giacché sono stati scelti fra i più esperti dei nuovi metodi d'insegnamento in uso nelle così dette *classi d'osservazione*. La scuola televisiva, infine, importerà delle vere e proprie interrogazioni orali, sia pure interrogazioni campione, vorremmo dire, rivolte settimanalmente a cinque o sei alunni più assidui nell'invio dei compiti. « Ognuno sarà così stimolato », commenta a questo punto il progetto a stampa di *Telescuola*, redatto dalla RAI, « a prepararsi e a seguire regolarmente i corsi, per l'eventualità che il proprio nome possa venire estratto a sorte », e aggiunge: « d'altra parte, la prospettiva di avere così un'occasione di poter comparire alla televisione potrà sollecitare ulteriormente l'interesse ». Né è speranza infondata. Se la TV ha il suo mito e il suo tifo, e che abbia l'uno e l'altro non è ormai più da dubitare, bisogna pur farci assegnamento al fine di trarne vantaggio per il successo anche di una iniziativa di cultura e di studio. Converrà aggiungere, inoltre, che sono previsti doni di libri e viaggi premio per gli alunni migliori.

Un primo anno di esperienza, così, sarà un anno di studio per tutti, non solo per i giovani che seguiranno i corsi, e alla prova dei fatti si potranno trarre conclusioni più perentorie.

Luigi Volpicelli



L'aula di Telescuola

Chiedete sempre
al vostro parrucchiere
PLIX Trattante



UNA MESSA IN PIEGA che ne vale tre

Quante volte avete provato la delusione di non ritrovare più la vostra messa in piega il giorno dopo che ve la siete fatta fare!

Se volete una messa in piega elastica, vigorosa, duratura, chiedete al vostro parrucchiere un'applicazione di PLIX Trattante.

PLIX Trattante rende tre volte più duratura la messa in piega su qualsiasi tipo di capello e nello stesso tempo esercita un'azione profondamente benefica, curativa e rinvigorente.

Per avere una messa in piega che ne vale tre, chiedete sempre al vostro parrucchiere di usare PLIX Trattante.

PLIX

la messa in piega
che dura 3 volte di più

È UNA SPECIALITÀ L'OREAL - PARIS



(Fotocolor Cavallari)



Qui sopra: Ugo Tognazzi, nelle vesti di Cristoforo Colombo, ha fatto rivivere in chiave di comicità la scoperta dell'America: eccolo a colloquio con gli indiani. Nella foto a sinistra: Renato Tagliani, lo « speaker » cui è affidato il compito di illustrare e commentare le canzoni concorrenti man mano che vengono presentate al traguardo dell'ideale stadio musicale italiano

CANZONISSIMA



Claudio Villa interpreta Vurria con la consueta delicatezza



Discesa dal surreale mondo di *Nel blu dipinto di blu*, Gloria Christian si vede offrire un sorbetto da un gelataio d'eccezione: Achille Togliani

I fedelissimi della musica leggera, i cosiddetti « patiti » del mondo della canzone, hanno ormai da qualche tempo un appuntamento prediletto fra tutti gli altri dinanzi ai teleschermi o ai microfoni del Secondo Programma: l'appuntamento del mercoledì sera, quello con *Canzonissima*, la trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno e settimanalmente dotata di ricchi premi. La costante partecipazione di sette assi della canzone quali Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani e

Claudio Villa, rappresenta ovviamente per la stragrande maggioranza dei radio e telespettatori il più valido e potente motivo di richiamo e una garanzia di sicuro successo. Nessuno di loro sarebbe disposto a perdere neppure una nota del proprio beniamino ed a questi fans, nella certezza di interpretarne il desiderio, dedichiamo queste due pagine di immagini scattate nel corso delle recenti trasmissioni. Com'è noto, sinora, ai primi posti della classifica si sono mantenute costantemente, salvo qualche leggero spostamento di preferenze,

sette canzoni, ma nelle immediate retrovie le acque si agitano. Altre canzoni incalzano da presso e stanno per prendersi clamorose rivincite. Non possiamo anticiparvi più precise indiscrezioni: possiamo,

mercoledì ore 21 secondo programma e televisione

però, assicurarvi che qualche sorpresa è alle viste. Matura sotto la spinta delle centinaia di migliaia di voti che settimanalmente affluiscono a Torino, in via Arsenale 21, quei voti, i vostri, che esprimono le vostre predilezioni e contribuiscono a formare questo programma. A tutti voi, dunque, il compito di renderlo sempre più vario e — perché no? — magari emozionante come potrebbe accadere se, col progredire del tempo e l'avvicinarsi della grande serata finale, la lotta fra le concorrenti si facesse più accanita ed incerta.



Anna D'Amico, rapidamente e brillantemente affermata fra le più giovani cantanti, affida al dondolio di un'altalena il proprio compiacimento per l'affermazione de L'edera, prima classificata



Johnny Dorelli e Nilla Pizzi si confidano le loro speranze di successo durante le pause di una trasmissione



Cercate di vincere un magnifico viaggio a

CAPRI

gratis, per due persone, con soggiorno per cinque giorni nel Grande Albergo "Cesare Augusto".

Vedrete la Grotta Azzurra, i Faraglioni, la famosa Piazzetta, San Michele e Anacapri.

Comperate subito la **CASSETTA NATALIZIA CIRIO**

che contiene 28 prodotti Cirio assortiti, il libro "CIRIO per la CASA 1959", un buono per 50 etichette Cirio valevole per la raccolta e un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 viaggi gratis a CAPRI. La Cassetta costa solo lire

5.000
più dazio.



La Cassetta Natalizia Cirio costa solo lire **5.000**

Cassetta
Natalizia
CIRIO

"24^a ORA" E L'IMPRESA DEI PINGUINI



Il portalelettere del quartiere romano di Testaccio, Marco Tufi, esprime la sua gratitudine per le feste che gli furono tributate dagli abitanti del popolare rione



Dora Musumeci ha brillantemente dimostrato che si può eseguire un ottimo brano di jazz anche servendosi di un pianino in miniatura, un giocattolo per bambini

Ventiquattresima ora ha compiuto, nel breve spazio di tempo che intercorre fra la domenica e il lunedì, un'altra delle sue memorabili imprese: infatti, domenica scorsa ha avuto inizio felicemente, dagli studi di Radio Roma, l'avventura nuziale di due giovani pinguini che sono stati destinati a ripopolare l'Alaska, sinora priva di

esemplari di questa razza. Scortati dal radiocronista Antonello Marescalchi che ha registrato tutte le fasi dell'avventura, con uno splendido volo dall'Antartide all'Artide, dal Polo Sud al Polo Nord, i due graziosissimi animali, che madre natura ha dotato di un'impeccabile abito da società, sono stati sbarcati ad Anchorage, dove — nel corso di appositi festeggia-

menti cui hanno partecipato radiocronisti e telecronisti, giornalisti e perfino uomini politici — sono stati regolarmente battezzati e autorizzati a convolare a legittime nozze. Lui si è visto imporre il nome di Egegik, lei quello di Angela e una gentile giornalista olandese ha fatto loro da madrina. Stampa, radio e televisione si sono assunti l'incarico di far diventare celebre nel giro di poche ore la simpatica coppia, che peraltro ha chiaramente dato ad intendere di sdegnare la facile e impreveduta popolarità, pur non rifiutando e anzi accettando volentieri il compito loro assegnato di capostipiti di una — a quanto si spera — florida colonia di pinguini.

Ventiquattresima ora, rallegrata dagli intermezzi musicali e canori dell'orchestra diretta da Gianni Ferrio e del cantante siciliano Corrado Lojacono, non ha, peraltro, potuto risolvere l'atroce dubbio che tormentava lo scolare di Duno che desiderava sapere una buona volta se doveva considerarsi il primo o l'ultimo alunno della classe che è l'unico a frequentare. Per Sandrino Sonzini è stata allestita, lì per lì, una scolaresca con i fiocchi, grazie all'intervento di Mago Zurli, ma la maestra del simpaticissimo Sandrino non ha potuto giungere ad



Antonello Marescalchi, coadiuvato da una gentile signorina di Anchorage, Mrs. Patricia Drake, si sforza di intervistare Egegik e Angela, i due ormai celebri pinguini trasportati in aereo nell'Alaska



Sandro Sonzini, di Duno, non ha risolto il dilemma se egli sia il primo o l'ultimo alunno della scuola di cui è l'unico frequentatore



Quattro umoristi, quattro, e una romanziera sono stati costretti a recitare, per invito dei loro abituali interpreti, quegli sketches che essi stessi scrivono: ecco durante l'esibizione, Flora Volpini, alle cui spalle si intravede Faele, quindi Brancacci, Amurri e Verde

alcun pratico risultato, perché Mario Riva e lo stesso Mago Zurli hanno creato tanta e tale confusione che non è stato possibile accertare se era Sandrino a suggerire ai compagni improvvisati o viceversa.

La trasmissione ha avuto altre punte di notevole interesse con la esibizione di Dora Musumeci che ha eseguito un brano di musica jazz con un pianino per bambini, e con le scenette che gli umoristi Brancacci, Verde, Faele e Amurri, affiancati per l'occasione dalla romanziera Flora Volpini, sono stati costretti a recitare per gli attori della Compagnia comico-musicale di Radio Roma.

La nota patetica della trasmissione è stata toccata dall'intervento del portalelettere Marco Tufi, del quartiere romano di Testaccio, che è stato festeggiato con molti doni dagli abitanti del rione che si augurano di vederlo ancora per molti anni recapitare loro la posta giornaliera.

il tempo è danaro...

il motto è vecchio circa quanto la storia dell'uomo, dal giorno lontano in cui cominciò a sentire la necessità di misurare il tempo.

Mai come ai nostri giorni però, il motto è valido e dominante. L'uomo moderno, che lavora, che studia, che inventa è costantemente proteso ad un sempre maggiore e sempre più « preciso » impiego del proprio tempo. Per il lavoro, per il riposo, per lo svago, egli deve contare su ogni minuto della propria giornata e deve conoscere in ogni istante e con assoluta precisione, l'ora esatta.

Vetta

è l'orologio svizzero di alta qualità capace di conferire, sempre ed ovunque, precisione al Vostro tempo, precisione al Vostro lavoro.



Calendario Mod. 2096

Inossidabile fondo acciaio, con data ben visibile. Dispositivo Incabloc contro gli urti. - Antimagnetico. Molla infrangibile. - 17 rubini

L. 16.000

Mod. 2103

Idem placcato oro

L. 18.700

Mod. 2017

Inossidabile fondo acciaio. Molla infrangibile. 17 rubini.

L. 13.300

Mod. 2019/Pl.

Idem placcato oro

L. 16.200

"La vostra vita è 'PRECISA', con l'orologio Vetta,"

1.000.000

TIRO AL MILIONE

Il concorso per il primo milione di abbonati TV sta per concludersi.

Possono ancora parteciparvi coloro che contraggono un nuovo abbonamento alla televisione entro sabato 29 novembre.

sorteggerà complessivamente trenta nuovi abbonati TV che saranno ospitati a Roma per assistere alla speciale trasmissione televisiva del 13 dicembre.

I trenta sorteggiati, nel corso di questa trasmissione, si vedranno assegnare per sorteggio uno di questi premi:

1 Alfa Romeo « 2000 » 2 Lancia Appia 2^a Serie
7 Fiat « 600 » 20 Motorscooter

Inoltre tutti i nuovi abbonati TV del periodo 15 ottobre-30 novembre riceveranno in omaggio il **RADIOCORRIERE TV** per un trimestre

PER LA CURA DELLA PELLE

DIADERMINA

ALLA LANOLINA

PER LO SPORT

lavori domestici

una mano

ruvida e sciupata accanto ad un viso giovane, ne offusca la sua bellezza. L'epidermide è delicata e bisogna difenderla con Diadermina Sport, la crema creata per la salute e lo splendore della vostra carnagione.

sole

vento

scottature

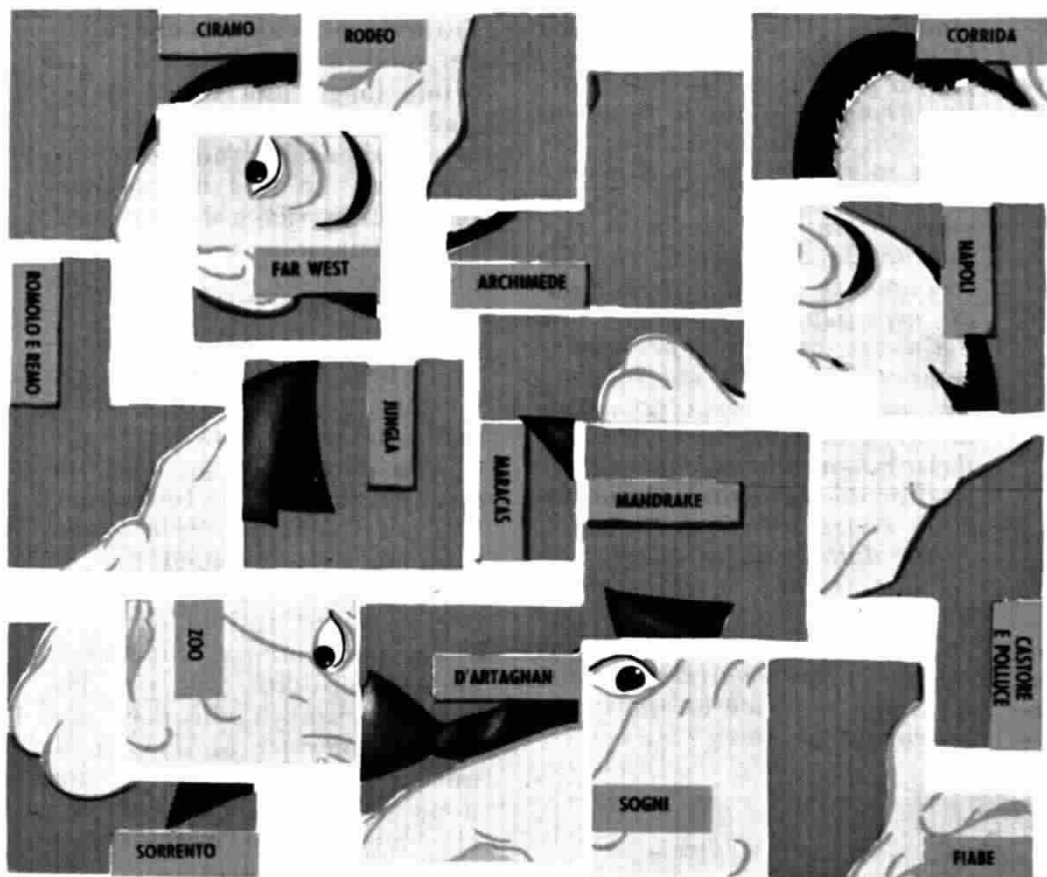
pioggia

gelo

IL SIGNOR X

CONCORSO A PREMI

domenica - ore 16,30 - progr. nazionale



AVETE INDOVINATO?

La figura da ricomporre presentata la scorsa settimana era quella di COPPI.

Anche questa settimana potrete concorrere. Ritagliate e incollate su una cartolina postale alcuni dei frammenti contenuti nella tavola sopra riportata. Opportunamente accostati vi daranno la figura del personaggio presentato nella trasmissione di questa settimana. Ogni frammento utile a ricomporre la figura potrà essere individuato risolvendo il corrispondente quiz proposto nel corso della trasmissione e che avrà quale soluzione la parola che contraddistingue il relativo frammento. I frammenti che, dopo tale operazione, rimarranno inutilizzati, andranno scartati.

Incollate su una cartolina postale solo i frammenti utili a ricomporre la figura del personaggio presentato ed inviatela subito alla RAI:

IL SIGNOR X

Via Arsenale, 21 - Torino

Concorrerete così alla estrazione per l'assegnazione settimanale di:

n. 4 Casette di Prodotti «Motta»

NEGRONETTO

SALAMI

ZAMPONI

COTECHINI

NEGRONI

CREMONA

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

stanno gustando

un cocktail
preparato
con
girmi



che magnifica soluzione poter preparare - e in fretta anche - un cocktail di questo genere!

E gli ospiti se ne accorgeranno che il vostro cocktail ha qualcosa di eccezionale...

e dopo i cocktails GIRMI prepara maionese - frullato di frutta - minestre - purè - creme - salse - panna montata - e macina il caffè



multifruttilatore

GIRMI

in vendita a lire
9.940
nei migliori negozi

IL NUOVO GIRMI ha il bicchiere più grande - in tramoggia caffè in metallo inossidabile - pulsante a dar velocità.

eletrrodomestici selezionati
la subalpina

CHE COSA

L'ultima intervista del Direttore generale della RAI, Arata, ha suscitato nel mondo artistico e culturale una vasta eco di cui ecco le prime voci: Rossellini, Albertazzi, Squarzina, Zardi e Salce

Il Direttore generale della RAI, Rodolfo Arata, concesse qualche settimana fa al rotocalco milanese «Tempo», una lunga intervista che «Radiocorriere» riprodusse nel n. 41. L'intervista toccò i vari problemi di natura artistica, culturale e sociale che il diffondersi e l'affermarsi della televisione ha sollevato: da quello dell'informazione e dell'attualità, a quello di un linguaggio autonomo del nuovo strumento, da quello dei rapporti con il teatro e con il cinema, a quello della trasposizione sul teleschermo di opere nate con diversa destinazione. L'intervista ha suscitato un'eco nel mondo artistico e culturale, a dimostrazione di come sia viva l'esigenza di avviare un di-

scorso non episodico su tali problemi, e ha spinto numerose personalità a pronunciarsi, o per esprimere un consenso, o per manifestare una divergenza: consensi e divergenze che concorrono con pari validità al chiarimento dei problemi accennati.

Ci pare perciò che la pubblicazione di alcuni di tali interventi, rinviando ad una prossima occasione quella di altri già pervenuti o preannunciati, contribuirà ad una valutazione sempre più esatta della funzione che la televisione può ed è chiamata a svolgere nel mondo contemporaneo, e servirà di avvio ad un approfondimento sempre più organico della complessa tematica televisiva.

guaggio e di questioni che è propria della cultura per le masse. Ogni uomo dinnanzi al piccolo schermo potrà così ritrovare se stesso e i suoi simili come un'accoglienza di amici e sarà l'unico modo per superare l'angoscia della solitudine soprattutto nei momenti di inattività e di riposo e per la-

vorare alla costruzione di una civiltà più umana. Io spero che la TV italiana si tenga lontana dalla mitologia e dall'astrattismo livellatore della cultura per le masse e rimanga fedele — secondo quanto ci fa capire il suo Direttore generale — alle tradizioni umanistiche e cristiane del nostro Paese».

Per Wanda Capodaglio la differenza è lieve

Tutti intenti a cogliere ciò che divide lo spettacolo televisivo da quello teatrale, si può correre il rischio di sottovalutare ciò che unisce i due spettacoli. E' un rischio che non vuole correre Wanda Capodaglio. «Ho letto con vivo interesse — scrive — l'intervento del Direttore generale della RAI, Rodolfo Arata, soffermandomi specialmente là dove rileva l'esigenza di non trasferire nella televisione l'impostazione ed i criteri della recitazione teatrale. Esigenza giustissima in linea di principio. Tuttavia è evidente che alcune qualità fondamentali, in primo luogo una lunga dimestichezza col palcoscenico, sono indispensabili ad un attore televisivo. La mia lunga esperienza di attrice e di insegnante di recitazione, e quella assai più breve al di là ed al di qua dello schermo TV, mi convincono che quando un attore conosce bene la propria arte, può recitare altrettanto bene (telegenia a parte) davanti alla quarta parete che davanti alle telecamere. Le basi fondamentali per una buona recitazione, tanto in palcoscenico che in uno studio TV, sono le stesse: comprensione intima del testo e del personaggio, concentrazione, semplicità, sincerità, basi indispensabili che però non è facile mettere al servizio di questa nuova tecnica, se non dopo una lunga pratica, perché mentre sul palcoscenico l'attore si scalda al calore del pubblico, nello studio televisivo l'attore si sente solo in un ambiente meccanizzato, attorniato da tecnici che prevalgono su di lui. Interpretare una parte in simili condizioni richiede uno sforzo ed una fatica fisico-nervosa molto superiore a quella necessaria per l'interpretazione della stessa parte sul palcoscenico di un teatro». Dopo alcune notazioni di natura tecnica e alcune raccomandazioni sulla necessità di prove accurate, Wanda Capodaglio termina dicendo: «Quanto ai testi, se l'attore deve reagire con particolare misurata intensità alle telecamere, a maggior ragione lo scrittore non deve estraniarsi dalle possibilità narrative proprie delle medesime. La TV ha urgente bisogno di scrittori che sappiano sfruttare il magico potere di analisi e di introspezione delle telecamere».

Albertazzi, o del colloquio

Se un regista vede i problemi della televisione da dietro la telecamera o la macchina da ripresa, un attore li vede da un altro sensibile osservatorio: quello di chi si muove dinnanzi a quegli obiettivi. Come essi appaiono ce lo dice con ampiezza di considerazioni Giorgio Albertazzi: «I programmi della prosa televisiva sono andati indubbiamente sviluppandosi anche se, a mio parere, questo sviluppo ha avuto più un carattere estensivo che qualitativo. Voglio dire che il dibattuto problema del linguaggio televisivo è ancora tutto da risolvere. Che la TV raggiunga il massimo livello espressivo allorché ci presenta in qualsiasi forma l'attualità è ormai acquisito. La difficoltà sta nel riuscire a dare la stessa impronta di attualità ad uno spettacolo di prosa. L'emozione dello spettatore televisivo ha bisogno, per essere suscitata, di un colloquio più intimo. Il suo interlocutore segreto è appunto il volto che si affaccia al piccolo schermo, un volto capace da solo di contenere ed esprimere una sto-

ria. Da qui la necessità di uno stile. La TV racconta partendo dall'uomo, escludendo il documentarismo, il colossale, in poche parole il campo lungo cinematografico. Solo così può rappresentare un valore precipuo lontano e dal teatro e dal cinema». Albertazzi conclude le sue osservazioni dicendo: «Il primo problema che la TV deve affrontare è quello degli interpreti. L'attore televisivo non è un sollevatore di pesi, né un atleta di gran fondo. E' un equilibrista sulla corda, un trapezista da alta acrobazia. Tecnicamente dotato, rifugge dagli espedienti tecnici. Il senso della sua qualità espressiva è sempre misurabile sul suo volto; la sua memoria evocativa anticipa in ogni momento i riflessi mnemonici. Il ritmo dello spettacolo televisivo, il suo intimo cuore, verrà dettato soltanto dalla vita che egli riuscirà a infondere nella storia che sta raccontando, in quel segreto, complice colloquio con lo spettatore solitario, colloquio che sancisce lo spettacolo televisivo».



Roberto Rossellini

Rossellini, tra cinema e TV

Nessuno meglio del regista Roberto Rossellini, il quale proprio in questi mesi si è trovato a compiere la sua prima esperienza televisiva dopo la lunga esperienza cinematografica, poteva esprimere un giudizio consapevole sulla diversità dei due linguaggi. «Mi sembra — scrive Rossellini — che nell'intervista di Rodolfo Arata siano contenute delle considerazioni molto importanti e degne di essere approfondite. Anzitutto sul linguaggio televisivo. Ho girato per la televisione francese e per quella italiana dieci documentari in India e ho dovuto tener conto della diversità di linguaggio fra televisione e cinema. Alla fine della mia esperienza ho concluso che se il cinema dapprincipio ha molto dato alla televisione, oggi esso potrà trovare nell'esempio televisivo nuovi elementi di ispirazione e di espressione che lo tolgano dall'impasse in cui si trova e che quasi tutte le persone in buona fede riconoscono. Dice Arata: il carattere della televisione è soprattutto l'attualità. Aggiunge che essa trae soprattutto il suo vigore dalla semplicità, dalla chiarezza, dalla concisione e dall'armonia. Scompare quindi — commenta Rossellini — la retorica del

film o dello spettacolo artificialmente ricostruito, e se ne ricava di conseguenza la necessità di uno stile asciutto, essenziale, direi perfino fornito di una nuova punteggiatura visiva. Ma quel che è più importante è l'anima che bisogna porre in questa nuova tecnica che per la sua obiettività, per la sua umiltà, per il suo gusto della verità non può non accrescere quella conoscenza dell'uomo di cui oggi si sente tanto bisogno».

Dopo avere sostenuto che oggi si tende ad elaborare e a diffondere una «cultura per le masse» che porta l'uomo ad abdicare a un po' della sua individualità, Rossellini rileva che «la cultura per le masse ha condotto a una specie di soporificazione dei cervelli. Gli uomini, perduti nella complessità della vita moderna, si contentano di questa sedicente cultura fornita dai grandi mezzi d'informazione e vi si adagiano, anche perché non hanno altri mezzi per una conoscenza panoramica e sintetica del mondo». E conclude: «Niente in tal caso è più efficace della televisione per far conoscere a ogni uomo i problemi e le speranze degli altri uomini nella loro più autentica realtà e non ricondotte all'uniformità di lin-



Giorgio Albertazzi

È LA TELEVISIONE?



Wanda Capodaglio

I padri di famiglia di Luigi Squarzina

Che lo spettacolo televisivo, penetrando in tutte le case senza la possibilità di discriminare il proprio pubblico, imponga una sensibilità e una cura tutte particolari nel valutare le situazioni da rappresentare e nella scelta dei testi, è cosa ormai riconosciuta onestamente da tutti. La discussione resta aperta soltanto sulla opportunità di adottare criteri più o meno « larghi », e sarà una discussione — è facile prevederlo — che accompagnerà tutto lo sviluppo della televisione, non solo in Italia, ma anche negli altri Paesi. Su questo problema prende posizione Luigi Squarzina scrivendo: « La TV, dopo avere assecondato il cosiddetto gusto po-

polare, dovrebbe ora stare attenta a non propinare al pubblico una immagine imbalsamata del teatro col pretesto di divulgare, ecc., i capolavori. Bisogna vedere invece quale e quanto teatro sia escluso dalla meritoria opera di, ecc., e, restando ai classici, quanto e quale lavoro di immunizzazione debba essere fatto sopra i testi e le immagini dei medesimi prima di divulgarli. Una censura dei padri di famiglia non mi spaventa, purché i padri di famiglia siano come me e come tanti altri che conosco, pronti a esporre i loro pargolletti alle immoralità della parola amante piuttosto che alla suggestiva violenza delle pistolettate dei western ».



Luigi Squarzina

Federico Zardi e il pubblico pagante

C'è chi ritiene che tutto ciò che la TV trasmette debba essere sempre « tradotto » dal linguaggio d'origine in quello televisivo, e c'è invece chi, come Federico Zardi, vorrebbe che la TV si limitasse a puntare gli occhi delle sue telecamere sulla scena dei teatri. E' una opinione esposta con efficacia dialettica e con una punta di garbata polemica. Scrive Zardi: « Sere fa la TV ha offerto ai suoi spettatori la ripresa diretta di una recita della Compagnia Baseggio in una cittadina del Veneto. La Compagnia rappresentava *Tramonto* di Simoni, una commedia, dunque, a scena fissa, data così come la concepì il suo autore e come una compagnia girovaga suole rappresentare senza l'apporto di particolari scenari, lenocini, travisamenti o aggiornamenti. E che in re-



Federico Zardi



Luciano Salce

La « vera televisione » secondo Luciano Salce

Televisione, per Luciano Salce, non è tutto ciò che la televisione trasmette. Solo in alcune circostanze la TV è per lui insostituibile. Quali? « Nell'intervista di Arata mi ha colpito — scrive Salce — l'osservazione sulla frequenza degli stacchi e dei movimenti di camera, eccesso di risorse formali che spesso nascondono un vuoto di contenuti, e per contrasto l'efficacia di certe sequenze lunghe dove la felice mancanza di fratture conferisce unità, arricchisce l'attore e la tensione di certe situazioni. Di qui la conclusione — suffragata da mie modeste esperienze televisive — che non esiste un optimum di linguaggio televisivo, un modello ideale da imitare per raggiungere la perfezione, così come non ce-

n'è uno teatrale, né cinematografico. Volta per volta, spettacolo per spettacolo, anzi scena per scena, si adatterà un linguaggio che meglio risponda all'idea da comunicare. Anche perché se non esiste un definito linguaggio televisivo, non esiste, o non esiste più, a mio parere, un linguaggio teatrale e cinematografico. La televisione, ultima nata, ha preso dell'una e dell'altra arte, o meglio ha adottato quel comune, indifferenziato linguaggio che è del cinema come del teatro. Non la si può incolpare di questo. Parrà strano detto da uno di teatro, ma io credo che la vicenda immaginata, almeno nella sua tipica forma teatrale e cinematografica, non convenga alla TV. Dove invece la televisione è insostituibile ed eccitante, è nell'avvenimento colto nell'attimo che si verifica, è la vita, l'immagine immediata di un popolo, sia pure di un popolo che saluta e ride, ride e saluta appena una camera lo inquadra; è il gioco, il quiz, con la sua sfilata di tipi umani, veri, ipocriti, sofferenti, servili e generosi, subdoli e commossi, quali nessun attore potrà mai raccontarci. Questa è la vera televisione — conclude Salce — tutto il resto è imitazione e, spesso, noia ».

I discorsi sulla televisione sono ancora tutti nuovi e quindi non viziati dall'intellettualistico gusto di spaccare gratuitamente il capello in quattro. Ognuno perciò aggiunge qualcosa alla « descrizione critica » del fenomeno televisivo, qualcosa che serve a comporre un quadro sempre più esatto e a dare una consapevolezza sempre maggiore a chi deve « praticare » la televisione. Il Direttore generale della RAI ha aperto, senza volerlo, un dialogo che è solo agli inizi e di cui registreremo in seguito le nuove battute che lo andranno ad arricchire.

Jader Jacobelli

Lo avevo già prenotato
possibile con i nostri

D.C.F.M. — Tutto sta a vedere su quale livello familiare e sociale intende impostare la vita, col matrimonio. Senza conoscere le sue condizioni e le sue direttive constato che lei non solo è seriamente intenzionato (come in tutte le cose che vuol fare) ma è pure in grado di affermarsi e di mettersi in evidenza. E ci tiene. Invece non posso dire altrettanto in base alla grafia veramente scadente della signorina. Portare su di un piano più alto tutto il suo modo di pensare e di agire credo sarebbe impresa difficile, per la quale potrebbero rischiare di non intendersi più. Sposandola dev'essere disposto ad accettarla com'è, colle sue manchevolezze di educazione, di finezza, di forma, d'istruzione, d'intelligente comprensione. E, badi, che la ragazza stessa è ancora visibilmente incerta e combattuta sulla via da seguire e sui suoi impulsi affettivi. Forse, e non raramente, lei riesce a disorientarla col suo carattere rigido, intransigente, fermo, non molto amabile, non malleabile, incline alla critica, ai giudizi severi. Può amare molto ma indulgere poco. Tutto sommato stia attento a non fare un passo di cui debba pentirsi; lei non è tipo da prendere le cose alla leggera e non si adatterebbe ad un'unione mal fondata o non durevole. Uomo avvisato...

infornate le lingue

Trilli - Roma — Se non ha cambiato parere sarà sul piede di partenza, ed eccole il mio responso come saluto augurale. Traggo due considerazioni dalla grafia: 1) la decisione deve aver maturato lentamente, poiché il suo carattere ponderato la difende da qualunque colpo di testa. 2) Non vi è spinta per desiderio d'avventura ma piuttosto da aspirazioni ambiziose che, qui, non riusciva ad appagare. Mi sembra tuttavia che mai le riesca di essere ben persuasa dell'opportunità di una data azione; in lei manca quella forza di convincimento che rende sicuri di sé e vibranti d'interesse per nuove prospettive. Ha più ingegno di quanto crede ma, pur volendo emergere, si lascia dominare da una certa passività (naturalmente negativa) nel mettere in atto le qualità potenziali. Può darsi che in un'atmosfera nuova, con scopi precisi da raggiungere, riesca a scuotersi totalmente, a muoversi con ardore ed energia senza dipendenza dall'ambiente familiare, di protezione, cui mi pare tuttora rivolta la sua psiche. Non stenterà a crearsi ottimi legami anche in terra straniera avendo un'indole conciliante, una distinzione personale di sicura efficacia, una permeabilità ai sentimenti ed alle relazioni sociali. Buon viaggio cara amica, e buona fortuna!

Tutto, solo per me

Tristano A. C. — La ringrazio della fiducia che m'accorda e vorrei, per quello che mi compete, contribuire ad un suo assestamento. Certe penose situazioni familiari sono create, di solito, da una tale complessità di fattori anche contingenti da rendere difficile una valutazione obiettiva sul grado di responsabilità dei singoli. Va da sé che l'avermi mandato in esame la sua scrittura dimostra l'intenzione di conoscere le profezie, col peso che possono avere nelle vicende che tanto la turbano. Bisogna subito distinguere, negli elementi grafici, quanto è dovuto a reazioni transitorie e quanto al carattere abituale dell'individuo; nel caso nostro è evidente un'accentuazione del lato passionale della sua natura, facile vittima di stati emotivi e di risoluzioni impulsive. L'esca è sempre il sentimento; lei è portato ad estrinsecare fino all'esagerazione tutte le forme di affetti e di amore, con quel tanto di esclusivismo e di morbosità che ne possono derivare. E' quindi presumibile che certi vementi trasporti incontrollati abbiano potuto nuocere alla sua causa, e portarla alle odierne condizioni. In una controversia, non sa mantenere il sangue freddo, la misura, la padronanza nervosa necessari; pur essendo l'uomo più generoso, espansivo e meglio intenzionato che si possa immaginare, si fa torto: o troppo concedendo o troppo ostinandosi, volendo sempre aver ragione sia quando straripa di idolatria sia quando reclama i suoi diritti. Cerchi di salvare il salvabile usando più cautela e non ascoltando solo i moti del suo cuore. L'eccesso non porta mai a risultati benefici né per sé né per gli altri.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «rubrica grafologica», corso Bramante 20 - Torino.

L'INCOMPARABILE SIGNOR



Ecco, felice commosso e sopraccigliuto, il signor Spartaco D'Itri teneramente avvinghiato al pupazzo simbolo delle sue vittorie. Anche la prova di sabato 15 novembre è stata infatti agevolmente superata dal campione di Ostia-Lido che ha incamerato altre 160.000 lire mettendo al tappeto avversari solidi e preparati. In verità questo Spartaco, autentico gladiatore del pulsante e del motivo cigolato, non ha ancora incontrato (e chissà mai se e quando lo potrà incontrare) il Crasso destinato a piegarlo



Il pastorello di «L. o R.»

edizioni radio italiana

GIUSEPPE MONTALENTI

L'EVOLUZIONE

L. 1.500

Nel campo scientifico la teoria dell'evoluzione biologica è certamente quella che ha commosso più larga cerchia di pubblico ed è considerata da molti una delle più notevoli conquiste del pensiero moderno.

Il libro espone la storia e lo sviluppo del concetto di evoluzione, ne illustra l'importanza nella biologia moderna, al lume soprattutto della genetica, che costituisce un giovane e rigoglioso ramo della biologia; accenna infine all'arduo problema dell'origine dell'uomo.

INDICE DELLA MATERIA:

La concezione tradizionale e i precursori delle teorie dell'evoluzione - Da Jean-Baptiste de Lamarck a Darwin - Carlo Darwin e la pubblicazione della «Origine delle specie» - Gli sviluppi dell'evoluzionismo nelle opere minori di Darwin - La polemica e la critica postdarwiniana - L'evoluzione come fatto storico e i documenti paleontologici - La genetica e l'evoluzione: eredità e variazione - La genetica e l'evoluzione: meccanismi di evoluzione - L'origine della vita e l'origine dell'uomo.

In vendita nelle principali librerie.

Per richieste dirette rivolgersi alla:

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino

(Stampatrice Ilte)



Degno cugino del grande campione Toni Sailer, l'austriaco Hans Gunther — ormai cittadino italiano per... diritti matrimoniali — ha riportato in scena una materia oggi particolarmente attuale: gli sport invernali. Il signor Gunther non è di quei concorrenti che «facciano spettacolo» nel senso tradizionale: sebbene non abbia mai calzato gli sci se non per divertimento personale, egli è un tipico uomo della montagna: serissimo, quadrato, positivo, punta diritto al traguardo finale

SPARTACO

Ubi tu Caius, ego Caia dicevano gli antichi per significare l'estrema fedeltà coniugale. Ubi tu Xaverius, ego Abbe diremo noi parafrasando ad uso del Musichiere la comparsa — a intervallo d'una sola settimana — dei due celebri, affiatatissimi coniugi. Abbe Lane, più graziosa che mai, ha rilanciato la canzoncina proposta sette giorni prima da Cugat. Lo stesso motivo, ma quale abisso fra le due interpretazioni!

Toh, chi si rivede. I Dioscuri di Telematch (questa volta, evidentemente, traiano ispirazione dal classico). Silvio Noto ed Enzo Tortora: quali entrambi — ripetiamo col poeta — per lungo silenzio parean fiocchi. Macché fiocchi, invece: amichevolmente azzardi da Mario Riva, i due presentatori si son lanciati in una sorta di umoristico commento della propria sorte, cantato e mimato con molto gusto. Tutto quel che si vuole, ma fiocchi, Silvio ed Enzo, proprio no



DI MIKE CE N'È UNO...



Il pastorello Michele Daniele di Catanzaro, s'è lasciato sedurre dai fascino della grande città. Ha dato un addio al maglione, provvedendosi di un'elegante giacca sportiva; e ha tentato di trasformare il suo arcangelico nome di Michele in quello assai più à la page di Mike. Il tentativo non è riuscito: Bongiorno ha messo le mani avanti, e Michelino, ispirato dal Manzoni, s'è ritirato alla maniera di Don Abbondio

La nuova star di Lascia o raddoppia si chiama Elsa Giachino, è torinese e fa la lattaia. Tutto ciò non le vieta di essere un'autentica appassionata d'una delle più aspre materie che mente di donna possa affrontare: la filosofia greco-romana. Nonostante il suo sorriso hollywoodiano, Elsa preferisce pensare ad Anassagora ed a Seneca che a Gregory Peck o Marlon Brando (segue a pag. 40)



Il lettore medio che oggi si sofferma davanti alla vetrina di un libraio, prova a tutta prima una sensazione di sgomento. Dietro il vetro, scintillanti nelle copertine multicolori, tanti, troppi libri attraggono la sua attenzione: romanzi italiani e di autori stranieri celebri, poesie, saggi, biografie di uomini illustri, racconti di scienza e di fantascienza, avventure della vita e del pensiero, scoperte straordinarie nel campo della fisica, dell'archeologia, della biologia, più appassionati di un romanzo, insomma non c'è che da scegliere.

VISTI IN LIBRERIA

Ma proprio questo è il problema. Come scegliere? Quali libri scegliere? Come orientarsi in mezzo a tanti titoli? Come mettere ordine nelle nostre letture? Come scegliere quelle poche che possiamo permetterci dato l'esiguo margine di tempo disponibile? Come soddisfare quella necessità, sempre più avvertita, di tenerci al corrente, di allargare le nostre cognizioni, per adeguarci al ritmo della vita contemporanea, per capire i problemi del mondo d'oggi?

La rubrica di segnalazioni librerie «Visti in libreria» vuole appunto venire in aiuto di questo tipo di lettore medio ed indicargli tra la massa dei libri che gli vengono quotidianamente proposti, quelli più aperti alla sua comprensione ed ai suoi interessi. Non libri dunque per gli studiosi o per le persone colte in generale, e neppure libri per coloro che concepiscono la lettura come uno svago o un'evasione, ma libri di carattere molto vario (e dunque saggi di ogni genere, racconti, biografie, studi storici, eccetera) che per la forma in cui sono scritti — aperta alla comprensione di ognuno, come si è detto, ma non divulgativa — possono interessare categorie più vaste di lettori. Questi libri, scelti con cura, verranno presentati in forma chiara e concisa da recensori qualificati a seconda dell'argomento.

r. l. c.

venerdì ore 19,30 programma nazionale

ATLANTIC

presenta:

Predicta TV



IL PIÙ CORTO CINESCOPIO DEL MONDO

L'UNICO TV CON SCHERMO ORIENTABILE

ANTENNA INCORPORATA

MOBILE ALTO SOLO 20 cm.

SUONO FRONTALE

COMANDI FRONTALI

IL PIÙ GRANDE

SUCCESSO PHILCO NEL MONDO!

ATLANTIC

TV da 21"

110°



"Nel minor spazio la migliore qualità". EccoVi i nuovi TV ATLANTIC da 21" con tubo corto a 110". Vetro di protezione fumè. Adattabili per ricezione UHF. Fra i più eleganti TV del mondo Voi potrete scegliere il Vostro ATLANTIC da 21" a sole

L. 215.000

CON MENO IL MEGLIO

Medicina di urgenza

La professione del medico, e del sanitario in genere, è una libera professione: il che significa che il sanitario non è tenuto a prestare la sua opera se non ritenga di potersi impegnare per un qualunque motivo. Ma la medicina è anche una funzione sociale, il medico è anche l'esercente un servizio di pubblica necessità. Può, dunque, il sanitario rifiutarsi di prestare la sua opera, sia pur gratuitamente, sia pure in condizioni di scomodità (per esempio, di notte) o di pericolo (per esempio, durante un cataclisma), quando quella sua opera si renda indispensabile e urgente?

I codici di deontologia degli ordini medici prevedono la delicata ipotesi e la risolvono, ovviamente, nel senso positivo. Lo schema nazionale di un codice unico di deontologia medica (non peraltro varato) ha, in proposito, un articolo assai esplicito (art. 2): «Il medico non dovrà mai sottrarsi dall'accorrere dovunque, tutte le volte che l'opera sua sia urgentemente richiesta». Ma i codici di deontologia professionale non hanno valore «giuridico», bensì solo valore «etico», morale. E' fuor di dubbio che un sanitario che infranga quei codici si espone alle sanzioni disciplinari interne dell'ordine cui appartiene: è discutibile, invece, se lo stesso sanitario si esponga, venendo meno al codice di deontologia, a sanzioni giuridiche, per esempio ad una azione di risarcimento danni della persona che egli si è rifiutato di curare in caso di urgenza.

Il problema è reso ancor più delicato dal fatto che molti sanitari, pur avendo il regolare titolo professionale, non esercitano in pratica la professione o non la esercitano più, e che molti altri sanitari, essendosi specializzati in un certo ramo (oculistica, otorinolaringoiatria ecc.), non si sentono di prestare un'opera efficiente al di fuori di esso.

Bisogna precisare che vi sono delle ipotesi in cui certamente il medico è giuridicamente tenuto a prestare la sua opera, incorrendo diversamente nel delitto di omissione di soccorso: le ipotesi in cui egli «trovi» sul suo cammino un corpo inanimato o una persona ferita o altrimenti in pericolo e non si curi di prestare l'assistenza occorrente (art. 593 cod. pen.). Nelle ipotesi, invece, in cui egli non «trovi» l'ammalato o il ferito, ma sia «chiamato» ad assisterlo, non vi è dubbio che il suo eventuale rifiuto di accorrere non integri alcuna ipotesi delittuosa, cioè repressa dalla legge penale.

Ma se il rifiuto di accorrere alla chiamata ricevuta determina un danno all'ammalato, potrà questi agire almeno civilmente, per il risarcimento del danno stesso, contro il medico incurante? Tutto sommato, malgrado le accennate discussioni sul punto, la risposta può essere affermativa: se anche nessuna legge impone esplicitamente ai sanitari di prestarsi alle chiamate di intervento che ricevono, i codici di deontologia degli ordini professionali sembrano indicativi della esistenza di una «consuetudine» in questo senso. La consuetudine è una pratica generale e costante, cui si annette dal più il valore di una norma di legge, e il nostro diritto le riconosce appunto questo valore quando essa sia richiamata da una legge dello Stato, ovvero quando una legge (o un regolamento) non regolino la materia cui essa si riferisce: dato, dunque, che l'ipotesi di rifiuto di prestazione medica non è regolata da alcuna legge o regolamento dello Stato, la consuetudine di cui sopra dovrebbe avere valore giuridicamente vincolante.

Soluzione, comunque, fortemente dibattuta, perché basata su argomenti giuridici di una forza indubbiamente non eccessiva. Ma in fondo, il problema dianzi discusso ha valore, fortunatamente, più teorico che pratico: non solo perché i sanitari relativamente abbondano (se ne può quasi sempre chiamare un altro, se un primo rifiuta di intervenire), ma anche perché la classe medica è tra le più sensibili agli imperativi etici. Lo spauracchio della sanzione giuridica, il più delle volte, insomma, non occorre.

Risposte agli ascoltatori

Rinaldo S. - Monza — La lunghezza delle procedure civili non dipende, come sembra credere lei, da pigrizia dei giudici e degli avvocati, ma deriva principalmente dal fatto che i giudici sono pochi, le cause molte e le questioni discusse generalmente di difficile soluzione. Comunque, nel suo caso specifico, non direi che la procedura, durata complessivamente otto mesi, sia andata per le lunghe.

A. G.

LA TELEVISIONE PRECORRE GLI STATI UNITI D'EUROPA

Il pubblico non ha che una idea molto sommaria dello sforzo che si richiede alle Società di radiotelevisione per offrire agli abbonati programmi nutriti, aggiornati ed efficaci.

La RAI è da tempo inserita — come è noto — nei circuiti dell'Eurovisione, in base agli accordi stabiliti in seno all'Unione Europea di radiodiffusione, la cui sigla è U.E.R. e la cui sede è Ginevra. Dodici Paesi partecipano all'Eurovisione: Inghilterra, Francia, Germania Occidentale, Italia, Svezia, Danimarca, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Svizzera, Austria e Montecarlo. Le reti di trasmissione che possono essere collegate sono però più di dodici, sono esattamente sedici, perché alcuni dei Paesi aderenti dispongono di più reti.

Per attuare una trasmissione in Eurovisione — quando si tratti della «telecronaca» diretta di avvenimenti previsti — la procedura normale seguita dagli organismi tele-

La procedura per attuare in Eurovisione telecronache dirette passa dunque, normalmente, per Ginevra e per Bruxelles e richiede una certa trafila burocratica, e una serie di apprestamenti tecnici che, a loro volta, assorbono del tempo. Ma, in caso di urgenza, il collegamento può essere eseguito in pochi giorni, o addirittura in poche ore, quando si abbia interesse a farlo. Naturalmente, ciò avviene raramente per quella parte dei programmi televisivi che costituisce spettacolo, o varietà; ma tende sempre più frequentemente a verificarsi per le trasmissioni giornalistiche.

E' tecnicamente possibile, quando non sia stata disposta la telecronaca diretta in Eurovisione di un avvenimento, che nel giorno stesso dell'avvenimento, o al massimo il giorno seguente, i telespettatori ne abbiano, sul video, la narrazione visiva? E' possibile: basta infatti che l'avvenimento sia stato ripreso da un qualsiasi operatore cinematografico, perché la pellicola possa essere stampata in più copie, spedita per aereo,

matì eseguiti dalle singole Società associate si pensò, in una riunione dei dirigenti dell'U.E.R. svoltasi ad Amsterdam nel marzo scorso, di attuare un esperimento di collegamento diretto e quotidiano, ad ore fisse, per lo scambio di riprese di attualità: una specie di appuntamento quotidiano tra i direttori dei vari telegiornali, in un tentativo di collaborazione giornalistica estremamente rapido e pratico.

L'esperimento è stato attuato, in due turni di una settimana ciascuno, dal 6 all'11 ottobre, e dal 20 al 25 pure di ottobre. Vi hanno partecipato sei Società nazionali: la RAI italiana, la BBC (British Broadcasting Corporation) inglese, la RTF (Radiodiffusion Télévision Française) francese, la NTS (Nederlandse Televisie Stichting) olandese, l'INR (Institut National de Radiodiffusion) belga; e, nella seconda settimana, anche l'ITN (Independent Television News) inglese. Hanno anche aderito, fornendo propri servizi filmati, tre grandi agenzie, la United Press (che ha rilevato recentemente i servizi della Fox Film) americana, la VisNews inglese, la France Vidéo francese.

Il collegamento è stato effettuato ogni giorno, dalle ore 16 alle 16.30, preceduto da una introduzione informativa, e seguita da una conferenza finale di coordinamento, una specie di conversazione telefonica a grande distanza tra più interlocutori, diretta dalla regia centrale di Bruxelles. Le lingue ufficiali erano due: il francese e l'inglese.

I circuiti «video» ed «audio» collegavano Londra, Roma, Parigi e Bussan (Amsterdam) con Bruxelles in modo tale che ciascuna televisione partecipante inviava l'immagine e il suono del proprio servizio filmato a tutti i partecipanti tramite la regia centrale di Bruxelles e riceveva tramite la regia stessa, i servizi filmati delle altre televisioni collegate.

Il fatto ha voluto che, mentre era in atto l'esperimento, in Italia accadesse il luttuoso avvenimento che ha commosso i cattolici di tutto il mondo: la malattia e la morte di Pio XII. Sul circuito predisposto dall'U.E.R. si sono subito inseriti i servizi filmati effettuati dalla RAI in tale circostanza, e persino alcuni pezzi di telecronaca diretta da Castelfandolfo e da Piazza S. Pietro.

La RAI ha poi fornito alle consorelle servizi filmati da Mogadiscio e da Teheran (sulla mostra «L'Italia produce»); la BBC servizi da Formosa e da Quemoy; la RTF servizi dall'Africa Settentrionale ed Occidentale. Grosso modo, il quaranta per cento dei servizi trasmessi durante il collegamento sono stati utilizzati nei programmi delle Società riceventi. Ma è troppo presto per delineare un bilancio dell'esperimento compiuto lo scorso ottobre: tutti i suoi dati, di organizzazione, di costo, di rendimento, sono in fase di raccolta e saranno man mano esaminati e studiati sia dall'U.E.R., sia dalle Società aderenti.

Il pubblico non può avere, necessariamente, che una idea molto sommaria dello sforzo che si richiede alle Società di radiotelevisione per offrire agli abbonati programmi nutriti, aggiornati, efficaci. Ma è anche in questo sforzo — cui partecipano organizzatori, tecnici, giornalisti — che si va collaudando uno spirito nuovo, internazionale, ed «europeo» in particolare, nei rapporti culturali tra i popoli. Non c'è ombra di retorica nel dire che la televisione, superando le frontiere nazionali non solo in forza di una legge fisica ma principalmente per la volontà di collaborazione degli uomini, precorre, nel suo settore, gli Stati Uniti di Europa.

Ugo Indrio



La solenne riapertura del Parlamento inglese è uno dei più recenti avvenimenti ripresi in Eurovisione. Nella foto: la Regina Elisabetta fa il suo ingresso alla Camera dei Lords per pronunciare il discorso di apertura

visivi è quella di avanzare la proposta, da parte della Società offerente, alla direzione dell'U.E.R. di Ginevra, la quale si incarica di raccogliere le adesioni delle Società interessate, e di dare al Centro Tecnico di Bruxelles notizia del collegamento che si intende stabilire per quel dato avvenimento, in quel giorno e quell'ora, da Roma, o da Londra, o da Parigi che sia. Il Centro Tecnico di Bruxelles provvede a sua volta alle disposizioni tecniche perché il collegamento si attui senza interferire sui collegamenti normali, o su altri contemporanei: stabilisce cioè i circuiti, ed attiva gli impianti fissi che devono entrare in azione per attuare quel collegamento. Ogni Società, infatti, dispone di una rete che è dotata di un certo numero di impianti, in funzione permanentemente; ma, per i collegamenti internazionali, devono essere di volta in volta «azionati», con determinate norme tecniche, gli impianti «di transito», le cui installazioni sono collocate, molto spesso, in località montuose e isolate.

sincronizzata con un commento parlato, opportunamente tagliata (o «montata», come si dice in linguaggio tecnico), e messa in onda. Ora, non c'è grosso avvenimento di cronaca sul quale non cada oggi l'obiettivo di un operatore, capace il più delle volte, di registrare anche una colonna sonora. Perciò, lo scambio di servizi filmati è cosa frequente e normale, tra le varie Società televisive. Ma queste possono anche usare le stesse reti di trasmissione, in caso di urgenza, per «passare» alle Società associate un servizio filmato ripreso poche ore o addirittura pochi minuti prima dai propri operatori: la Società ricevente, in tal caso, registra il servizio sul «transcriber» (o «vidigrafo»), che le permette di filmare a sua volta il servizio trasmesso, sì da poterlo successivamente inserire nei propri programmi, con eventuali tagli, e con la versione del parlato nella lingua della propria rete.

Appunto per ottenere una sempre maggiore rapidità e tempestività nella messa in onda dei servizi fil-



Gli attori Franco Interlenghi e Cosetta Greco hanno dato vita ai personaggi di Giacinto e Noemi, nella versione televisiva del famoso romanzo di Grazia Deledda

Alcuni interpreti di «Canne al vento»

Qui sotto: Don Predu e Baingia nell'interpretazione di Roldano Lupi e di Paola Barbara. Nella foto accanto: una scena a tre con gli attori (da sinistra): Lida Ferro, nelle vesti di Ester Pintor, Cosetta Greco e Carlo d'Angelo, che, nella vicenda, ha interpretato il personaggio di Efix, il servo assassino



OGNI MATTINA SI SVEGLIA UN NUOVO MILIONARIO DURBAN'S

*Partecipano al sorteggio anche le vignette delle famose
Creme di Bellezza per il viso Durban's!*



La Durban's continua a distribuire un milione al giorno! Ogni giorno, dal 1° ottobre, un privilegiato dalla sorte riceve in premio un milione in gettoni d'oro!

“Un milionario al giorno!”

Per avere la possibilità di diventare uno di questi milionari basta inviare alla Durban's le vignette riprodotte sugli involucri delle sue famose Creme di Bellezza per il viso, nei due tipi per pelli secche e normali e per pelli grasse. Gli speciali componenti di queste creme, nutrono l'epidermide rendendola morbida, elastica e compatta e normalizzano gli effetti della eccessiva secrezione sebacea facendo scomparire l'antiestetico lucido del viso. Complemento essen-

ziale per la cura dell'epidermide è il Sapone al Neutrol che con il suo alto potere di condizionatore biogeno nutre, deterge e rinfresca l'epidermide. Anche le vignette stampate a colori sugli involucri di tutti gli altri prodotti Durban's (Dentifricio, Spazzolini, Sapone e Crema Gelatinizzata per le mani) vi danno la stessa possibilità di diventare milionari! Quindi: tanti auguri e ricordate che

**chi è amico della Durban's
è amico della fortuna!**

Ecco le semplici norme di partecipazione

ATTENZIONE!

● acquistare uno o più dei famosi prodotti Durban's (Dentifricio in pasta nei tipi bianco e alla clorofilla, Dentifricio liquido, Spazzolini, Sapone e Creme di Bellezza nei tipi per il viso e per le mani);

● ritagliare la «vignetta» che si trova stampata a colori su ognuno degli involucri (per gli Spazzolini occorre il «sigillo di garanzia»);

● scrivere in modo chiaro, dietro a ciascuna vignetta (il «sigillo di garanzia» dovrà ovviamente essere incollato su un foglietto di carta) il proprio nome, cognome, domicilio e spedirle in busta affrancata al seguente indirizzo: DURBAN'S - MILANO.

Potete spedire, in una sola busta, quante vignette volete. Ogni vignetta rappresenta una possibilità di vincita. Quindi: più vignette, più probabilità di vincere!



Imparare a leggere

Alcuni bambini d'intelligenza normale possono presentare una difficoltà ad imparare a leggere all'età abituale di sei anni. Di questa « dislessia » si preoccupano genitori ed insegnanti, e si occupano oggi anche medici e psicologi: sebbene le cause non siano chiare si può affermare che essa non dipende da un'insufficienza intellettuale, e ciò praticamente è molto importante poiché in passato molti scolari erano per questo motivo giudicati erroneamente tardivi.

Come ci si può accorgere che un bambino è dislessico? In primo luogo perché confonde alcune lettere di forma simile ma disposte diversamente, come b e p, d e q, u e n, e alcuni numeri come 6 e 9, oppure lettere che si assomigliano come m e n. Queste confusioni, riscontrabili normalmente con frequenza nei bimbi degli asili, persistono nei dislessici specialmente quando si fanno passare con rapidità le lettere o le cifre davanti agli occhi. Una seconda serie d'errori consiste nell'invertire le lettere nel corpo d'una parola, soprattutto se questa è lunga. Non essendo rispettata la posizione delle lettere e delle sillabe la lettura è imperfetta e il significato della frase sfugge tanto più quanto maggiore è lo sforzo compiuto per l'identificazione delle lettere ribelli.

Durante la lettura un certo numero di parole vengono omesse o sostituite con altre, di suono analogo. Inoltre il bambino salta ogni tanto qualche riga, il che rende la frase incomprendibile. A causa di ciò l'avversione per la lettura s'accresce, e ben presto si aggiunge un altro inconveniente, la difficoltà di scrivere: la grafia delle lettere non è corretta, e sono ripetuti gli stessi errori della lettura, n invece di u, b invece di q. Infine la scrittura è irregolare, le lettere sono ineguali, le parole non seguono il tracciato delle righe del foglio. In presenza d'un dislessico è indispensabile considerare se non esista qualche difetto dell'udito o della vista. E' possibile infatti che l'acutezza visiva sia normale, ma non lo sia la discriminazione dei suoni, oppure che il tempo necessario per percepirli sia più lungo del solito per cui la dettatura è sempre troppo rapida. La vista in genere è normale, tuttavia può darsi che la convergenza degli occhi richieda uno sforzo per ottenere un'immagine nitida delle lettere. Parecchi dislessici sono mancini, il cui comportamento naturale fu contrastato per obbligarli ad usare la mano destra. Il difetto è più frequente nei maschi. Questo insieme di fenomeni anormali può causare spiacevoli modificazioni del carattere, dato che spesso il bambino è sgridato ed anche punito dai genitori. Egli diventa apatico, rifiuta ogni sforzo, si oppone a tutto ciò che gli viene proposto, e si isola dai suoi compagni poiché s'accorge che è diverso da essi, e ne soffre. E' necessario quindi che i familiari si rendano conto sollecitamente della situazione e cerchino di porre rimedio ad essa il più presto possibile.

Esistono due forme di dislessia, la prima delle quali guarisce spontaneamente: si tratta soltanto d'una difficoltà e d'un ritardo più o meno prolungato di imparare a leggere. La seconda forma, invece, richiede maggiore delicatezza e tecniche speciali per essere vinta. I genitori ad ogni modo non manifestino preoccupazioni eccessive, in modo che il bambino viva in un'atmosfera serena e non sia oppresso da sentimenti d'inferiorità.

Diversi procedimenti sono stati proposti per attenuare ed eliminare questa difficoltà: essi sono fondati su una complessa associazione del riconoscimento delle lettere attraverso l'aspetto, il suono, il ritmo, da applicare fra sei e otto anni. I risultati saranno naturalmente migliori negli scolari che non hanno ancora acquistato errate abitudini nel corso degli anni e che non sono stati scoraggiati da un lungo susseguirsi di insuccessi. L'appropriata correzione della dislessia può veramente trasformare l'avvenire scolastico e professionale di coloro che ne sono affetti.

Dottor Benassia

Risposte ai lettori

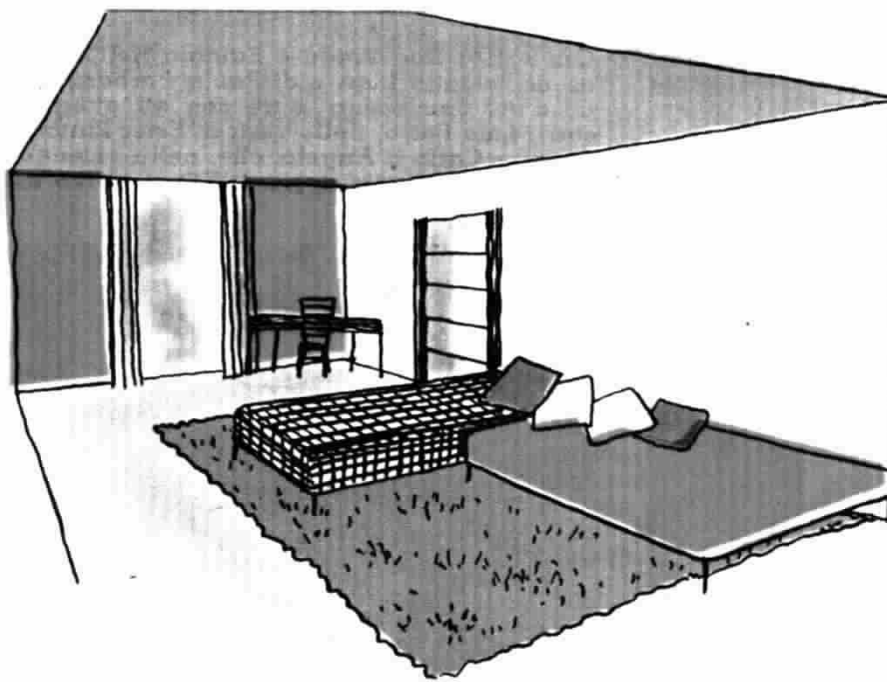


Fig. A

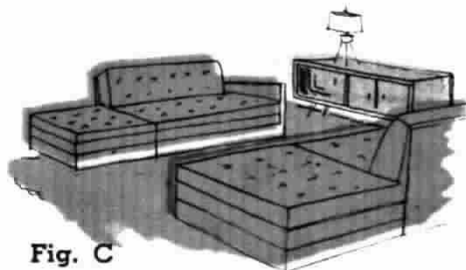


Fig. C

Signora Angela C. - Busto Arsizio

Sono riuscito a decifrare il suo disegno e mi pare che l'idea da lei studiata sia ottima. Faccia eseguire il mobile in legno naturale, tirato a cera, con supporti in ferro.

Signora Licia Ricci

Se ha un avanzo del tessuto con cui ha eseguito le tende può allungare le due più corte, mascherando la giuntura con una serie di 2 o 3 balze, che dovranno essere eseguite per tutte e quattro le tende. Altrimenti può inserire una striscia di taffetà o di « gros-grain », di altezza sufficiente a portare le tende alla stessa altezza.

Tendaggio 1958 - Milano

Sceglia un tessuto diagonale, tipo gabardine per intenderci, piuttosto pesante in tinta avorio. La porta sembrerà più ampia facendo una mantovana che sia più larga di circa 30 cm. per parte. Le tende cadranno lateralmente e il bordo interno sorpasserà di pochi centimetri gli stipiti della porta.

Due studentesse -

Nettina e Adele - Napoli

Eccovi (fig. A) un'idea di massima per la disposizione della camera da letto-studio che dovrebbe essere sistemata nella camera più ampia. La disposizione dei colori, l'ubicazione del sofà-letto movimentano piacevolmente la camera. I sofà sono di colori diversi, in tessuto di lana, a quadri l'uno, rosso l'altro, arricchiti di numerosi cuscini. Un grande armadio sarà posto sulla parete di fronte, affiancato da scaffali-libreria ad elementi accostabili. L'armadio a muro è trasformato pure in libreria, con tende laterali uguali a quelle della finestra. Nella camera più piccola potreste sistemare una camera da pranzo tradizionale (per esempio in stile impero) ed aggiungervi eventualmente un divano (vedi figg. B e C) scomponibile in vari elementi. Le parti possono essere accostate in varie maniere, ottenendo ogni volta effetti diversi.

Abbonato 6525 - Palermo

Sceglia una colorazione uniforme per anticamera e corridoio: nel suo caso un grigio perla pallido, per le pareti, fino al soffitto che sarà invece di un bel giallo limone. Lo studio va bene com'è: può eventualmente colorire il soffitto con un giallo più intenso di quello delle pareti.

Achille Molteni



Fig. B

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valedoli dal 23 al 29 novembre 1958

ARIETE 21.III - 20.IV



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Mancanza di prudenza che può mettervi nell'imbarazzo nei riguardi della famiglia.

LEONE 24.VII - 23.VIII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Attività senza stanchezza. Acquisiterete stima da una persona nota. Brillante successo.

SAGITTARIO 23.XI - 22.XII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Un inatteso guadagno vi cascherà addosso come una manna. Lettera oppure notizia che vi allieterà.

TORO 21.IV - 21.V



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Affare condotto bene che finisce meglio. Riuscita per la collaborazione disinteressata di una donna.

VERGINE 24.VIII - 23.IX



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Fine felice di un contratto o di un affare. Realizzazione di desideri per mezzo di amici.

CAPRICORNO 23.XII - 21.I



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Tre persone vi saranno estremamente utili. Non muovetevi dalla posizione assunta.

GEMELLI 22.V - 21.VI



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Non crucciatevi, riuscirete nel vostro intento e raccoglierete più di quanto speravate.

BILANCIA 24.IX - 23.X



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Periodo utile per dare il via all'arte. Sospetti e sentimenti fuori luogo.

ACQUARIO 22.I - 19.II



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

L'attesa non è un buon sistema. Dovete essere energici e andare avanti più che potete.

CANCRO 22.VI - 23.VII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Riposatevi e divertitevi. Dimostrete del buon senso.

SCORPIONE 24.X - 22.XI



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Il sogno sarà verace e da prendersi sul serio. Non abusate della gentilezza di una persona.

PESCI 20.II - 20.III



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Aria libera e lungo cammino. Premio di consolazione imminente.

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Rosetta C. - Messina: eccole le ricette che le interessano:

Pollo arrosto: il classico metodo per cucinare il pollo è quello allo spiedo, ma chi non possiede questo arnese e può disporre di un forno può preparare il pollo nel modo seguente: Dopo averlo ben pulito, legarlo con un filo di cotone, cospargerlo di burro e metterlo in un tegame con olio e burro, qualche rametto di salvia ed un mestolo di acqua salata. Mettere al forno ed ogni tanto bagnare il pollo col sugo di cottura. Forno a temperatura moderata, cottura 35-40 minuti.

Pollo arrosto al tegame: dopo averlo preparato come per la cottura al forno, metterlo in una casseruola fonda con olio e burro. Rivoltare il pollo perché venga ben rosolato. Mettere nella casseruola: rosmarino, salvia ed un po' d'acqua salata. Quando il pollo sarà quasi cotto mettere nella casseruola alcune patate tagliate a tocchetti. La patata, oltre a cuocersi e servire per contorno, ha la proprietà di assorbire tutto il grasso del pollo che a volte può essere poco gradito.

Insalata russa: Lessate una grossa patata, una carota gialla, 100 gr. di fagiolini, 100 gr. di piselli sgranati, ½ boccia di cavolfiore. Dopo lessato tutto lasciar raffreddare e tagliare a piccoli pezzetti. Condire il tutto con olio e sugo di due limoni. Infine aggiungere tre o quattro cucchiaini di maionese; mescolare bene e mettere al fresco. Volendo, dopo aver messo l'insalata in un piatto o in una insalatiera, si può guarnire la parte superiore con maionese e sottaceti.

Sette novembre — E' quasi impossibile sperare di ottenere un dimagrimento sensibile senza osservare un certo regime alimentare. Nel suo ca-

so l'alimentazione non dovrebbe superare le 2000-2500 calorie giornaliere: sarebbe sufficiente per questo ridurre i farinacei, le paste alimentari, il pane. Provi, ad esempio, a sostituire il piatto di pasta-asciutta con una minestrina leggera o una tazza di brodo caldo o, nella stagione estiva, con un piatto di insalata mista. Per « evitare la pancia », le consiglio 5-6 minuti di ginnastica, eseguita con costanza ogni mattina appena alzata insistendo particolarmente nelle flessioni complete a ginocchia ben tese. Se nella sua città esiste un istituto di fisico-terapia, le consiglio anche qualche sauna che data la sua giovane età lei potrà certamente sopportare senza inconvenienti.

Abbonata di Napoli — La dermocolagolazione con ago è l'unica che assicura una depilazione completa e definitiva senza lasciar alcun segno deturpatore. Le consiglio però di affidarsi ad una seria professionista presso uno degli istituti specializzati della sua città. Il numero di sedute necessarie alla depilazione completa dipende esclusivamente dalla peluria più o meno folta.

Maddalena B. - Pisa — Un nostro parere sull'applicazione delle lenti a contatto sarebbe fuori posto: è un argomento troppo delicato per poter dare una risposta così, a distanza, e senza il parere di un oculista. L'unico consiglio che le diamo è di recarsi appunto da un oculista, farsi visitare accuratamente e da lui avere tutte le indicazioni che desidera.

Luisa - Legnano — Se può indossare le calze di nailon a 15 anni? Sì, se ci tiene a sembrare un po' più vecchia, e no, se non promette solennemente di non romperne un paio al giorno.

Abbonata Radiocorriere n. 39 — Purtroppo quelle macchie marron che

si formano sui calzoncini di lana sono dovute al cuoio degli scarponi, e sono perciò difficilissime da far scomparire. Provi, dopo aver lavato i calzoncini con molta cura, a immergerli in un catino pieno di acqua in cui avrà sciolto una di quelle polveri apposite che si trovano in commercio per imbianchire la lana e la seta: si comprano in qualsiasi buona drogheria.

La cucina

MACCHERONI GRATINATI

Dose per 6 persone: Cuocere nell'acqua bollente al punto giusto 600 gr. di maccheroni della grandezza normale.

Preparare una salsa besciamella nel modo seguente: mettere a fuoco basso un cucchiaino di burro ed un cucchiaino colmo di farina bianca. Quando il burro comincia a friggere, aggiungere a poco a poco ½ litro di latte sempre mescolando. Quando la bianca salsa accenna a bollire togliere il tegame dal fuoco, e, sempre mescolando, aggiungere 2 tuorli d'uovo, indi una manciata di formaggio grattugiato, sale a sufficienza, una presina di pepe ed il profumo della noce moscata. Togliete i maccheroni ormai cotti, scolateli e metteteli in una capace insalatiera e conditeli con la salsa preparata.

Disponeteli in una tortiera unta di burro, cospargetene la superficie con formaggio grattugiato e pane pure grattugiato.

Infornate la tortiera a forno caldo per 15 minuti.

La casa

LOTTA CONTRO LA FULIGGINE

Con l'inizio della brutta stagione si ripresenta l'annoso problema della pulizia delle pareti: soprattutto sopra i caloriferi si formano quelle terribili e antiestetiche strisce nere prodotte dai depositi di fuliggine, e cioè di polvere bruciata. E' possibile evitare che si formi questa fuliggine come è possibile eliminarla. Per evitarla è

necessaria innanzi tutto una pulizia accurata e giornaliera degli elementi che può essere eseguita con speciali spazzolini ricurvi di setola e con uno strofinaccio umido. Si hanno poi a disposizione diversi espedienti:

— una vaschetta di forma allungata, in terracotta o altro materiale, che posta sotto gli elementi del termosifone inumidisce l'aria che vi circola e ostacola il deposito e la formazione della fuliggine. Anche la solita vaschetta da agganciare al termosifone è di una certa utilità anche se più limitata;

— il vecchio « mangiafumo » che tutti conoscono, fatto di cotone impregnato di sostanze chimiche. Per migliorarne l'aspetto, si può ricoprire di stoffa purché questa sia molto leggera e non impedisca il movimento dell'aria. E' consigliabile anzi, a questo scopo, applicare dei volantini lungo i bordi esterni. Esistono ora in commercio dei « mangiafumo » lavabili, fabbricati secondo gli stessi principi, ma per i quali è stato usato un cotone sintetico che non subisce alcuna variazione durante il lavaggio;

— mensole di marmo o vetro sia infisse che agganciate al muro o sostenute da appositi piedistalli. Queste prevedono una spesa superiore, ma oltre ad essere più estetiche sono anche quelle che danno risultati più soddisfacenti;

— se l'arredamento della stanza lo permette, si può anche ricorrere alla verniciatura della striscia di muro dietro il termosifone in un colore leggermente più scuro di quello delle altre pareti. La pulizia sarà così facilitata e il danno prodotto dalla fuliggine meno apparente.

Per pulire le pareti già macchiate dalla fuliggine, si può usare:

- la mollica di pane;
- la gomma pane;

— speciali strofinacci impregnati di particelle di gomma, molto leggeri e di facile impiego. Bisogna però ricordarsi di pulire l'intera parete con movimenti rotatori per non lasciare aloni.



Pantèn, l'unica lozione a base di pantenolo, penetra in profondità e agisce sulla radice stessa del capello. Pantèn elimina la forfora, rende soffice e morbida la capigliatura, offre la più sicura difesa contro la caduta dei capelli.

**Ogni giorno
tre minuti di frizione**

PANTÈN



lozione vitaminica al pantenolo

flacone normale L. 600 - flacone doppio L. 1.000
Concessionaria VELCA - Milano - Via Bergonzoli 3



ECCEZIONALE AVVENIMENTO ARTISTICO, IN UN'ESPOS



Il ritratto della signora Menier (Collezione Cardazzo - Venezia). Nella foto, accanto al quadro: la figlia del pittore, Jeanne Modigliani



Il poeta Leopold Zborowski, amico del pittore: fu il più convinto assertore dell'arte di Modigliani (Collezione privata - Zurigo)



Il ritratto del compositore Mario, bilmente l'ultimo quadro dipinto

LA MOSTRA A MILANO



Il ritratto di Anna Zborowska, moglie di Leopold (Collez. Hilmann - New York)
(Foto Farabola)

A quarant'anni dalla prima personale alla galleria Weil di Parigi ed a trentotto dalla morte (24 gennaio 1920) l'Ente Manifestazioni Milanesi ha organizzato a Palazzo Reale una mostra di 58 quadri e 86 disegni di Amedeo Modigliani, completata da una sezione documentaria, dove sono esposte fotografie, autografi, libri, testimonianze varie della sua vita e della sua arte. E' questa la quinta mostra di Modigliani in Italia, dopo quelle di Venezia del 1922 e del 1930, di Milano del '46 presso la Casa della Cultura e della Quadriennale di Roma nel '51.

In questi ultimi mesi la grande esposizione alla Galerie Charpentier di Parigi e quella, di minore ampiezza ma molto selezionata, al Musée Cantini di Marsiglia hanno ridestato in tutta Europa l'interesse per l'arte e per la figura del pittore italiano, che la recente interpretazione cinematografica di Gérard Philippe ha finito di volgarizzare per il gran pubblico.

Si ripete per Modigliani il destino di Van Gogh, di Gauguin, di Toulouse Lautrec: le biografie romanzate, i film, le più inverosimili leggende hanno finito per nascondere l'opera o per travisarla. Si è costruito di maniera la figura di un pittore chiamato Modigliani, la cui originalità sarebbe dovuta all'innesto di un ramo di follia o di depravazione parigina (e si ricordano l'alcool e l'hachisch) su di un ceppo borghese e provinciale italiano. E c'è chi si domanda che cosa avrebbe fatto Modigliani se fosse rimasto in Italia, se avesse condotto una vita morigerata e tranquilla nella sua Livorno, dove aveva compiuti i primi studi sotto la guida di un epigono dei Macchiaioli, il Micheli, che era stato a sua volta allievo del Fattori. Sono ipotesi anticritiche perché non si può fare la storia di quello che non è stato. Se non conta ciò che non è stato, in certo senso non conta nemmeno quello che è stato, cioè la biografia e l'aneddotica corrente. L'opera compiuta si stacca dall'artista e comincia a vivere una

La rassegna, che della Radiotelevisione segnalato, è completa documentaria dove fotografie, autografi, libri della vita e dell'arte

propria vita autonoma nella fantasia dei suoi ammiratori. Ogni quadro è realmente « opera d'ignoto ».

La mostra di Milano, ordinata con molta sagacia critica da Franco Russoli e da Lamberto Vitali per la sezione dei disegni, reca testimonianze preziose sull'evoluzione di Modigliani nei primi anni del soggiorno parigino. Due quadri del 1908 e '909 sono di dichiarata ispirazione cézanniana; uno di essi, il ritratto di uomo con la barba, ricorda anzi in modo inequivocabile un famoso autoritratto di Cézanne del 1880. Ma forse l'intuizione più esatta è quella che ha consigliato gli ordinatori della mostra di presentare nella sezione documentaria quadri di Utrillo e di Derain, accanto ai quali avremmo veduto volentieri Soutine e Kisling.

La prima impressione che si prova entrando nelle sale della mostra, prima ancora di discernere i soggetti dei quadri, è quella di non trovarsi di fronte ad un pittore moderno. L'intonazione generale è scura, d'un bruno rossiccio, caldo e talvolta sontuoso, quale potrebbe essere quella di una sala di pittori del Seicento fiammingo. Modigliani non fu sedotto dal colore follemente libero e lirico dei fauves e nemmeno da quello più severo, ma squisitamente intellettuale, dei cubisti. Le segmentazioni vivacemente cromatiche

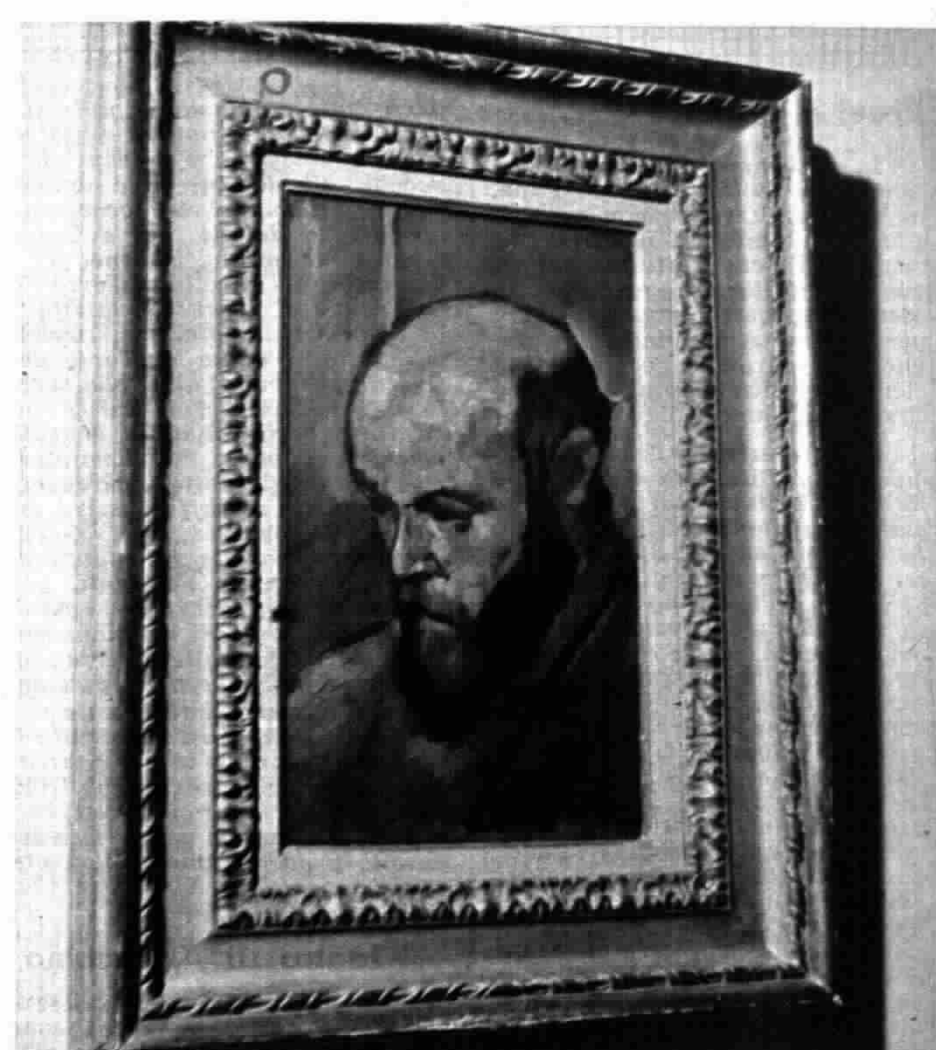
IZIONE DI 58 QUADRI E 86 DISEGNI A PALAZZO REALE



della collezione Mayer, è proba-
da Amedeo Modigliani



Ritratto di giovane donna (Collezione privata - Milano)



Ritratto di M. P. dipinto nel 1908, nel periodo in cui Modigliani era
più influenzato da Cézanne. Il quadro ricorda il famoso autori-
tratto del maestro di Aix (Collezione Mouradiah Valloton - Parigi)

DI AMEDEO MODIGLIANI

*servizi giornalistici
e hanno ampiamente
ata da una sezione
sono espone fotogra-
e testimonianze varie
e del grande pittore*

del ritratto di Frank Haviland del 1914 (Coll. Mattioli) resteranno un'esperienza senza seguito. Il modo di concepire l'intonazione generale del quadro e la stessa materia pittorica sono molto simili a quelli del migliore Utrillo: un pittore con il quale Modigliani ebbe, nonostante la differenza dei temi, una profonda affinità. Ma la vera grandezza di Modigliani è nella grafia. L'incontro con Brancusi, avvenuto nel 1909, fu più di ogni altro determinante, proprio perché il grande scultore rumeno gli insegnò a guardare non solamente le maschere negre e polinesiane, che allora stavano venendo di moda a Parigi, ma anche gli antichi maestri italiani, da Duccio a Simone Martini, con occhio nuovo. Il periodo delle sculture, dal '909 al '14, costituì un tirocinio duro e preziosissimo. La presa di coscienza di un sicuro linguaggio formale liberò la sua ispirazione.

Quando si dice che la sua, più che una visione estetica, è una visione sentimentale, si dice una cosa esatta, purché si tenga presente che il suo sentimento ci tocca solamente quando è espresso in modo rigorosamente formale. Direi anzi che molte delle opere ritenute generalmente più patetiche, quelle che vengono scelte per illustrare i libri di testo delle scuole, danno fastidio ad un osservatore attento

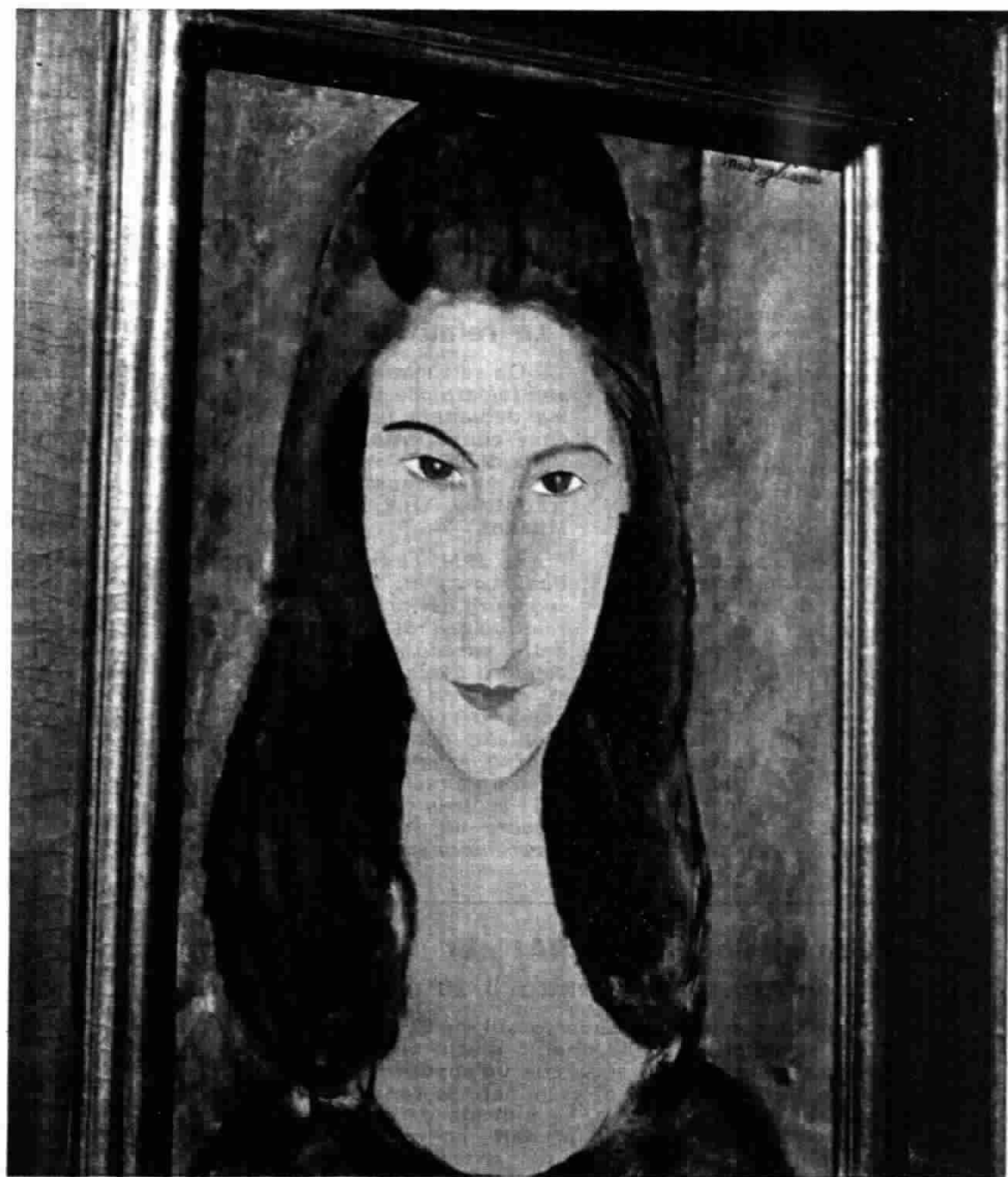
per il loro indulgere alla calligrafia, al preziosismo, alla cifra. Lo stesso ritratto della Czechowska, scelto per il manifesto della mostra, pecca, a mio modo di vedere, di eccessivo stilismo.

Si osservi, per fare un esempio opposto, come nello straordinario ritratto di Raymond del 1915 i suggerimenti del primo cubismo picassiano (quella linea che taglia il viso diagonalmente, la notevole differenza di misura dei due occhi, con la conseguente sostituzione del concetto di equilibrio a quello di simmetria) siano rivolti a fini psicologicamente espressivi. Si osservi ancora lo straordinario realismo del ritratto di Zborowski e il disegno così largo e sintetico della testa di Kisling o la stupenda testa di fanciulla del 1918, uno dei più alti risultati della pittura moderna. Ma dove maggiormente si rivela la forza del disegno e lo splendore del colore è nei nudi, dove una sola linea continua, modulata con sicurezza, basta a suggerire la profondità ed a definire l'incidenza dei piani.

Su di un disegno di volti esposto a Milano, Modigliani aveva scritto queste parole: « Je forgerai une coupe et cette coupe sera le receptacle de ma Passion ». Nei suoi ultimi anni, tra il '15 e il '20, quando si trovò in possesso dei suoi pieni mezzi espressivi, la pittura fu veramente la « coppa » (e non mi dispiace che l'espressione abbia una sfumatura decadente, fin de siècle) dove versò i suoi sentimenti dolenti, i sogni di gloria, i ricordi dell'Italia, l'amore per le donne che aveva amato e che amava, per gli esseri che aveva attorno, slavi russi polacchi, Soutine, Kisling, Zborowski, trascinati come lui a Parigi dalle immense ondate che avevano spazzata l'Europa.

Quando morì, nell'inverno del 1920, stavano arrivando a Parigi i primi eroi di Fitzgerald, ai quali quella vita bruciata in soli trentacinque anni dovette sembrare esemplare, perfetta e conclusa come un simbolo.

Renzo Guasco



« Testa di fanciulla ». Ritenuto per lungo tempo il ritratto di Jeanne Hebuterne, il dipinto pare invece raffigurare la figlia della padrona di casa di Modigliani (Collezione privata - Berna)

POSTARADIO RISPONDE

Brevi ai principi

« In un Giornale Radio, in relazione all'attività del nuovo Papa, ho sentito citare, se non mi sbaglio, una segreteria dei Brevi ai Principi. Poiché l'intitolazione di questa segreteria è per me molto oscura, e quasi certamente lo è per molti altri ascoltatori, vi pregherei di darmi in Postaradio un cenno di chiarimento » (Giorgio Trappa - Chiaravalle).

La Segreteria dei Brevi ai Principi è un Dicastero della Curia Romana istituito per il disbrigo della corrispondenza fra la Santa Sede e i Capi di Stato. Infatti in esso si preparano quelle lettere che i Papi sono usi inviare in occasione di qualche grande avvenimento, come ad esempio per la nomina di Capi di Stato, per l'invio di Nunzi, ecc. A questa mansione, che è la sua propria, la Segreteria dei Brevi unisce anche quella di preparare le allocuzioni che il Pontefice pronuncia in Concistoro e le Encicliche che invia a tutti i fedeli posti sotto la sua pastorale giurisdizione. Questo Dicastero, pur nella sua autonomia, dipende sempre dalla Segreteria di Stato. Il Cardinale Segretario di Stato ne è infatti il capo. Come segretario particolare ha tuttavia un prelati, che deve essere ottimo latinista.

Il villaggio del corallo

« Alcuni ascoltatori di Torre del Greco hanno avuto la fortuna di ascoltare una conversazione sulla lavorazione del corallo molto fiorente in questo centro, ma la maggior parte di noi non l'ha potuta ascoltare perché non sapeva che sarebbe stata trasmessa. Vi preghiamo di pubblicarla in Postaradio e, se lo spazio non ve lo permette, di riassumerla, come abbiamo visto fare di tanto in tanto » (15 firme - Torre del Greco).

Autore di quella conversazione è Piero Galdi. Dopo una colorita descrizione di Torre del Greco e alcuni cenni sull'origine del corallo, il conversatore ha detto: « Durante la nostra breve visita a Torre abbiamo ammirato con non poco stupore e meraviglia la lavorazione del corallo in tutte le sue fasi. Abbiamo visto l'artigiano ritagliare la conchiglia, lo abbiamo visto curvo sotto la luce gialla di una lampadina scolpire sulla dura materia volti, oggetti, riproduzioni di motivi celebri. Abbiamo visto infilare nel collo delle bottiglie le caravelle spagnole, fatte naturalmente di corallo, e dei moderni transatlantici in miniatura. Guardando questa gente, umile, dal volto abbronzato dal sole cocente, curva sulla materia rossa, lucida, dalle dimensioni e dalle forme più strane ed impensate, ci siamo accorti — con una punta di ingenuità — che quello dei torresi è un singolare mestiere. Un mestiere che mette in movimento un'intera famiglia. Il padre si dedica alla pesca, la madre si preoccupa della pulizia del corallo, i figli rimangono dietro la sega elettrica che consente all'artista di ricavare rapidamente i

pezzi dalle dimensioni volute sui quali poi egli sfoggerà tutta la propria maestria. I giovani ed i vecchi, gli uomini e le donne, persino i bambini che raccolgono da terra i detriti, qui a Torre lavorano il corallo. Ebbene, per i lavoratori del corallo di Torre c'è un premio. E' recentissima difatti la disposizione che, per conservare alto il nome di Torre del Greco nel mondo, oltre alla scuola di incisioni, si istituisca un vero e proprio villaggio, il quale valorizzi l'opera dei lavoratori che il più delle volte è paragonabile a quella di raffinatissimi artisti. Alle pendici del Vesuvio sorgeranno casette tinteggiate di bianco, dai tetti spioventi, ove alloggeranno i lavoratori, i marinai, i pescatori, gli artigiani con le proprie famiglie. Verrà costruita una scuola per i figli dei lavoratori, verrà istituito un circolo ricreativo, sarà ricostruito il museo del corallo in cui i turisti potranno ammirare le opere più insigni degli artefici torresi, corredate dalla storia della pesca del corallo e da documentazioni originali ».

Il teatro di Arlecchino

« Mio figlio di 9 anni sta scrivendo — dice lui — una commedia da mandare alla nuova trasmissione Il teatro di Arlecchino. Alle mie obiezioni ha risposto che tutti i bambini sono stati invitati ad inviare qualche loro lavorotto. Mi sembra strano. Potreste darmi conferma? » (Mariavittoria Giunti - Sarzana).

E' vero. Un invito in tale senso è stato rivolto a tutti i bambini che seguono la nuova trasmissione. Da tutta Italia stanno infatti arrivando a Torino proposte per canovacci, poesie, disegni. In un copione, scritto su carta da quaderno di quarta elementare, un bimbo di Caserta ha inviato Re, burattini e comici, un testo in cui intervengono Don Chisciotte, Geppetto, Pinocchio, Romolo e, naturalmente, Arlecchino. Il teatro di Arlecchino ospiterà di volta in volta il lavoro più meritevole fra quelli inviati ed anche il suo giovanissimo autore. Naturalmente i testi saranno sceneggiati dalla redazione della trasmissione.

La relatività

« Un settimanale a rotocalco ha annunciato che il Terzo Programma dedicherà prossimamente alcune conversazioni al suggestivo tema della relatività. Potrei sapere in quale senso tale tema sarà trattato? » (Ing. Tino Poltani - Milano).

Nel 1911 venne enunciata da Paul Langevin una curiosa conseguenza dei principi della teoria relativistica di Einstein: il cosiddetto paradosso dei gemelli, secondo il quale un viaggiatore che si allontani dalla Terra procedendo a velocità molto prossima a quella della luce e vi faccia ritorno, sempre a quella velocità, dopo un anno del tempo misurato dal proprio orologio, potrebbe trovare un suo fratello gemello invecchiato invece di venti o più

anni. A questo paradosso era stato obiettato, in un primo tempo, che con lo stesso ragionamento si potrebbe dimostrare che sarà il gemello rimasto a Terra a giudicare l'altro invecchiato, per effetto del viaggio, di venti o più anni. La formulazione, da parte di Einstein, di ampie generalizzazioni della sua teoria relativistica ha permesso invece di contemplare la possibilità che la situazione dei due gemelli non sia simmetrica, e che effettivamente il moto a velocità paragonabili a quella della luce alteri la misura del tempo a vantaggio del viaggiatore (una volta ammesso che i suoi processi biologici seguano le stesse leggi di quelli fisici per quanto riguarda l'effetto del trascorrere del tempo). La questione è tornata di attualità dopo il lancio dei primi satelliti artificiali e la ripresa di progetti di navi spaziali atte a raggiungere non solo i pianeti del sistema solare, ma anche le stelle più vicine, grazie all'impiego di sistemi di propulsione capaci di sviluppare velocità vicine a quella della luce. Le vivaci discussioni svoltesi sull'argomento tra fisici, psicologi, astronomi e biologi si basano in concreto sui controlli già avvenuti in laboratorio, studiando le particelle subatomiche accelerate artificialmente e quelle dei raggi cosmici di più elevata energia, circa la « dilatazione temporale » che esse subiscono per effetto del proprio movimento ad altissima velocità. Si ha quindi la divisione del campo tra due correnti, entrambe munite di solidi argomenti di carattere teorico e sperimentale, che attendono la decisione da nuovi esperimenti da effettuare in laboratorio e sui prossimi satelliti artificiali. Di queste discussioni renderà conto il ciclo del Terzo Programma dedicato alla relatività del tempo.

Lenti per la TV

« E' vero che esistono lenti per la televisione che evitano che la vista si stanchi? » (Nicola Saracini - Basile).

Può darsi che fra i tanti « accessori » televisivi vi siano ora anche le lenti per la TV, ma è certo che gli oculisti più autorevoli non le consigliano. Il modo migliore per non stancare la vista è quello di non assistere alle trasmissioni tenendo spente tutte le luci, ma di far sì che nella camera vi sia una specie di penombra. Lo hanno dichiarato concordemente numerosi oculisti e noi non abbiamo che da ripeterlo.

Il padre dei tipografi

« Ho ascoltato con grande interesse la parte finale della trasmissione di Eugenio Massa dedicata alla storia delle imprese editoriali. Mi sono però posto in ascolto troppo tardi, quando già si era parlato di Gutenberg, l'inventore della stampa a caratteri mobili. Mi piacerebbe sapere quello che è stato detto di lui » (Tullio Gilardini - Valdarno).

Eccole il passo dedicato al « padre dei tipografi »: « Quanto sia durata la ricerca dei caratteri mobili non si sa. I tentativi si svolgevano nel più geloso dei segreti professionali. Ma si sa che tre quarti di secolo durò lo sforzo per trasformare l'artigianato della stampa in imprese editoriali capaci di portare la rivoluzione nella cultura. E fin che non fu editore, lo stampatore visse da eroe o da disperato. La via del libro era la via della croce. Lo provò subito Gutenberg al collaudo del primo libro impegnativo. Con la Bibbia voleva consacrare il nuovo cammino dei libri stampati, ma anche cogliere un successo economico che

credeva sicuro. Carattere dopo carattere, mettere insieme tutte quelle parole costituiva un'impresa tremendamente lunga. Lunga come il cammino di chi per primo, passo passo, si proponesse di fare il giro della terra. Materiali di lavoro e viveri per il lungo viaggio: questo il problema. Lui aveva solo il lavoro delle sue mani, e pensò di prendersi un socio: Giovanni Fust. Cammina e cammina, un carattere dopo l'altro, il viaggio iniziato nel 1453 sembrava ancora in alto mare nel 1455. Le provviste economiche svanivano; Gutenberg moriva di fame e di sete in mezzo all'oceano di quei quattro milioni e mezzo di caratteri che dovevano comporre la sua Bibbia. Il Fust rifaceva i conti: la lungaggine rovinava l'affare. La società traballò anche dopo il puntellamento di Pietro Schofer, socio dell'ultima ora: poi finì le discussioni in tribunale. I giudici di Magonza avevano dinanzi a sé molti casi di capitali messi incautamente a disposizione di alchimisti e inventori capaci di promettere, ma non di dare oro, e macchine meravigliose. Nell'affare di tutti quei caratteri non videro chiaro e condannarono l'inventore. L'offi-

cina fu assegnata al Fust con tutto quello che c'era dentro: compresa la carta stampata. La Bibbia fu messa in vendita senza alcun ricordo di colui che le aveva dato la vita. Per la semplice ragione che l'aveva concepita senza capitali ».

Una frase di Graham Greene

« Ho letto nel n. 42 del Radio-corriere-TV l'articolo "Un ricordo del Papa" di Franco Antoncelli, nel quale viene citata una frase di Graham Greene tratta da una sua pagina su Pio XII, "La parola violenta, una volta proferita, scarica — certamente! — la tensione dei nervi esasperati, ma si lascia dietro la propria ombra che sempre più si affittisce". Mi vorreste dire a quale opera dello scrittore inglese appartiene questa frase? » (Letizia Barbieri - Roma).

La frase appartiene al capitolo « Il paradosso del Papa », che si può leggere nella recente traduzione italiana del libro del Greene Saggi cattolici (ed. Mondadori).

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Registrazione su rullo

A proposito della risposta da noi data al signor Pietro Bertini di Torino sul n. 30, riguardante la registrazione di pezzi pianistici su « rullo », ci sono pervenute due lettere dei signori ing. Giovanni Battista Maggioni di Padova e Giacomo Costa di Genova, con interessanti precisazioni sull'argomento. Riportiamo, per brevità, parte della lettera del signor Costa.

« Le interpretazioni di celebri pianisti "su rulli" si riferiscono a interpretazioni eseguite su rulli di pianola e non a incisioni fonografiche su vecchi cilindri (rulli). Prima che le vecchie pianole, ossia pianoforti meccanici azionati a mezzo di un rullo perforato, venissero completamente soppiantate dalla perfezione raggiunta dalle incisioni grammofoniche, avevano pure raggiunto dal canto loro un notevole grado di perfezione al punto che potevano registrare con notevole precisione il tocco, la dinamica, il gioco dei pedali, in poche parole l'interpretazione di un determinato pianista. Alcune di queste interpretazioni sono state recentemente trasferite dalla pianola al disco grammofonico ed ecco perché si parla di interpretazione su rulli ». Ringraziamo i succitati Signori per la loro cortese collaborazione.

Fotografia delle immagini TV

« Vi sarei grato se voleste soddisfare una mia curiosità: vorrei sapere il metodo di fotografare le immagini televisive e se ciò può essere fatto con le normali macchine fotografiche » (Gaetano Mertoli - Catania).

Una risposta a questo quesito è stata già data tempo fa in questa stessa rubrica. Tuttavia, considerando che la cosa interessa a molti lettori, ripetiamo qui quanto è stato detto in quella occasione.

Per rendersi conto degli accorgimenti necessari per eseguire le fotografie di immagini televisive, ricordiamo che queste si formano sullo schermo per mezzo di un puntino luminoso in movimento, il quale percorre, in un venticinquesimo di secondo, le 625 righe di cui l'immagine stessa si compone. Ne consegue che se effettuassimo una fotografia con esposizione molto inferiore al venticinquesimo di secondo, la pellicola rimarrebbe impressionata solo da qualche riga e si avrebbe quindi una immagine incompleta: è perciò evidente che per fotografare una intera immagine occorre esporre per più di un venticinquesimo di secondo e anzi, di norma, si consiglia 1/10 di secondo. In considerazione poi della non eccessiva luminosità delle immagini televisive sarà bene usare una macchina con obiettivo anastigmatico a grande apertura e cioè con non meno di F/3,2 per non essere obbligati ad usare emulsioni particolarmente sensibili. Occorre inoltre che essa possa mettere a fuoco a piccola distanza o sia, in caso contrario, munita di lenti addizionali. Per ottenere buoni risultati occorre poi usare un buon esposimetro (od eseguire una serie di foto di prova), evitare ogni illuminazione parassita dello schermo, tenere le immagini piuttosto luminose e poco contrastate ed infine assicurarsi che il piano della pellicola sia perfettamente parallelo a quello dello schermo affinché non si abbiano deformazioni dell'immagine. L'uso di un apparecchio tipo reflex facilita le operazioni preliminari di inquadratura e di messa a fuoco: bisogna però badare che, se esso ha due obiettivi e si fotografa molto vicino allo schermo, l'inquadratura osservata attraverso il dispositivo reflex non coincide con quella che si ha sul piano della pellicola in quanto i due obiettivi hanno una diversa posizione rispetto allo schermo stesso. Un'altra essenziale questione riguarda il tipo di otturatore: il modello a iride o quello a ghigliottina che si aprono e si chiudono una volta sola danno risultati sicuri. Invece un otturatore a tendina mobile che si sposta in senso verticale o orizzontale può dare luogo ad immagini su cui compaiono sbarre caratteristiche orizzontali od oblique, più o meno larghe. Infatti con questo tipo di otturatore la pellicola non si impressiona tutta in una sola volta ma progressivamente per strisce successive corrispondenti alla larghezza della finestra scorrevole dell'otturatore e può quindi accadere che questa ultima possa presentarsi in corrispondenza ad una porzione dello schermo in cui non si trova in quel momento il puntino luminoso, in quanto sta percorrendo un'altra parte dello schermo.

Una Commissione della RAI per l'esame delle canzoni presentate entro il 20 novembre

In relazione al comunicato apparso sul n. 31 del « Radiocorriere » e a scioglimento della riserva di cui all'ultimo comma del comunicato stesso, si precisa che un'apposita Commissione della RAI è stata incaricata di esaminare le canzoni — pervenute entro il 20 novembre c.a. — indicate dalle Case editrici e dagli autori che, ai sensi del predetto comunicato, non avevano possibilità d'essere inseriti nel sistema adottato per la selezione del nuovo repertorio radiofonico di musica leggera per il corrente anno 1958.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
6.45 Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 * Musica per orchestra d'archi
8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — * Musica sacra
9.30 In collegamento con la Radio Vaticana:
 Cerimonia di presa di possesso di Sua Santità Giovanni XXIII dell'Arcibasilica Lateranense - Messa Pontificale e Benedizione Apostolica « Urbi et Orbi »
12 — * J. C. Bach: Sinfonia concertante in la maggiore, per violino, violoncello e orchestra
 Violinista Georges Alés; violoncellista Pierre Coddé
 Orchestra de « L'Oiseau-Lyre » diretta da Louis de Froment
12.20 Canzoni di Piedigrotta 1958
12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
12.45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
13.20 * **Album musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
 Lanterne e lucciole (13.55)
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
14 **Giornale radio**
14.15 Canzoni per tutti
 con le voci di Julia De Palma e Giorgio Consolini
 Complesso diretto da Beppe Mojetta
14.30 * Musica operistica
 14.30-15 Trasmissioni regionali
15 — * Canzoni e ritmi
15.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A** (Stock)
16.30 Il signor X
 Programma di quiz a premi per i ragazzi, a cura di Sergio D'Ottavi e Rolando Renzoni - Regia di Renzo Tarabusi (Motta)
17.15 **Album di cantanti**
 Ileana Flores, Rosalba Lori, Franco Pace, Giancarlo Renza
17.30 **CONCERTO SINFONICO**
 diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del tenore Tommaso Frascati e dell'arpista Clelia Gatti Aldrovandi
 Rossini: L'Italiana in Algeri; sinfonia; Bossi: La Festa del Redentore (da « La Sagra d'Italia ») quadri sinfonici per orchestra; Zafred: Concerto per arpa e orchestra; a) Moderato - Mosso, b) Quasi adagio, c) Allegro giusto; Verdi: Luisa Miller, sinfonia
 Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Ricordi)
 (vedi nota illustrativa a pag. 4)
 Nell'intervallo:
 Risultati e resoconti sportivi
18.45 * Musica da ballo
19.45 La giornata sportiva
20 — * **Alfalea musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
 Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
21 — **Passo ridottissimo**
 Varietà musicale in miniatura
PIPPLO LO SA
 Varietà musicale di Umberto Simonetta
 Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Realizzazione di Guglielmo Zucconi - Presenta Franco Parenti

- 21.50** **Lectures del Purgatorio**
 a cura di Natalino Sapegno
 Canto V
 Dizione di Achille Mollo
 * Weber: Sonata in do maggiore op. 10 n. 6, per violino e piano-forte
 a) Allegro con fuoco, b) Largo, c) Polacca (Violinista Ruggero Ricci; pianista Helmut Roloff)
22.15 **VOCI DAL MONDO**
22.45 **Concerto del Trio d'archi di Roma**
 Haydn: Trio in sol maggiore op. 53; Sgrizzi: Trio per archi op. 4 (Ivo Martinini, violino; Arcangelo Bartolozzi, violoncello; Osvaldo Remedi, viola)
23.15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - * Musica da ballo
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16** — **L'augellin Belverde**
 Fiaba filosofica di Carlo Gozzi
 Adattamento in tre tempi di Vittorio Sermoniti
 Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Speaker Giancarlo Dettori
 Brighella Tonino Micheluzzi
 Pantalone Marcello Moretti
 Truffaldino Gianfranco Mauri
 Smeraldina Gabriella Giacobbe
 Barbarina Valentina Fortunato
 Renzo Raoul Grassilli
19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Biblioteca
 Ricordi di viaggio di Maria Alinda Brunamonti, a cura di Bortolo Pento
19.30 * **Arthur Honegger**
 Sette pezzi brevi per pianoforte
 Pianista Louise Thyron
 Sonata per viola e pianoforte
 Andante - Allegro moderato - Allegro non troppo
 Boon Klaas, viola; Cor de Groot, pianoforte
 Concertino per pianoforte e orchestra
 Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro
 Solista Margrit Weber
 Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay
20 — **Più carne e meno grano**
 Francesco Zito: Il problema del prezzo interno ed estero del grano
20.15 * **Concerto di ogni sera**
 F. J. Haydn (1732-1809): Quartetto in si bemolle maggiore op. 103 (Incompiuto)
 Andante grazioso - Minuetto (Non troppo presto)
 Esecuzione del « Quartetto Schneider »
 Alexander Schneider, Isidore Cohen, violini; Karen Tuttle, viola; Madeline Foley, violoncello
 M. Ravel (1875-1937): Quartetto per archi
 Allegro moderato, très doux - Assez vif, très rythmé - Très lent - Vif et agité
 Esecuzione del « Quartetto Loewenguth »
 Alfred Loewenguth, Maurice Fueri, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello
21 — **Il Giornale del Terzo**

- 7.50** Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 **Notizie del mattino**
ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte prima)
10.15 **La domenica delle donne**
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
10.45 Parla il programmatista
11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte seconda)
11.45-12 **Sala Stampa Sport**
MERIDIANA
13 **Rascel presenta Rascel** (Alberti)
 Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
Spensieratissimo
 Rivistina della domenica di Dino Verde
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

- Ninetta Marisa Fabbri
 Angel Giampaolo Rossi
 Calmon Marcello Giorda
 Tartaglia Ottavio Fanfani
 Tartaglione Italia Marchesini
 Pompea Cristina Grado
 Pomo soprano Liliana Pellegrino
 Pomo tenore Walter Artoli
 Pomo baritono Arrigo Cattelan
 Musiche di Bruno Maderna dirette dall'Autore
 Regia di Vittorio Sermoniti
18.10-18.15 Parla il programmatista

- Note e corrispondenze sui fatti del giorno
21.20 **IL RITORNO**
 Un atto su testo di Giovanni Pascoli
 Musica di Luciano Bettarini
 Odisseo Franco Ventriglia
 La fanciulla di Itaca Maria Luisa Zeri
 La voce del racconto Bianca Maria Casoni
 Direttore Nino Bonavolontà
CAPPUCCIA o DELLA LIBERTA'
 Opera lirica in un atto di Michele Luciano Straniero
 da una novella di Domenico Rea
 Musica di Giorgio Ferrari
 Cappuccia Enrico Campi
 La madre Laura Zannini
 Il capocarceriere Vito Susca
 Primo carcerato Giulio Scarinci
 Secondo carcerato Virgilio Carbonari
 Terzo carcerato Teodoro Rovetta
 Una voce Anna Maria Vallin
 Direttore Armando Gatto
 Maestro del Coro Giulio Bertola
L'IMPERATORE
 Azione scenica in un atto di Carlo Franci e Luigi Silori
 Musica di Carlo Franci
 Il barbaro Mario Mariani
 La fanciulla Lisetta Landoni
 Il giudice Raffaele Biondini
 I sacerdoti Giulio Brogi
 Walter Luce
 Giancarlo Fortunato
 Lino Fumagalli
 Voce femminile Anna Maria Vallin
 Direttore Carlo Franci
 Regia di Fantasio Piccoli
 Orchestra e Coro del Teatro Donizetti di Bergamo
 (Registrazione effettuata il 18-10-'58 al Teatro Donizetti in Bergamo)
 (v. articolo illustrativo a pag. 5)
 Nell'intervallo (fra la seconda e la terza opera): Libri ricevuti

- Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
14 — Scatola a sorpresa (Simmenthal)
14.05-14.30 **Diario di un uomo tranquillo**
 Negli interv. comunicati commerciali
 14.30-15 Trasmissioni regionali
15 — * **Il discobolo**
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)
15.30 **Orchestra diretta da Pino Calvi**
 Cantano Nicola Arigliano, Julia De Palma, Nicola Di Bruno, Narciso Parigi e il Quartetto vocale
 D'Anzi: Tu musica divina; Zenin-Bassi: Baseme cussì; Testa-Poes: Carina; Ivar-Palumbo: Chi m' 'o fa fa; Mendes-Falcocchio: Pieve malinconia; Mellier: Bambola; Rubino-Cesarini: Torna a Firenze; Bertini-De Angelis: Con tutto il cuore; Mangieri: Baci bala ba; Di Ceglie: La barca dei sogni

POMERIGGIO DI FESTA

- 16** **FESTIVAL**
 Rivista di Mario Brancacci
 Regia di Amerigo Gomez
17 — **MUSICA E SPORT**
 Melodie e ritmi (Alemagna)
 Nel corso del programma:
 Radiocronaca del Premio Tevere dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma (Radiocronista A. Giubilo)
18.30 * **BALLATE CON NOI**
INTERMEZZO
19.30 * **Alfalea musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
20 — Segnale orario - Radiosera
20.30 **Passo ridottissimo**
 Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

VENTIQUATTRESIMA ORA

- Programma in due tempi presentato da Mario Riva
 Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli (I TEMPO) (Agip)
21.30 * **Miniature operistiche**
 Pagine da La forza del destino di Verdi - Cantano R. Tebaldi, M. Del Monaco e C. Siepi
21.45 **PRIMAVERA EUROPA**
 Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri
22.30 **DOMENICA SPORT** - Echi e commenti della giornata sportiva
23-23.30 **Orchestrae dirette da Marcello De Martino e Piero Umiliani**
 Cantano Elio Mauro, Nilla Pizzi e Teddy Reno
 Pinchi-Lemarque: Marjolaine; Jovino-Cherubini: M'briccammoce d'amore; Lari-Conologue: Remember me; Cassia-Zauli: A Roma è sempre primavera; Dampa-Panzuti: Nun te jaccio cchiù durmi; Manlio-La Mure: Vivo d'amore; Pinchi-Salvi: Oggi o mai più; Heywood-Gimbel: Canadian sunset



Il maestro Renzo Bossi, autore della composizione sinfonica dal titolo La Festa del Redentore che il Programma Nazionale trasmette questo pomeriggio alle 17.30

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Un incontro inaspettato, racconto di Harvey Swados - Traduzione di Liana Macellari
13.45-14.30 Musiche di Bonporti, Vinci, Leclair e Bach (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 22 novembre)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
 23.35-0.30: Il juke-box, successi da tutto il mondo - 0.36-1: Musiche in technicolor - 1.06-1.30: Noi le cantiamo così - 1.36-2: Musica sinfonica - 2.06-2.30: Musica sotto le stelle - 2.36-3: Orchestra alla ribalta - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A IX Giornata

Bari (6) - Juventus (10)		
Fiorantina (12) - Bologna (9)		
Genoa (9) - Udinese (6)		
Inter (11) - Sampdoria (9)		
Lan. Vic. (5) - Alessandria (4)		
Roma (9) - Milan (12)		
Spal (6) - Padova (6)		
Talm. Torino (6) - Napoli (10)		
Triestina (4) - Lazio (10)		

Serie B IX Giornata

Brescia (7) - Simm. Monza (12)		
Catania (7) - Parma (8)		
Lecco (9) - Como (4)		
Messina (8) - Cagliari (10)		
Palermo (9) - Verona (10)		
Reggiana (8) - Taranto (10)		
Sambenedettese (5) - Prato (3)		
Venezia (6) - Atalanta (12)		
Vigevano (6) - Marzotto (8)		
Zenit Modena (7) - Novara (11)		

Serie C

IX Giornata - Girone A

Biellesse (8) - Siena (11)		
Carbosarda (10) - Spezia (7)		
Casale (7) - Forlì (6)		
Legnano (8) - P. Vercelli (12)		
Livorno (9) - Cremonese (11)		
Lucchese (5) - Varese (5)		
Mestrina (6) - Pro Patria (8)		
Piacenza (5) - S. Ravenna (5)		
Pordenone (1) - Pisa (7)		
Sanrem. (12) - Ozo Mant. (12)		
Riposa: Treviso (5)		

Girone B

Casertana (5) - Chieti (9)		
Cirio (4) - L'Aquila (11)		
Cosenza (10) - Barletta (10)		
Fedit (10) - Marsala (10)		
Foggia (6) - Reggina (7)		
Pescara (6) - Catanzaro (10)		
Salernitana (7) - Lecce (6)		
Siracusa (9) - Arezzo (7)		
Trapani (8) - Anconitana (9)		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica, delle varie squadre

TELEVISIONE domenica 23 novembre

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

11,30-12 DALLA SCUOLA VIENE IL CRISTO

Questa trasmissione che illustra la conversione al Cristianesimo di uno studente universitario orientale è introduttiva ad una serie che tratterà delle varie religioni.

POMERIGGIO SPORTIVO

15 — a) RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

b) TUFFI

Servizio realizzato da Bruno Beneck

c) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

b) LASSIE

Il compleanno del nonno

Telefilm - Regia di Lesley Selander

Distribuz.: T.P.A.

Interpreti: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

POMERIGGIO ALLA TV

18 — RITRATTO D'ATTORE

Gary Cooper

A cura di Fernaldo Di Giammatteo

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18,45 RICORDO LA MAMMA

Commedia di John Van Druten

dal romanzo di Kathryn Forbes

Adattamento televisivo in tre parti di Anton Giulio Majano

Prima parte

Personaggi ed interpreti:

Marta Evi Maltagliati

Lars Otello Toso

Kathryn Maresa Gallo

Nels Alvaro Piccardi

Cristina Giulia Lazzarini

Dagmar Ludovica Modugno

Mr. Hyde Roberta Berteà

Trina Laura Carli
Sigrid Zoe Incrocci
Jenny Italia Marchesini
Zio Cris Ivo Garrani
Peter Andrea Matteuzzi
Il medico Arturo Bragaglia
Jessie Marisa Mantovani
Regia di Anton Giulio Majano
(Registrazione)

19,35 QUESTIONI D'OGGI

Il nuovo codice della strada

a cura di Bruno Beneck

Telecronista: Tito Stagno

20,10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM - FILM GIORNALE SEDI - MONDO LIBERO

A cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Gibbs Souple - Vecchia Romagna Buton - Movil - Linetti Profumi)

21 — TIRO AL MILIONE

Piccola cronaca della TV in Val Venosta

21,15 DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Gatti piccoli e grandi

Produzione: Walt Disney Productions

22,05 Marchesi e Metz presentano

NOI E LORO

Guida pratica del vivere in tanti illustrata da Nino Taranto

Collaborazione ai testi di Frattini e Terzoli

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi e Mario Festa

Disegni di Vighi

Regia di Vito Molinari

(Sesta puntata)

23,15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

e

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate

e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Se è questo il vostro sogno...



Godervi nell'intimità domestica spettacoli televisivi più belli perché più fedeli... sentire finalmente una trasmissione radio senza disturbi o interferenze... gaudirvi l'ascolto limpido di un disco... è questo che anche voi desiderate?

...così diventa realtà!

Nulla è più sicuro che affidarvi al nome Phonola, poiché Phonola vi offre apparecchi d'avanguardia nella tecnica e nell'eleganza... sempre venduti a prezzi vantaggiosi. Vi offre inoltre qualcosa di più, che solo il tempo permette di apprezzare: la durata senza confronti, risultato di una qualità superiore.

Per allietare la vostra casa, quindi, o per un regalo che non si dimentica, ricordate che con Phonola si scopre un piacere nuovo nel vedere e nell'ascoltare!



Mod. T 306 a transistori
Fonografo portatile a 4
vel. - Funziona a pile,
della durata di 300 ore
Cm. 40 x 27,5 x 29,5



Mod. 1731 a 19 valvole
Televisore a 17"
3 diodi al germanio
Elevata sensibilità
Cm. 45 x 40,5 x 43

PHONOLA

FIMI
S.p.A.

“Ricordo la mamma,, di Van Druten

Ripresa di una famosa commedia



Alle 18,45 di oggi ritorna sui teleschermi la celebre commedia che John Van Druten ha tratto dal romanzo di Kathryn Forbes. Ecco, nella foto, i protagonisti dell'azione scenica: Evi Maltagliati (la seconda da sinistra), Otello Toso (il primo in alto a destra), e (da sinistra) i «figli», Maresa Gallo, Alvaro Piccardi, Ludovica Modugno e Giulia Lazzarini

IMPERMEABILI

BAGNINI

Unici al mondo
garantiti “per sempre”

ossia:
senza limitazione di tempo,
pure se lavati molte volte,
anche in modo irragionevole!

Qualità “extra lusso,,

VITTORIA DI PREZZO!

Uomo: L. 12.900 - Donna: L. 13.300
pagabili come si vuole

RATE VERAMENTE SENZA ANTICIPO Quota minima:
NIENTE BANCHE, NÉ SCADENZE FISSE! L. 740 mensili!

Richiedeteci GRATIS
il NUOVO, ricco, splendido CATALOGO

che contiene: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi); entusiastiche ATTESTAZIONI di antichi Clienti, dopo 6,7... 10 anni di uso! Notizie, moda, ecc.

● Col Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di “COTONE MAKÒ EXTRA” nei vari colori e pesi; LUSUOSO ALBUM di “figurini” a colori dal vero.

Prova a domicilio a totale nostro rischio,
con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

ROMA: Piazza di Spagna 86

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 - Palermo 1 e collegate).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino -

Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz: Weitental u. Raas - Nachrichten zu Mittag - Programmübersicht - Lotterziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).

FINALMENTE anche in Italia!

Il metodo della professoressa Harlin, inciso su tre dischi con volumetto istruzioni



La preparazione al Parto Indolore mediante esercizi ritmici

prepara la donna ad affrontare nelle migliori condizioni fisiche e psichiche i travagli del parto. A questo proposito Maria Pia di Savoia ha detto alla professoressa Harlin: «Non ho dimenticato anche negli attimi più dolorosi gli esercizi respiratori e di rilassamento che mi sono stati insegnati»

Prezzo del corso completo L. 6.000

PHONOSTUDIOS - NAZIONALMUSIC
MILANO - CORSO V. EMANUELE 30 - TEL. 705.790

In vendita nelle principali librerie ed edicole
il terzo numero de

L'APPRODO MUSICALE

Rivista trimestrale di musica
della Radiotelevisione Italiana

SOMMARIO

Guido Turchi

PAUL HINDEMITH - Dalle prime opere all'espressionismo: 1. Eredità postromantica - 2. Teatro espressionista - 3. «Finale 1921» - Costruttivismo: 4. «Neue Sachlichkeit» e neoclassicismo - 5. La «Kammermusik» - 6. «Cardillac» - Gebrauchsmusik: 7. Hindemith - Weill - 8. Fervida avanguardia - 9. Il teatro di attualità - 10. Opere pedagogico-didattiche e «artigianato» - 11. «Das Unaufhörliche» - Vigilante retroguardia: 12. Arte e realtà - 13. Medioevo e germanesimo - 14. America - 15. «Ludus Tonalis» - 16. L'armonia del mondo. - Discografia.

Roberto Leydi

MUSICA POPOLARE E MUSICA PRIMITIVA
Lo stile negro nelle Americhe: 1. Comunità africane al nord e al sud - 2. Caratteri della musica negra americana - 3. Musica negra nell'America latina - 4. Musica negra negli Stati Uniti - 5. Blues e jazz. - Discografia.

Piero Santi

VITA MUSICALE RADIOFONICA
Recensioni di libri e di dischi.

Ogni numero: L. 750 (Estero L. 1100) -
Abbonamento annuo (4 numeri) L. 2.500
(Estero L. 4000).

I versamenti possono essere effettuati sul c. c. p.
n. 2/37800. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino

(Stampatrica ILTE)

* RADIO * domenica 23 novembre

Per le altre trasmissioni locali
vedere il supplemento allegato
al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190
m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21

9,30 Cerimonia di presa di possesso di Sua Santità Giovanni XXIII dell'Arcibasilica Lateranense - Messa Pontificale e Benedizione «Urbi et Orbi» in collegamento RAI - 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Statua in frantumi», selezione dalla commedia di Gilbert Cesbron, per la Giornata delle Claustrali. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,45 Organista Patricia Lamour. 19,50 Una volta al giorno prima dei pasti, con Edith Lansac e Simone Beauvois. 20,02 Vita parigina: «Le Club des Champs-Élysées». 20,30 Club dei cercatori di tesori. 21 Anteprema di microsismi classici presentata da Serge Berthoumieux. 22 Voci nuove. Concerto diretto da Ennio Gerelli. Solisti: soprano Lidia Nerozzi; tenore Fernando Bandera. 22,30 Il bel Danubio blu. 22,55 Notiziario. 23,30-24 «La mia bohème in Israele», a cura di Roger Pillaudin.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

19,40 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau. 20,10 La légende du Roi d'un jour, testo di G. Chénnevière. Musica di M. Le Boucher. Solisti: soprani Nadine Sautereau e Geneviève Moizan; tenore Joseph Peyron; baritono Bernard Demigny. 21,10 «Di che vivere, di che morire», di Herbert Eisenreich. Traduzione di Irène Alenfeld e Zavesta Hoff. (Premio Italia 1957). 22,10 Mozart: Concerto n. 22 in mi bemolle per pianoforte e orchestra. 22,45 Notiziario. 22,50 Dischi del Club 1958, raccolti da Denise Chanal. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 19,05 «Chi è il crack?», con Marcel Fort. 19,30 Domenica Espresso. 19,55 Notiziario. 20,05 Rimanete fedeli al 20,20 Il sogno della vostra vita. 20,50 Vicky Autier, il suo pianoforte e le sue canzoni. 21,05 Le donne che amai. 21,20 Cabaret fantastico. 21,50 Notiziario. 21,58 Cabaret fantastico (parte II). 22,30 Il sogno della vostra vita. 22,35 Buenas noches España. 23 Notiziario. 23,20 Concerto sotto le stelle. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

20,45 I Cristiani e la loro fede, discussione. 21,30 «Anna Karenina», di Leone Tolstoj. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. III episodio. 22 Notiziario. 22,15 Conferenza: «L'individuo e l'universo». 22,45 Il Trovatore, opera di Giuseppe Verdi. 23,50 Epilogo. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Dvorak: Quartetto in mi bemolle, eseguito dal Quartetto d'archi Allegri.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

13,45 Musica pianistica. 14 Notiziario. 15,15 «Ray's a laugh», varietà. 16 Concerto diretto da George Hurst. Solista: pianista Leonard Cassini. Beethoven: Prometeo, ouverture; Mozart: Concerto in re minore, K. 466, per pianoforte e orchestra; Musorgsky: Kovancina, preludio; Francaix: Concertino. 17 Notiziario. 17,45 Dischi presentati da Lilian Duff. 19 Notiziario. 19,30 «The Al Read Show», varietà. 20 Processi famosi: «Il caso Parnell», di Donn Russell. 21 Notiziario. 21,15 Interpretazioni del pianista Artur Schnabel. 21,30 Canti sacri. 22 Concerto diretto da Hugo Rignold. Solista: violinista Yfrah Neaman; Reznicek: Donna Diana, ouverture; Delibes: Musica da «Coppelia»; Walter Piston: Concerto per violino; Holst: «The Perfect Fool», suite da balletto. 23,15-23,45 «Beyond our Ken», rivista radiofonica.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. 19,40 Serenate. 19,55 L'isola delle foche, reportage. 21,05 Dietrich Buxtehude: «Il giudizio universale» per soli, coro e orchestra (prima parte). 22,15 Notiziario. 22,20 Le fiabe dei popoli (X): Tre fiabe da Mangarai (Indonesia). 22,50-23,15 Melodie popolari russe.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

12 R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico in forma di rondò; Saint-Saëns: Danza macabra, poema sinfonico; Lalo:

con sole
30 lire

al giorno puoi diventare in breve tempo un perfetto tecnico nel tuo ramo. Se tu sei operaio, manovale o apprendista: metalmeccanico, elettricista, radiotecnico o edile, ritaglia questo annuncio e invialo allo ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA LUNO TIA

indicando indirizzo e professione. Ti sarà inviato gratis il volumetto «La via verso il successo».

Scherzo; Grieg: Danza di Anitra, dal «Peer Gynt», suite n. 1. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,15 «Si e no», concorso con giochi a premio. 13,45 Quintetto moderno diretto da Iller Pattacini. 14 Il microfono risponde. 14,30 «3 x 4», novità europee della musica leggera, della canzone e del jazz. 15,15 Sport e musica. 17 «La cafetiera», di Sergio Maspoli. 17,45 Dischi. 18 Enrico Mainardi, solista di violoncello e direttore. Boccherini-F. W. Grützmacher: Concerto per violoncello in si bemolle maggiore; Geminiani: Concerto grosso op. 3 n. 2. 19 Rossini-Britten: Soirées musicales, suite in cinque tempi per orchestra, op. 9. 20 Serenata della domenica. 20,35 «Bassano, padre geloso», commedia in tre atti di Massimo Bontempelli. 21,50 Orchestre europee. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Ciaikovsky: La bella addormentata, suite di balletti, op. 66.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

21,55 Musica per organo. Georg Böhm: Preludio e Fuga in do maggiore; Max Reger: Introduzione e Passacaglia in re minore; Wilhelm Weissmann: Concerto per soli, coro e organo. 22,30 Notiziario. 22,35 Mozart: Divertimento in fa maggiore K.W. 247. 23,05 Henri Duparc: «Phidylé» per baritono e orchestra. 23,12-23,15 Jacques-Dalcroze: «Joli temps qui t'en vas».

ESTRAZIONE PREMI CONCORSO - INCHIESTA "COME VANNO A CACCIA GLI ITALIANI"

PROMOSSA FRA I CACCIATORI ITALIANI DALLA BREDIA MECCANICA BRESCIANA, ED AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELLE FINANZE - DIREZIONE GENERALE DEL LOTTO E DELLE LOTTERIE, CON DECRETO 27-10-1958, N. 38469

In conformità al regolamento del Concorso, il giorno 31 ottobre 1958, con tutte le garanzie di legge ed alla presenza del dott. Giuseppe Carbone, consigliere dell'Intendenza di Finanza di Brescia, e a ministero del Notaio dott. Giovanni Treccani Chinelli, è stata effettuata l'estrazione dei premi in palio, i quali sono risultati assegnati come segue:

1° premio: UN FUORIBORDO «KATAMAR» DELLA BIANCHI, al signor Trappoli Giuseppe - Via Roma, 30 - Montefelciano (Pesaro);

dal 2° al 10° premio: UN PACCO DA 500 CARTUCCE «BASCHIERI & PELLAGRI» per ciascuno, rispettivamente ai signori:

Moschini Giorgio - Via Aldinate, 31 - Padova; Egidi Francesco - Force (Ascoli Piceno); Viale Alfredo - Porta Maggiore, 38 - Roma; Silicchia Giuseppe - Via Mameli, 60 - Sassari; Mariani Filiberto - Via XXI Aprile, 3 - Anzio (Roma); Angelini Fortunato - Via Verdi, 6 - Riccione (Forlì); Dalcio Umberto - Rigoso per Rimagna (Parma); Cappellini Antonio - Via Grande Padova, 45 - Sarzano (Rovigo); Rovida Ciro - Via Villani, 8 - Zinasco Vecchio (Pavia);

dall'11° al 25° premio: UNA GIACCA DA CACCIA «BELFE» MOD. 3250, per ciascuno, rispettivamente ai signori:

Rigamonti Giorgio - S. Marco 1470 - Venezia; Fumarola Domenico - Piazza Pagano, 12 - Martina Franca (Taranto); Tonello Giuseppe - Via Mazzini - Marostica (Venezia); Casorri Manfredi - Via Gottardo, 30 - Roma; Stocco Germano - Via Agostini, 40 - S. Martino di Lupari (Padova); Petrone dr. Vito - Via S. Felice, 12 - Corato (Bari); Scaniglia Bruno Oreste - Via Airaghi, 28 r - Genova-Pra; Mainardi Pietro - Via Marconi - Casalmorano (Cremona); Prosperi Giulio - Via Civinini, 85 - Roma; Coppola Orlando - Presso Del Duca - Via Roma, 25 - Avellino; Campana Cosimo - Via Maia Materd. 58 - Mesagne (Brindisi); Gallo Renato - Via Alba, 35 - Cairo Montenotte (Savona); Cavicchioli Arienzo - Via Arginone - Quistello (Mantova); Poli Giacomo - Via C. Colombo - Fiesco (Cremona); Respizzi Sandro - Zerbolo (Pavia).

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor. - * **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare): *Tanti fatti*, settimanale di attualità, a cura di A. Tatti
- 11,30** * **Gorni Kramer e la sua fisarmonica**
- 11,40** **Galleria del Corso**
Rassegna di successi
(Messaggerie Musicali)
- 12,10** **Orchestra diretta da Pino Calvi**
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Julia De Palma, Nicola Di Bruno, Narciso Parigi e il Quartetto vocale
Ravasi: *Un po' di luna*; Rivi-Innocenzi: *Stornello innamorato*; Testoni-Gioia-Vance-Pockriss: *Prendi quella stella*; De Giuseppe-Forte: *Ricordati di Napoli*; Mangieri: *Baci bala ba*; Bertini-De Angelis: *Con tutto il cuore*; Di Ceglie: *La barca dei sogni*; Volpe-Albano: *Luntano 'a te*; Testa-Poes: *Carina*; Zenin-Bassi: *Ba seme cussi*; Rubino-Cesarini: *Torna a Firenze*; Mellier: *Bambola*
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,50** **1, 2, 3... vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute - Previs. del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Musiche di Dante Alderighi**
1) *Sogni lieti*, dieci piccoli pezzi per pianoforte (Pianista Dante Alderighi); 2) *Filastrocche per coro misto*: a) Cecco Bistecchi, b) Preghiera, c) Coprifuoco, d) Ninna nanna, e) Filastrocca (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini); 3) *Cow boy '54*; 4) *Il poney della pampa* (Pianista Ornella Puliti Santoliquido)
- 17** **Giornale radio**
Direttissimo Nord-Sud
Settimanale per i giovani, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Polone e Stefano Jacomuzzi
Allestimento di Italo Alfaro
- 17,30** **La voce di Londra**
- 18** — **Taccuino di E. A. Mario**
con la collaborazione di Lidia Pasqualini - Complesso diretto da Alfredo Giannini - Allestimento di Berto Manti
- 18,30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18,45** **Incontri musicali**
Djagilev, Stravinski e i balletti russi, a cura di Eduardo Rescigno e Gianni Serra
I, Parigi 1910
- 19,15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19,30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arti
Direttore G. B. Angioletti
A. Banti: *Genitori indesiderabili* - A. Bertolucci: *Poesie inedite*
- 20** — * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Buttini - Sansepolcro)

- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO VOCALE STRUMENTALE
diretto da NINO BONA VOLONTÀ
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della ditta **Martini & Rossi** con la partecipazione del soprano **Lucia Kelston** e del tenore **Nicola Nicoloff**
Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia; Puccini: *La Bohème*: «Che gelida manina»; Verdi: *Un ballo in maschera*: «Ma dall'arido stelo»; Leoncavallo: *Pagliacci*: «Ridi pagliaccio»; Massenet: *Il Cid*: «Pleurez mes yeux»; Weber: *Oberon*, ouverture; Puccini: *Manon Lescaut*: «Donna non vidi mai»; Verdi: *Otello*: Canzone del salice; Puccini: *Turandot*: «Nessun dorma»; Weber: *Oberon*: «Ozean»; Wagner: *La Walkiria*: Cavalcata delle Walkirie
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22,30** **Mezzanotte alla Marangona**
Documentario di Nino Vascon
- 23** — * **Canta Perry Como**
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Il m° Dante Alderighi del quale vengono eseguite alcune musiche nella trasmissione delle 16,30

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
* **Johann Sebastian Bach**
Suite n. 6 in re maggiore per violoncello solo
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta I e II - Giga
Violoncellista Pablo Casals
- 19,30** **La Rassegna**
Musica
a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: Vita difficile della musica contemporanea a Parigi - Emilia Zanetti: Pio XII e la musica - Boris Forenza: I «Donauerschiger Musiktag» 1958
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
D. Cimarosa (1749-1801): *La ballerina amante* ouverture
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
D. Sciostakovic (1906): *Concerto op. 99* per violino e orchestra
Adagio (Notturmo) - Allegro non troppo (Scherzo) - Andante (Passacaglia) - Allegro con brio (Burlasca)
Solista David Oistrakh
- STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «Storia pittorica dell'Italia» di Luigi Lanzi: «La grande scuola pittorica veneziana»
13,30-14,15 * **Musiche di Haydn e Ravel** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 23 novembre)
- 21** — **Orchestra Filarmonica di New York**, diretta da Dimitri Mitropoulos
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **Le persecuzioni**
a cura di Paolo Brezzi
I. *Il problema storico delle persecuzioni*
- 21,50** **La Monodia dalla Grecia al Rinascimento**
a cura della Scuola di Paleografia Musicale dell'Università di Parma
Quinta trasmissione
Raffaello Monterosso: *La Monodia nei secoli XIV e XV*
Adriana Delli, soprano; Claudia Carbi, mezzosoprano; Raffaello Monterosso, clavicembalo
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini
- 22,20** **Umor nero**
Mario Praz: *Rodin o la retorica del gesto*
- 22,40** * **Franz Liszt**
Rhapsodie espagnole - *Valse oubliée* - *Jeux d'eau à la Villa d'Este* - *Valse impromptu* - *Grand galop chromatique*
Pianista Gyorgy Cziffra

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi** - **Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9,30** **Orchestra diretta da Dino Olivieri**
Cantano Emilio Pericoli, Cristina Jorio, Luciano Virgili, Bruno Pallesi, Isabella Fedeli
Russo: *Plenilunio*; Bertini-Taccani: *Un soldo di felicità*; Bracchi-Castrol: *Vicino a te*; Pinchi-Filibello-Olivieri: *Metti l'abito da sposa*; Stefy-Gonzalito-Santana: *Carnevalito del amor*; Beretta-Raimondo: *La ruota del tempo*; Giacomazzi: *Relax*
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
- 13** * **Pokerissimo**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13,45** **Scatola a sorpresa**
(Simmenthal)
- 13,50** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** * **Les Baxter e la sua orchestra**
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Vetrina Vis Radio** (Vis Radio)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

Malfisa Celeste Marchesini
Isma Leda Celani
Alvina Paola Gandolfi
La cantatrice Bice Pepe
Beltrando di Tolosa Elio Jotta
Il pazzo Giampaolo Rossi
Il cancelliere Piero Carnabuci
Il cerimoniere Diego Michelotti
Il tesoriere Carlo Delfini
Mitro Gianni Bortolotto
Il poeta Ernesto Cortese
Il giudice Cesare Volta
Il beduino Peppino Mazzullo

Regia di **Claudio Fino**
(Registrazione)
(v. articolo illustrativo a pag. 8)
Al termine: **Giornale radio**

18,45 **Almanacco discografico Caprice** (Caprice Recording)



Il soprano Lucia Kelston partecipa al concerto di musica operistica che va in onda alle ore 21 per il Programma Nazionale

19 — **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - *Le repubbliche marinare*: Nascita di Venezia
Attilio Frajese: *Introduzione alla matematica*: Un'idea vaga del calcolo infinitesimale

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

Assi in parata
Giacomo Rondinella, Luciano Sangiorgi, Nilla Pizzi, il Quartetto Cetra, Perry Como, Line Renaud e Norrie Paramor
(Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

21,15 **VENTIQUATTRESIMA ORA**
Programma in due tempi presentato da **Mario Riva**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** - Regia di **Silvio Gigli** (II TEMPO)
(Agip)

Al termine:

Taccuino di Canzonissima

22,15 **Ultime notizie**
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Serie dedicata ai vincitori del Trofeo Primavera 1958
Pianista **Chiaralberta Pastorelli**
Prima trasmissione
Vivaldi (rev. Siloti): *Concerto in re minore* da «L'Estro Armonico»: a) Maestoso - Moderato, b) Largo, c) Allegro (violino principale Armando Gramigna); Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58*, per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (Vivace)
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da **Mario Rossi**

23-23,30 **Siparietto**
* **Il trenino delle voci**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Disco verde: via libera alla musica - 0,34-1: Le voci di Cristina Jorio e Vittorio Paltrinieri - 1,06-1,30: Motivi per le strade - 1,36-2: Musica per sognare - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Ritmo che passione - 3,06-3,30: Successi in vetrina - 3,36-4: Scatola musicale - 4,06-4,30: Musica sinfonica - 4,36-5: Motivi da film e riviste - 5,06-5,30: Musica salon - 5,36-6: Buongiorno signora canzone - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LA GIRAFFA
Appuntamento con i giovani nello Studio 1
In questo numero:
La notizia in cornice
A cura di Giovanni Mosca
Caleidoscopio
Gli Aironi

Mostra internazionale di disegni di ragazzi
Strumenti musicali
La tromba
Sapersi difendere
Il Judo
Cartoni animati
A caccia di anatre

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE
A cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19.05 CANZONI ALLA FINESTRA
con il complesso di Fred Buscaglione

19.35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Senior Fabbri - Supertrim - Chlorodont - Wyler Vetta Incaflex)

21 — IL GIRASOLE
Rassegna settimanale del Cinema diretta da Sandro Pallavicini

21.30 INTRODUZIONE A « TELESCUOLA »
Uno sguardo generale alla nuova importante iniziativa della Rai - Radiotelevisione Italiana, nell'immediata vigilia dell'inizio dei corsi regolari di

avviamento professionale di « Tele-scuola ».

(v. articolo illustrativo a pag. 10)

21.45 La Compagnia del Teatro delle Muse Franca Dominici - Mario Siletti presenta:
L'ASSASSINO È DI SCENA
di Mino Roli e Michele Barbato
Personaggi ed interpreti:
Elsa Martini
Franca Ferro
Gloria Astor
Georgia
Michele Lanza
Sergio Doria
Ugo Franchi
Corrado Vani
Bruno
Pisani
Regia teatrale di Mino Roli
Ripresa televisiva di Piero Turchetti
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una commedia di Mino Roli e Michele Barbato

L'ASSASSINO È DI SCENA

In uno dei suoi ricorrenti incontri col teatro di prosa italiano, la televisione si collega, questa sera, in ripresa esterna, con una sala di Roma per riprendere e trasmettere una commedia di due giovani autori.

La commedia è indicata, dagli autori come « giallo drammatico ». E sarà opera doppiamente teatrale.

L'assassino è di scena, tre atti e quattro quadri di Mino Roli e Michele Barbato, si svolge, infatti, su un palcoscenico. Ecco il perché di quel « doppiamente ». Un teatro finito, dunque, su un teatro vero.

Attori nella parte di attori, scenografie che fingeranno di essere scenografie, una commedia che ha per trama una commedia. Una specie di « estratto » teatrale.

La precisazione che hanno voluto fare i due autori: « giallo drammatico » è abbastanza indicativa e, una volta tanto, il pubblico sa, con giusto anticipo, verso che cosa si avvia.

Ed è, questo, riconosciamolo, un buon sistema. Che predispone favorevolmente lo spettatore il quale, pur aperto a tutte le sorprese, sa, tuttavia, già con quale animo disporsi ad ascoltare. Sa che ci sarà almeno un morto: il titolo lo dichiara apertamente. Sa che questo morto non determinerà soltanto pianti e lamentele, al contrario, diverrà centro di ricerche e che attorno a lui, con

partenza da lui, si svolgerà una trama di induzioni e deduzioni che portino a scoprire un colpevole. Infine con quell'aggettivo: « drammatico », il pubblico sa a priori che ci sarà poco da ridere; che non si tratta cioè di uno di quei « gialli » (taluni peraltro spassosissimi) nei quali il gioco attorno a un cadavere diventa quasi balletto e la ricerca dell'assassino si muta in farsa.

Qui, no. Morto vero, assassino vero, indagine vera. La storia, l'abbiamo detto, ha inizio e svolgimento su un palcoscenico di un teatro di prosa durante le prove di una commedia in costume. Prove assai turbolente per le rivalità, le gelosie, le ripicche ed i malumori — non così inconsueti nel vero teatro — che se ravvivano l'azione compromettono, tuttavia, il buono e ordinato svolgimento del lavoro del regista.

Particolarmente agitate da contrastanti passioni, due donne, due attrici. Una è Elsa Martini, attrice sulla quale gli anni sono passati e che ha cercato di cancellarli con l'alcool. (Il quale alcool si dimostra sempre un pessimo smacchiatore di anni). Il regista Michele Lanza l'ha richiamata al teatro; ha avuto ancora fiducia in lei, crede ancora nella sua abilità, nella sua arte. L'antagonista di Elsa Martini è Gloria Astor, bell'opera del cinema, stella da copertina

assai più sicura del proprio successo di pubblico che della propria dizione. Fra le due — teatro contro cinema — scoppia una violenta lite. Una giovane aiuto-regista prende le difese di Elsa; e anche prende un paio di schiaffi da Gloria. La quale pone, immediato, al regista il suo aut-aut: o vengono cacciate via Elsa e l'aiuto regista o se ne va lei.

(Bisogna convenire che nelle scene della lite i due autori non hanno fedelmente fotografato la realtà. D'altra parte se l'avessero fatto riproducendo il linguaggio ed il parolaccio delle liti teatrali, difficilmente la loro commedia avrebbe avuto il « visto » di via Veneto).

Elsa, per non creare troppi guai al regista che ha avuto fiducia in lei, abbassa la testa e chiede scusa. La prova è sospesa, tutti vanno nei camerini.

E qui, eccolo, salta fuori il morto. Nella persona di una attrice che ha indossato un costume di Gloria. (E, fra le spalle, un tagliacarte).

Il tagliacarte è la bandierina dello starter: piantatolo fra le scapole della ragazza, gli autori danno il via al « giallo » che vede la corsa ad ostacoli (ed a sgambetti) di un bonario ufficiale di polizia il quale, scartata la prima e più plausibile ipotesi e cioè che il colpevole sia un miope e distratto bibliomane che scambiò l'attrice per un intonso volume, comincia ad indagare e si rende conto che i possibili colpevoli sono molti. Perché molti e per varie ragioni avrebbero desiderato e potuto uccidere.

Ma quando Gloria chiede al poliziotto di ascoltarla privatamente perché ha qualcosa da dirgli di molto importante, all'improvviso si spegne la luce. Qualcuno ha tolto la corrente.

Quando si riaccende il pubblico si trova davanti ad un colpo di scena, al quale faranno seguito molti altri che la nostra amicizia e la nostra stima per i telespettatori ci impediscono di rivelare, qui.

La commedia continua, l'inchiesta fluisce, lo svolgimento e la rivelazione si approssima. Alla fine tutto è chiaro.

Il titolo della commedia è pienamente giustificato, il sottotitolo pure. Due nuovi autori, perché si tratta di autori nuovi, imparano a conoscere il pubblico ed il pubblico impara a conoscere loro.

I telespettatori nelle loro case riaccendono la luce, mentre si snoda, sui teleschermi, la seconda edizione del telegiornale che, come amabilmente disse l'annunciatrice: « concluderà la serata ».

Gilberto Loverso



ogni
mattina
Ovomaltina



dà forza !

Ore 11. Momento critico, a scuola. Qua e là tra i banchi, si notano distrazione, stanchezza, abbattimento.

Sono gli alunni che al mattino hanno avuto una colazione inadatta alle esigenze faticose di una lunga mattinata di scuola.

Ogni mattina Ovomaltina!

Ecco il segreto di chi invece si mantiene attivo, sveglio, pieno di forze!

DR. A. WANDER S.A. MILANO

una professione affascinante



quante volte, pensando al mondo dell'alta moda, avete desiderato farne parte, quante volte avete sognato di dedicarvi alla professione di figurinista...

Oggi l'Istituto Diffusione Moda ha organizzato per voi una

**SCUOLA
DI
FIGURINO**

per corrispondenza, mediante la quale voi potrete stando a casa vostra, impararvi la tecnica che fa di un uomo un artista. Con il nostro nuovo metodo di "Autocontrollo" l'allievo si sentirà costantemente guidato e avrà la sensazione di avere l'insegnante sempre al suo fianco.

Per maggiori dettagli, richiedete servendovi del tagliando qui a fianco, il nostro bellissimo opuscolo informativo gratuito.

TAGLIANDO RC
IDM, VIA MANZONI 2, TORINO
Mi interessano i vostri Corsi di figurino; inviate l'opuscolo a:
Nome e Cognome _____
Indirizzo e Città _____
(unire L. 50 in francobolli)



Tra gli interpreti della commedia: Mario Siletti nella parte di Pisani

PBR

PICCOLA BIBLIOTECA RICORDI

Una nuova collana
economica di brevi saggi
di divulgazione musicale.

In ogni volume
un completo argomento.



- PBR/1 Leydi - Eroi e fuorilegge nella ballata popolare americana L. 500
PBR/2 Mancini - Breve storia della sinfonia » 400
PBR/3 Paliotti - Storia della canzone napoletana » 500
PBR/4 Franchini - Il jazz: la tradizione » 400
PBR/5 Malipiero - Antonio Vivaldi: il prete rosso » 400
PBR/6 Pestalozza - La Scuola nazionale russa » 600

Italvideo
HIGH FIDELITY
TELEVISIONE

confezione speciale



con
spandi Brill
omaggio

NON
CHIEDETE UN LUCIDO...
CHIEDETE IL

Brill
La perla dei lucidi

AVVICINA TUTTO CIO' CHE A VOI PIACE

Connocchiele terrestre e astronomico - 25 e 80 ingrandimenti con 7 vere lenti ottiche - Lungo 70 cm. alto 40. Il regalo utile a tutti

PAGHERETE DOPO AVERLO VISTO

Dopo tre giorni verrà un postino a riscuotere e vi porterà anche un regalo. Se il connocchiele vi piace lo pagate altrimenti lo respedite. Scrivete: I.G.C., via Politecnico 3, Milano



* **RADIO** * **lunedì 24 novembre**

LOCALI

- LIGURIA**
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).
TRENTINO - ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - F. Maurer: «Der Tabak und seine Fabrikate» - Unterhaltungsmusik - Erzählungen für die jungen Hörer: «Kleine Geschichte der Seefahrt» in 4 Folgen von F. W. Brand - Regie: F. W. Lieske - 1. Folge (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).
19,30-20,15 Der Sender auf dem Dorfplatz: Weitental u. Raas - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

- VENEZIA GIULIA E FRIULI**
12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale ed artistica della regione (Trieste 1).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Arie celebri: Mozart: Idomeneo: «Zeffiretti lusignieri»; Donizetti: Lucia di Lammermoor - «Fra poco a me ricovero»; Verdi: Ernani - «Ernani, Ernani involami»; Puccini: La Bohème - «Che gelida manina»; Giordano: Andrea Chénier - «La mamma morta» - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

- 16,30-17 Ultime edizioni - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1).
17,30-19,15 Concerto sinfonico diretto da Carlo Felice Cillario, con la partecipazione del violinista Salvatore Accardo. Britten: La guida del giovane all'orchestra; Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra; Franck: Sinfonia in re minore - Orchestra Filarmonica Triestina - Registrazione effettuata dal Teatro «G. Verdi» di Trieste il 9-4-1958. Nell'intervallo (ore 18,15 circa): Piccolo cabotaggio, di Giani Stuparich (Trieste 1).

- In lingua slovena (Trieste A)
7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera. Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - * Musica leggera - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - «L'evoluzione economica del Congo Belga», conversazione di B. Mihalic - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.
17,30 Lettura programmi - * Musica da ballo - 18 Classe Unica: Franco Briccio: La rivoluzione industriale dell'800: (15) «L'operaio nasce dalla macchina» - 18,10 * Bruch: Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra, op. 26 - 18,35 Trio vocale «Metuljek» - 19 Il radiocorrierino dei piccoli, a cura di G. Simoniti - 19,30 Musica varia - 20 Tribuna sportiva - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 Carl Maria von Weber: «Il Franco cacciatore», opera in tre atti. Orchestra Filarmonica Triestina e Coro del Teatro «Giuseppe Verdi». Direttore Mario Rossi. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 18 gennaio 1956. Nel primo intervallo (ore 21,15 circa): «Un palco all'Opera» - Nel secondo intervallo (ore 22 circa): Piccola rubrica letteraria - 22,50 * Maynard Ferguson e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico, lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

- Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - «La Chiesa nella Storia: Ciò che deve vivere» di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

- ANDORRA**
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)
18 Novità per signore. 19 Complesso Helmut Zacharias. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Club mandolinistico di Parigi. 19,35 Lieto anniversario. 19,48 La famiglia Duranton. 19,59 Ricordi musicali. 20 Rimanete freddi! 20,15 Martini Club. 20,45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21,05 Concerto. 21,30 Music-hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Carmen Barros. 22,47 Orchestra Norrie Paramor. 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

- FRANCIA**
I (PARIGI-INTER)
(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)
20,02 Musica folcloristica americana. 20,30 Tribuna parigina. 21 «Cinque minuti che hanno cambiato il mondo», rievocazione drammatica dei grandi momenti della Storia, di Georges Regnier: «Waterloo». 22 Concerto del pianista Jean-Michel Damase. Debussy: a) «Soirée sérénade»; b) «Poisson d'or»; Fauré: a) Quarta Barcarola; b) Primo Notturmo; J. M. Damase: Quattro pezzi brevi. 22,30 Omaggio a Jean Broussan. 23 «Ritratti e uomini», a cura di Pierre Gillois. 23,20 Notiziario. 23,25 Musica da ballo. 23,55-24 Henri Salvador e l'orchestra Alan Gate.

- II (REGIONALE)
Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8
19,13 Complesso Raymond Emmerchts. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,48 «Le Caporal Epingle», romanzo di Jacques Perret. Adattamento radiofonico dell'Autore e di Jean Forest. Musica di Maurice Jarre. 20 Notiziario. 20,25 Interudio con Pierre Spiers e Cecil Carland. 20,30 «Alla scuola delle vedette» di Aimée Mortimer. 21,20 «Le inchieste di Sherlock Holmes», di Sir Arthur Conan Doyle. Stasera: «I sei napoleoni». 22 Notiziario. 22,10 «Au Chat Noir», rievocazione radiofonica di Bernard Zimmer. Stasera: «Canzoni sentimentali». 22,30 Interpretazioni del chitarrista Julian Bream. 22,40 Ricordi per i sogni.

- III (NAZIONALE)
Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7. 19,01 La Voce dell'America. 19,16 La commedia delle ombre, a cura di Henri Weitzmann: Gli scettici: «Saint-Evremond e Jules Lemaitre». 19,46 Mozart:

Quartetto n. 1 in re maggiore, K. 285, per flauto e archi. 20 Concerto diretto da Jean Martinon. Solista: violoncellista André Navarra. Rossini-Brero: Il Re dei ghiottoni; Schubert: Quinta sinfonia; Jacques Dupont: Concerto per violoncello e orchestra; Borodin: Seconda sinfonia. 21,40 «I Sansimoni», a cura di Jean Rabaud. 22,40 Dischi. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Melodie interpretate da Miro Skala. 23,25 Beethoven: Sonata n. 3 in la maggiore op. 69, per pianoforte e violoncello, interpretata da Solomon e Gregor Piatigorsky.

MONTECARLO

- (Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)
19 Notiziario. 20,05 Crochet radiofonico. 20,30 Venti domande. 21,45 Imputato, alzatevi! 21,15 Rassegna universale. 21,30 Orchestra Mario Pezzotta. 21,50 Notiziario. 21,58 Festival di Vienna. Il Re David, salmo sinfonico di Honegger, diretto da Wolfgang Sawallisch. 23,15 Notiziario. 23,20 Radio Club Montecarlo.

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE**
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)
19 Notiziario. 19,15 Banda militare. 20 Concerto con la partecipazione del complesso di fiati «London Wind Players». 21 Il lavoro in Gran Bretagna, inchiesta. 21,30 «The Goon Show», varietà musicale. 22 Notiziario. 22,15 «Defy the Foul Fiend», di John Collier. Adattamento di Donald McWhinnie. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del violoncellista John Kennedy e del pianista Ernest Lush. de Fesch: Sonata in re minore; Cassadó: Serenata; Ravel: Pezzo in forma di Habanera; Pizzetti: Tre canti.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

12,45 Interpretazioni del complesso vocale Crayford Manor House Choir diretto da Sheila Mossman. 13 Ricordi musicali, nell'interpretazione dei cantanti Louise Trill e Harry Dawson e dell'orchestra della rivista della B.B.C. diretta da Harry Rabinowitz. 13,30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. 14 Notiziario. 14,15 Concerto diretto da Leo Wurmser. Melodie britanniche. 15,15 Concerto in miniatura. 15,45 «The Arthur Show», varietà musicale. 16,15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Jacqueline Delman; tenore Duncan Robertson. 17 Notiziario. 18,15 «Yonoko», radiodramma in versi, ispirato alle memorie di una celebre Geisha giapponese, di Arthur Russell. 19 Notiziario. 19,30 «Destinazione: Norvegia», giallo radiofonico di Eddie Maguire. 20 Concerto diretto da Sir Adrian Boult. Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture; Vaughan Williams: Sinfonia n. 5 in re. 21 Notiziario. 21,30 Serenata con

Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della B.B.C. diretta da Harry Rabinowitz. 22 «The Al Read Show», varietà. 23,15-23,45 Musica in stile moderno eseguita dal settetto Johnny Dankworth e dal settimino Neville Hughes.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

- 19 Viaggi d'automobili nell'inverno. 19,20 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto di musiche richieste. 21 Discussione. 21,30 Musica da camera. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,30-23,15 Musica contemporanea da Donaueschingen.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

- 7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra melodica. 13,15-14 Rivista musicale. 16 Tè danzante. 16,30 Complessi vocali americani. 17 Bach: Passacaglia e fuga in do minore, nell'interpretazione del pianista Wilhelm Kempff all'organo della Chiesa della Pace di Hiroshima. 17,15 Mozart: Concerto per corno e orchestra in mi bemolle maggiore K. 417. 17,30 Per Lei, Signora. 18 Musica richiesta. 19 Motivi popolari. 19,15 Notiziario. 20 La tromba d'oro: Eddie Calvert. 20,15 Tributo a Glenn Miller. 20,30 Discussione. 21 Franck: «Psyché», poema sinfonico per coro e orchestra, diretto da Edwin Löhrer. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

- 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 «Ballade-Circus». 20 «Le Perroquet faux témoin» di Germaine Epierre, dal romanzo di Erle Stanley Gardner. 21 «La Boule d'or». 22,30 Notiziario. 22,35 Rassegna della televisione. 22,50 Sulla soglia del sonno. 23,12-23,15 Hemmerling-Gonzague de Reynold: «Oh petit pays».

GUADAGNERETE

Eseguito a Domicilio
Lavori
Facili Artistici
Dilettevoli

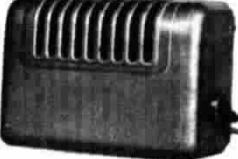
Informazioni GRATIS - Scrivere:
DITTA FIORENZA
Borgo SS. Apostoli, 8 rosso
FIRENZE

• **CONCORSI MAGISTRALI** •

Volete riuscire? Volete ottenere una classifica d'onore in graduatoria? Seguite il corso celere per corrispondenza dell'antica **SCUOLA PANTO** di Bologna. Chiedete subito l'opuscolo «Magistrali» a: Scuola per corrispondenza **PANTO** BOLOGNA Via Collegio di Spagna 9/R



sugo - minestra - brodo
ROBO S.p.A. - Stradella (Pavia)



L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta fortemente la vostra casa
- Vi difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Richiedete il catalogo illustrato R/C gratis
OZONOGENI ETTORE GILLIO - Torino, Via Mongrando 38, tel. 80.405

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Taccuino
del buongiorno - * **Musiche del
mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Le Commissioni parlamentari
(7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 8,45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e
previdenza sociali
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elemen-
tare)
Il cantico delle creature: L'acqua,
a cura di Benedetto Ilforte
- 11.30** * **Suite sinfoniche da opere**
Dvorak: *The Jacobin* op. 84
Orchestra sinfonica di Radio Berlino
diretta da Kurt Kretschmar
- 11.55** **Il quarto d'ora Durlum**
con Eduardo Lucchina e i suoi
solisti (*Durlum*)
- 12.10** **Canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestra dirette da Giuseppe
Anepeta e Carlo Esposito
Frazese-Solimando: *Senza catene*;
De Mura-Gigante: *Se saglie c' o co-*
re; Carbone-Genta: *Stelle chiare*; De
Mura-De Angelis: *Si' turnata*; Flo-
re-Vian: *Comm'a l'onna*; Negri-De
Paolis: *Cha cha cha cu' Mariarosa*;
Di Gianni: *S'è spusato 'o mariscial-*
lo; Della Gatta-Biasio: *Chella d'o*
terzo piano; De Crescenzo-Vian: *O*
cusatore; Fiorini-De Paolis: *O cunto*
e palummella
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** **1, 2, 3... via!** (*Pasta Barilla*)
Calendario (*Antonetto*)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media delle valute - Previsioni
del tempo
Carillon (*Manetti e Roberts*)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fan-
tasio (*G. B. Pezzoli*)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di
Milano
- 14,15-14,30** **Arti plastiche e figurative,**
di Marziano Bernardi - **Cronache**
musicali, di Giulio Confalonieri
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Al vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'Ame-
rica» ai radioascoltatori italiani
- 17** **Giornale radio**
Settecolori
Settimanale per i ragazzi, a cura
di Oreste Gasperini
Regia di Riccardo Massucci
- 17.30** * **Nino Impallomeni e il suo com-**
plesso
- 17.45** **Dodici mesi di esplorazioni del-**
l'Universo
a cura di M. Nicolet
II. *I problemi da risolvere*
- 18** — Dalla Sala del Conservatorio di
San Pietro a Majella
Stagione sinfonica pubblica della
Radiotelevisione Italiana in col-
laborazione con l'Associazione
«Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO INAUGURALE
diretto da FRANCO CARAC-
CIOLO
con la partecipazione del soprano
Lidia Marimpretri e del basso
Ugo Trama
Pergolesi: *Concertino* n. 3 in la
maggiore: a) grave (assai modera-
to), b) a cappella (canzone), c) an-
dante, d) vivace; Haydn: *Sinfonia*
n. 103 in mi bemolle maggiore (*Rul-*
lo di timpani): a) adagio, allegro
con spirito, b) andante, c) modera-

to (minuetto), d) allegro con spirito;
Mozart: 1) *Grabmusik* K. 42 per so-
prano, basso, coro e orchestra; 2)
Musica Funebre Massonica K. 477
Coro dell'Associazione «A. Scar-
latti» diretto da Emilia Gubitosi
Orchestra da camera «A. Scar-
latti» di Napoli della Radiotele-
visione Italiana
(v. articolo illustrativo a pag. 3)
Nell'intervallo:
Università internazionale Gugliel-
mo Marconi
Guido Piovene: *In cerca di una*
nuova letteratura

19,45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
20 — * **Alfalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**
- Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Storie romane di William Shake-
speare
nell'esecuzione del Piccolo Teatro
della Città di Milano

ANTONIO E CLEOPATRA
Traduzione di Cesare Vico Lodo-
vici

Antonio	Tino Carraro
Ottavio	Franco Graziosi
Lepido	Ottavio Fanfani
Sesto Pompeo	Andrea Matteuzzi
Domizio Enobarbo	Enzo Tarascio
Agrippa	Cesare Polacco
Demetrio	Ezio Marano
Alexas	Ferruccio Soleri
Eros	Antonio Cannas
Tireo	Gigi
Un contadino	Pistilli
Dolabella	Armando Alzelmo
Un messaggero egizio	
Proculeio	
Mardiano	
Menas	Ettore Gaipa
Eufronio	
Diomede	Roberto
Un messaggero romano	Pistone
Un soldato romano	Carlo Montagna
Cleopatra	Valentina Fortunato
Ottavia	Clara Zovianoff
Carmlana	Gabriella Giacobbe
Iras	Delia Bartolucci

Regia di Virginio Puecher
Prima esecuzione radiofonica
(v. articolo illustrativo a pag. 7)
Al termine:

Oggi al Parlamento - Giornale ra-
dio - * Musica da ballo
Segnale orario - Ultime notizie -
Buonanotte

24

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commis-
sione Italiana per l'Anno Geofisico
Internazionale agli Osservatori
geofisici

Caratteri e sviluppo delle rivolu-
zioni industriali
a cura di Franco Briatico
II. *Le materie prime*

19,30 **La critica letteraria presso i Ro-**
mani
a cura di Alessandro Ronconi

20 — **L'Indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
T. Albinoni (1671-1750): *Sonata*
n. 2 in sol minore op. 6 per violino
e archi (rev. Giazotto)
Grave - Andantino - Largo - Presto
Solista Franco Tamponi
Complesso Strumentale Giovani
Concertisti «I Musici»
W. A. Mozart (1756-1791): *Quin-*
tetto in la maggiore K. 581 per
clarinetto e archi
Allegro - Larghetto - Minuetto -
Allegretto con variazioni
Solista Reginald Kell
Quartetto d'archi «Fine Arts»

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 **Antologia** - Da «La Rivoluzione francese» di Thomas Carlyle:
«Notte rivoluzionaria a Versailles»

13,30-14,15 **Musiche di Cimarosa e Sciostakovic** (Replica del «Concerto
di ogni sera» di lunedì 24 novembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

Almanacco del mese

9,30 **A che servono queste canzoni?**

Un programma di Nelli e Vinti

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

(Omo)

12,10-13 **Trasmissioni regionali**

MERIDIANA

13 **K. O.**

Incontri e scontri della settimana
sportiva
(Terme di Crodo)

Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

«Ascoltate questa sera...»

13,45 Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

13,50 Il discobolo

(Arrigoni Trieste)

13,55 * **Fantasia**

Negli intervalli comunicati commer-
ciali

14,30 Schermi e ribalte

Rassegna degli spettacoli, di Fran-
co Calderoni e Ghigo De Chiara

14,30-15 **Trasmissioni regionali**

14,45 **Carnet Decca**

(Decca London)

15 — Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo

15,15 **Orchestrae dirette da Marcello De**
Martino e Piero Umillani

Cantano Elio Mauro, Nilla Pizzi
e Teddy Reno

Pedro-Elias-Gutierrez: *Alma llanera*;
Garinel-Giovannini-Kramer: *Oh Lo-*
la; Stilos-Pagano: *Innamorarmi di te*;
Pinchi-Salvi: *Oggi o mai più*; Sabel-
Usuelli: *La canzone del faro*; Pin-
chi-Lemarque: *Marjolaine*; Larici-
Conologue: *Remember me*; De A-
bren-Amorim: *Ponto final*

15,45 **Successi di ieri, interpreti di oggi**

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

La Bancarella, di Massimo Alvaro

Concerto in miniatura: Soprano
Gilda Capozzi - Mozart: *Il re pa-*
store: «L'amerò, sarò costante»;
Verdi: *I Vespri siciliani*: «Mercé

dilette amiche»; Donizetti: *Linda*
di Chamounix: «O luce di que-
st'anima» - Orchestra di Milano
della Radiotelevisione Italiana, di-
retta da Pietro Argento

Fra moli e banchine, di Piero

Longardi e Piero Galdi: *Il porto*
di Gaeta

Danze e canzoni di corte, a cura
di Roberto Lupi: Balli e canzoni
di Pesenti, Viadana, Gabrieli, Dal-
l'Abaco

17 — **FESTIVAL DEI FESTIVAL**

Retrospectiva dei Festival di Na-
poli e di Sanremo - Orchestra di-
retta da Dino Olivieri

Presenta Rosalba Oletta

18 — **Giornale radio**

LORENZO BENONI
di Giovanni Ruffini

Adattamento di Franco De Luc-
chi

Regia di Vittorio Brignole

Prima puntata

18,30 **Orchestrae dirette da Angelini e**
Armando Fragna

Cantano Claudio Villa, Fausto Ci-
gliano, Wanda Romanelli, Tonina
Torrielli

Gray: *Una collana di perle*; Wilhelm-
Flammenghi-Pinchi: *Qualcuno mi*
vuol bene; Morione-Marletta: *Te-*
nammece p' a mano; Vidale-Sapabo:
Calyppo da morir; Danpa-Rizza: *Très*
jolie; Bernard-Gardino: *Sotto i ponti*
del Po; Panzeri-Lopez: *Messico*; Te-
sta-Spotti: *Brivido blu*; Roman: *Ja-*
mais

19 — **CLASSE UNICA**

Ugo Enrico Paoli - L'«Iliade»: Lo
sfondo storico dell'epopea ome-
rica

Giuseppe Di Nardi - Elementi di
economia: iniziativa privata ed in-
tervento pubblico: Il capitalismo
di Stato

INTERMEZZO

19,30 * **Alfalena musicale**

Negli intervalli comunicati commer-
ciali

Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

Acquarelli italiani

Len Mercer, Mantovani, Percy
Faith e Frank Chacksfield

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Mike Bongiorno presenta**

IL GONFALONE

Torneo a quiz fra regioni e città
italiane

Orchestra diretta da Mario Con-
siglio

Realizzazione di Adolfo Perani

(L'Oreal)

Al termine:

Taccuino di Canzonissima

22 — **Ultime notizie**

Radioprisma

Impressioni musicali di Mario Mi-
gliardi

22,30 **TELESCOPIO**

Quasi giornale del martedì

23-23,30 **Siparietto**

Momenti magici

con dischi R.C.A.

(R.C.A. Italiana)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Prego, maestro, musica per ballare - 0,36-1: Alfabeto musicale - 1,06-1,30: Girandola di note - 1,36-2: Motivi in allegria - 2,06-2,30: Canzoni al vento - 2,36-3: Musica sinfonica - 3,06-3,30: Complessi
vocali - 3,36-4: A giro di valzer - 4,06-4,30: Europa canta - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Note in bianco e nero - 5,36-6: Curiosando in discoteca - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un
programma e l'altro brevi notiziari.

"Esso Junior" presenta
questa sera in
Carosello:

"Esame per la patente"

con

Alberto Bonucci e Bice Valori

DEKA

la bilancia ideale per famiglia

Portata Kg. 10.500



Costa solamente **L. 2750** nei migliori negozi

Con piatto supplementare pesaneonati Lire 1200 in più

GRATIS depliant illustrativo scrivendo a:

DEKA - Via G. Fattori 73/R - Torino

ECZEMA PSORIASI - SICOSI
CROSTA LATTEA
"TINTURA BONASSI"
Reg. N. 1133
Aut. Acis N. 72588
GUARIGIONI DOCUMENTATE - IN VENDITA NELLE FARMACIE
Chiedere opuscolo «E» gratis al
Laboratorio farmaceutico BONASSI - Via Bidone 25, TORINO

un amico vi consiglia...il meglio

GUARDA L'OPUSCOLO CHE MI HANNO INVIATO: E' PIENO DI ILLUSTRAZIONI, E CHIARO, E SEMPLICE. MI HA CONVINTO!

MI ASSICURO CHE SONO PROPRIO CONTENTO DELLA MIA SCELTA. SENTO CHE LA SCUOLA RADIO ELETTRA DI TORINO E' IL MIGLIORE PER DIVENTARE UN TECNICO DI RADIO E TELEVISIONE.

UN CONSIGLIO DA VERO AMICO: ISCRIVITI ANCHE TU ALLA SCUOLA RADIO ELETTRA DI TORINO. E' LA PIU' SERIA, LA PIU' RICCA D'ESPERIENZE, QUELLA CHE DA' PIU' AFFIDAMENTO.

SCELGI LA SCUOLA RADIO ELETTRA, E AVRAI SCELTO IL MIGLIORE!

anche Voi
imparate subito
per corrispondenza

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

riceverete
gratis ed in
vostra pro-
pria per il
corso radio:
tester - prova-
valvole - osci-
llatore superete-
rodina ecc. per
il corso tv: te-
levisore da
17" o da 21"
oscilloscopio
ecc. ed alla fine
dei corsi pos-
sederete anche
una completa
attrezzatura
da laboratorio

gratis

richiedete il
bellissimo
opuscolo a
colori: RADIO
ELETTRONICA
TV scrivendo
alla scuola

con piccola spesa rateale
rate da L. 1.150

è al termine dei corsi
GRATUITAMENTE
un periodo
di pratica
presso la scuola

Scuola Radio Elettra
TORINO VIA STELLONE 5/51

TELEVISIONE

martedì 25 novembre

14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Pro-
fessionale a tipo industriale

a) 14: Lezione di Italiano
Prof. Fausta Monelli

b) 14,40: Esercitazioni di
Lavoro o Disegno Tec-
nico

Prof. Gaetano De Gre-
gorio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) TELESORT

b) IL CIRCOLO DEI CA-
STORI

Convegno settimanale
dei ragazzi in gamba
Presenta Febo Conti

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18,45 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cu-
ra di Leone Piccioni

Realizzazione di Nino Musu

19 — Dalla Sala del Conservato-
rio di S. Pietro a Majella

Stagione Sinfonica pubblica
della Radiotelevisione Ita-
liana in collaborazione con
l'Associazione «Alessandro
Scarlatti» di Napoli

Ripresa di una parte del

CONCERTO INAUGURALE

diretto da Franco Carac-
ciolo

Mozart: *Grubmusik* K. 42
per soprano, basso, coro e
orchestra

Soprano: Lidia Marimpie-
tri; basso: Ugo Trama

Musica *Funebre Massonica*
K. 477

Orchestra da Camera «A.
Scarlatti» di Napoli della
Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lelio
Golletti

19,35 MUSEI D'ITALIA

Il Civico Museo degli anti-
chi strumenti musicali di
Milano

a cura di Pia De Fazio

Una visita ad un nuovo, interessante
Museo, dedicato ad uno dei settori
più nobili e più illustri dell'antico
artigianato italiano.

20,05 IN FAMIGLIA

A cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Alemania - ...ecco - Esso
Standard Italiana - Cavallino
rosso Sis)

21 — Le più belle opere di Puc-
cini nel Centenario della
nascita

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera di Guelfo Civinini e
Carlo Zangarini (dal dram-
ma di David Belasco)

Musica di Giacomo Puccini
Edizione G. Ricordi & C.

Personaggi ed interpreti:

Minnie	Gigliola Frazzoni
Jack Rance	Mario Petri
Dick Johnson	Ken Neate
Nick	Mario Carlin
Ashby	Ugo Novelli
Sonora	Dino Mantovani
Trin	Athos Cesarini
Sid	Arrigo Cattelan
Bello	Nestore Catalani
Harry	Gaspere Pace
Joe	Tommaso Soley
Happy	Egidio Casolari
Larkens	Bruno Cioni
Billy Jackrabbit	Cristiano Dalamangas

Wowkle Miti Truccato Pace
Jack Wallace Guido Mazzini
José Castro Giuliano Ferrein
Un postiglione

Guglielmo Fazzini

Orchestra e coro di Milano
della Radiotelevisione Ita-
liana

Direttore: Alfredo Simo-
netto

Istruttore del coro Roberto
Benaglio

Regia di Mario Lanfranchi
(Registrazione)

23,05 TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA FANCIULLA DEL WEST

(segue da pag. 6)

L'origine della gran frase che campeggia nella *Fanciulla*, quella che appare fin dal breve preludio, e che poi Johnson canta, nel secondo atto, sulle parole: «E il labbro mio morirà un'ardente preghiera...». Altre precise derivazioni si potrebbero additare. Ma senza che scoperte di tal genere mostrassero poi di valere gran che; la *Fanciulla*, infatti, è opera ben pucciniana, e chi s'incammina sulla «nuova via» è pur sempre Giacomo, con il bagaglio della sua abilità teatrale, con le sue caratteristiche di gran sentimentale, con la sua attitudine a spiare i moti d'un cuore di donna. Soltanto la «via» è nuova; il viandante è l'antico: è il potente assimilatore che Puccini è sempre stato. La «nuova via» dovrà condurlo, da ultimo, a *Turandot*. Ma Puccini non rinuncia e non rinunzierà a se stesso, come ci attesta una «professione di fede» ch'egli vergò su una pagina d'abbozzi per la *Fanciulla*, e che dice: «Contro tutto e contro tutti, fare opera di melodia».

Nella *Fanciulla*, dunque, scopriamo il Puccini di sempre, quello che mira a costituire in suoni un gran personaggio di donna, e che vuol circondare il viso e il cuore di «melodia». La novità consiste nell'arricchimento che il vocabolario pucciniano ha conquistato, e nell'amplia-

mento del quadro teatrale. La *Fanciulla* è opera in cui i «comprimari» hanno molta parte, e importante: sono i cercatori d'oro, i compagni di Minnie, tutti innamorati di lei, tutti delusi, alla fine, tutti tanto generosi da «donare» alla fiera fanciulla l'uomo «fuori legge» di cui lei s'è innamorata. Attorno a questi cercatori d'oro l'ambiente è evocato con la consueta infallibile capacità d'intuizione; anzi, è «inventato», che Puccini era uno di quei «veristi» che avevano compreso la parola di Verdi, secondo la quale il vero, in arte, dev'essere inventato. Così, che diremo di questi «cercatori», di questi comprimari della vita? Sono gli emigranti; sono la trasposizione fantastica di quei figurinai che Lucca inviava nel mondo con tanta abbondanza, e che dopo aver tentato le vie del mondo tornavano sempre a casa, per vincere il male della nostalgia. Da ciò deriva che questi personaggi rudi dell'opera, avvezzi a scavare nei fianchi delle «Montagne delle nubi» della California, avvezzi a maneggiare il revolver, a barare al gioco, a bere, a bestemmiare, si abbandonano alla più struggente melodia che Puccini abbia mai scritto, quella «canzone della nostalgia» — «Che diranno i vecchi miei s'io non torno...» — ch'è melodia italiana, anzi toscana, anzi lucchese. Quella melodia che fu aspramente criticata

dalla stampa americana, dopo la prima dell'opera, come un momento di minor «verità» e di stasi ingiustificata nel dramma. Gli è che gli americani credevano che Puccini avesse voluto scrivere un documentario in musica sull'America; e lui, invece, andava inventando un mondo di fantasia, popolato di personaggi che gli erano comprensibili e cari.

Al centro di quel mondo campeggia Minnie. Tutti ne sono innamorati, il musicista per primo, e poi gli spettatori con lui: e se ne capisce il perché. Minnie è Mimì, una Mimì ch'è stata fortunata, è guarita dalla tisi, e se n'è andata nel nuovo mondo, da povera emigrante che cerca fortuna. Ha imparato a maneggiare il revolver, per poter sopravvivere; ha imparato a gridar forte: che quel nuovo mondo è infestato di feroci «scale esatonali», di aggressive «quinte aumentate», debussiane, e occorre difendersi, farsi sentire. Ma in fondo all'animo è rimasta la stessa: una povera fanciulla che vuole sognare l'amore. «Mi dite delle cose tanto belle...» sussurra a Johnson; e quali erano le cose che il romantico bandito le andava sussurrando? Erano quelle che hanno una molla così dolce: «quelle cose che han nome poesia», e che Mimì aveva confessato a Rodolfo d'amare.

t. c.



Mario Petri, Ken Neate e Cristiano Dalamangas in una scena della *Fanciulla del West*

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II e collegato dell'Alto Adige).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst - und Literaturspiegel: «Eduard Spranger, Lehrer und Erzieher» von Dr. Josef von Aufschnaiter - Film - Melodien - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano II e collegato dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Benjamin Lees: Streichquartett n. 1 - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegato dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale ed artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04: Firmamento musicale: Derewitsky: Venezia, la luna e tu; Mangieri: Notturmo; Manilla: a) Lazy gondolier, b) Song of Sorrento; Mascheroni: La luna si veste d'argento; Mercer: Dream; Oliviero: 'Nu quarto 'e luna; Sangiorgi: Noi due - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

16,30 «Flörs di prät» - Poesie e prosa in friulano - a cura di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1).

16,45-17 Vecchi motivi - Duo pianistico Cergoli-Safred (Trieste 1).

17,30 A tempo di roch and roll con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1).

17,40-18 Scrittori triestini: Guido Sambo: «Una casa e un uomo sul Carso» (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera. Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - * Musica leggera - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
11,30 Lettura programmi - Senza

impegno, a cura di M. Javornik - Paesaggi italiani, illustrazioni turistiche di Mario Adriano Bernoni - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Armando Sciascia - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Dallo scaffale incantato: «La principessa nell'inferno», fiaba di Maria Polak - 18,10 Concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis - Bartok: Seconda suite, op. 4; Ravel: Rapsodia spagnola - Orchestra Filarmonica Triestina - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste l'8 maggio 1957 - 19 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Ricordi di Kalman e Waldteufel - 21 L'anniversario della settimana: «Hermann Sudermann, a trent'anni dalla morte», di Giuseppe Peterlin - 21,20 Selezione d'opera - 22 Arte e vita: «Aspetti della Xilografia moderna», di Miran Pavlin - 22,15 * Polacche di Chopin - pianista Arthur Rubinstein - 22,35 Coro di Servola - 22,50 * Acquaviva e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti «Sanguis

martyrum» Martiri in Corea a cura di Titta Zarra - Pensiero della sera di P. Stefano Pedica. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19 Orchestra Aimé Barelli. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,20 Romanze in voga. 19,25 Paso doble. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 Mambos. 19,50 La famiglia Duranton. 19,59 Ricordi musicali. 20 Per finire. 20,20 Musica alla Klay, con Philippe Klay. 20,30 Le scoperte di Nannette Vitamine. 20,45 Pierre Arvey e i suoi archi. 21 Successi del giorno. 21,10 Rassegna universale. 21,30 Musica distensiva. 21,35 Music-hall. 22,25 Rosita Quintana. 22,47 Orchestra Ray Martin. 23-24 Musica richiesta.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Una volta al giorno prima dei pasti, con Edith Lansac e Simone Beauvois. 20 Dal Danubio alla Senna. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 «Le memorie di André Maurois», a cura di Jacques Floran. 21,10 Ricchezza del microscopio. 22 «Straniero, amico mio!», di Dominique Arban: «Il libro e il teatro», rassegna internazionale. 22,20 Le grandi voci umane: Giuseppe De Luca e Colette Herzog. 22,50 Ravel: «Histoires naturelles»; Milhaud: Tre liriche di Jean Cocteau; Poulenc: Tre canzoni di F. G. Lorca; Messiaen: Tre melodie. 23,15 Notiziario. 23,20-24 Ballo per la festa di Santa Caterina. Presentazione di André Chanu.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s.

674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

20,25 «A che punto siamo?», a cura di Henri Torrès. 20,35 Paganini: Capriccio n. 24. 20,40 «La penna avvelenata», di Agatha Christie. Adattamento radiofonico di Hélène Misserly. 21,35 «Monsieur Flûte voyage», di Francis Claude. 22 Notiziario e Consiglio d'Europa. 22,10 «Sul vostro pianoforte», a cura di Jack Diéval e Bernard Gandrey-Réty. 22,40 Ricordi per i sogni.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

19,35 «L'arte dell'attore» a cura di Mme Simone. Oggi: «Una visita di nozze», di A. Dumas, figlio. Scena V. 20 Concerto di musica da camera diretto da Pierre-Michel Le Conte. Rameau: Les Paladins, prima suite; Haydn: Sinfonia in mi bemolle n. 103; Roussel: Concerto per piccola orchestra; Tansman: Sinfonietta. 21,50 Chopin: Ballata n. 4 in fa minore. 22 «Belle Lettres», rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 20,05 Contate su di noi! 20,35 «Super-Boum». 21 «Solo contro tutti», gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes. 21,30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21,45 Prendi la mia strada, con Daniel Gélén. 22 Notiziario. 22,08 Il valzer eterno, a cura di Lola Robert. 22,35 Duke Ellington al Festival di Newport. 23 Notiziario. 23,05 Baltimore Gospel Tabernacle Programm. 0,05-0,07 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Concerto dell'organista Harold Dexter. Boyce: «Voluntary» n. 1 in re; Stanford: Preludio in fa, op. 101; Howells: Paeon. 20 Ricostruzione di processi celebri: «Il caso di Elizabeth Canning». Testo di Richard Du Cann. 21 Concerto della «Hallé Orchestra». 22 Notiziario. 22,15 In patria e all'estero. 22,45 Concerto del martedì. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Concerto del pianista Robin Wood. J. C. Bach: Sonata in do minore, op. 5 n. 6; C. P. E. Bach: Sonata in la.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

15,15 Processi famosi: «Il caso Parnell», di Donn Russell. 16,15 Dvorak: Canti biblici, interpretati dal basso J. Rouleau e dal pianista E. Lush. 16,30 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della B.B.C. diretta da Harry Rabinowitz. 17,30 Musica dal Continente. 17,45 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Brit-

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta feriali ed anche mattino festivi. Consegna ovunque gratuita. Vendita rateale. Sino 60 mesi. Senza cambiali. Senza anticipo. CHI EDETE OGGI! STESSO CATALOGO RC/47 di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francobolli. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.



ten: Sinfonia da Requiem; Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico. 18,30 Interpretazioni del complesso vocale Crayford Manor House Choir. 19 Notiziario. 19,30 «Perché sono liberi», programma storico del 150° anniversario dell'Abolizione del Commercio degli Schiavi. 20 Orchestra Norrie Paramor. 20,45 Canti sacri britannici, interpretati dai cantanti Eileen Poulter e Wilfred Brown e dall'organista George Thalben-Ball. 21 Notiziario. 21,30 «The Juke Box Club». 22 Pianista Monia Litter. 22,15 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 23,15-23,45 Rassegna dell'Ulster.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11,15 «Dagli amici del Sud», a cura del prof. Guido Calgari. 11,30 Concerto diretto da Otmar Nussio. Eugen Bodart: Goldoni-Ouverture; Marco Enrico Bossi: Intermezzi goldoniani. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10 Canzoni regionali italiane. 13,30-14 Musica per domani. 16 Tè danzante e canzonette. 16,45 Coro della Radio di Copenhagen diretto da Svend Saaby. 17,30 La musica in vacanza. 18 Musica richiesta. 18,40 German: Due danze dell'epoca di Enrico VIII; German-Hood: a) «Long live Elizabeth», da «Merrie England»; b) «Yeomen of England», da «Merrie England»; Eric Coates: «The Merry-makers», ouverture; Cedric Dumont: a) Canzoni inglesi; b) «London again», suite. 19,15 Notiziario. 20 Musica operistica internazionale. 20,30 «Roma-Ginevra-New York», raid musicale e di varietà, illustrato da Renato Tagliani, Vera Florence e Dino Di Luca. 21,15 Interpretazioni del Quartetto Italiano alle «Settimane musicali di Ascona 1958». Cherubini: Quartetto in fa maggiore (op. postuma); Mozart: Quartetto in si maggiore K.V. 458 «della caccia». 22,05 «Dante», a cura di Daniele Mattalia. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Tanghi e calypso.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 La catena della felicità. 20,30 «Port-Royal» di Henry de Montherlant. 22,30 Notiziario. 22,35 Il Corriere del cuore. 22,45-23,15 L'Epopea delle Civiltà, a cura di Henri Stierling: «L'Egitto».

Concorsi alla radio e TV

«Rai-CECA»

(Teleuropa)

Trasmissione del 4-11-1958

Soluzione del quiz: Turchia.

Vince un viaggio in uno dei Paesi della C.E.C.A. - Comunità Europea Carbone Acciaio il signor Aurelio Zottola, via Belvedere - Catanzaro.

«Tiro al milione»

Nominativi dei nuovi abbonati TV - periodo 15-10/30-11 - che con il sorteggio del giorno 13-11-58, sono stati designati per la partecipazione alla seconda fase del concorso:

1° estratto Sigfrido Meconizi, via A. di S. Giuliano 35 - Roma;

2° estratto Antonio Russo, via Franc. Capocelatro 2 - Napoli;

3° classificato Giuseppe Tarabuso, via Nuova per Pucciniello 4 - Caserta;

4° estratto Tullio Mantovani, via Acqui 23 - Roma;

5° estratto Giuseppe Zottin, via Mazzini 59 - Treviso.

Come noto, nel corso della suaccennata seconda fase, i sindacati concorrenti, assieme ad altri 25 nuovi abbonati TV designati, come loro dalla sorte, nel corso di una trasmissione televisiva del Centro Produzione TV di Roma, parteciperanno ai sorteggi dei seguenti premi:

n. 10 motorscooter «Vespa 125 c.c.»; n. 10 motorscooter «Lambretta 125 c.c.»; n. 7 automobili Fiat «600»; n. 2 automobili Lancia «Appia II serie»; n. 1 automobile Alfa Romeo «2000».

PREFERITO
DAI
CAMPIONI



STOFFE PER MOBILI
TENDAGGI E TAPPETI

CROFF

danno alla casa un tono di particolare
distinzione: acquistate stoffe per
mobili, tappeti, tendaggi, nei negozi

CROFF

MILANO - PIAZZA DIAZ, 2

TORINO - Via Roma n. 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225 r.
BOLOGNA - Via Rizzoli n. 34
BRESCIA - Via X Giornate
VENEZIA - P.zza San Marco, 50
TRIESTE - P.zza della Borsa, 7
ROMA - Via del Corso, 249

NAPOLI - Via Calabritto, 1 F
BARI - Via Vittorio Veneto
ang. P.zza Umberto, 54/b
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Via Etna n. 18
CAGLIARI - Via Oristano n. 6
CANTU' - Via Roma
PESCARA - c. Umb. I, 99-101-103

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole** (per la I e la II classe elementare)
La Girandola
Giornalino a cura di Stefania Plona
- 11.30** * **Musica sinfonica**
Crispi (Rev. Girard): *Sinfonia in re maggiore*, per doppia orchestra d'archi: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Allegro (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Ferruccio Scaglia); Bolli: *Concerto per pianoforte e orchestra*: a) Allegro ma non troppo, b) Andantino maestoso, c) Tempo di danza (Allegretto moderato) (Pianista Lidia Proietti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)
- 11.55** **Album fonografico Royal** (Società Dischi Royal)
- 12.10** **Orchestra diretta da Pino Calvi**
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Julia De Palma, Nicola Di Bruno, Narciso Parigi e il Quartetto vocale
Mellier: *Bambola*; Panfilo-Livingston-Evans: *Che ne sarà del nostro amor*; Ivar-Palumbo: *Chi m' o' fa fa?*; Rivi-Innocenzi: *Stornello innamorato*; D'Anzi: *Tu musica divina*; Mendes-Falcochio: *Piove malinconia*; Volpe-Albano: *Luntano a te*; Mangieri-Baci bala ba; Ravasini: *Un po' di luna*; Testoni-Gioia-Vance-Pockriss: *Prendi quella stella*; De Giuseppe-Forte: *Ricordati di Napoli*
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Parigi vi parla
- 17** **Giornale radio**
Programma per i giovani
Niccolò de' Lapi
Romanzo di Massimo d'Azeglio - Adattamento di Ely Bistuer y Rivera - Allestimento di Ugo Amodeo
Secondo episodio
- 17.30** **Civiltà musicale d'Italia**
I Concerti dell'Augusteo
a cura di Domenico De Paoli
L'ultimo periodo (1925-1938) (III)
- 18** — * **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese

- 18.15** * **Nigg: Concerto per pianoforte e orchestra**
a) Molto moderato, b) Più mosso, c) Andante affettuoso, d) Più lento, e) Vivo, f) Presto (Pianista Pierre Barbizet - Orchestra Nazionale della Radiodiffusion Télévision Française diretta da André Cluytens)
- 18.45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** — **Lampo al magnesio su George Gershwin**
a cura di Sergio Spina
- 19.15** **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Gian Domenico Giagni
- 19.45** **La voce dei lavoratori**
- 20** — * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Concerto del pianista Rudolf Serkin
Bach: *Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo*; Martinu: *Sonata per pianoforte*: a) Poco allegro, b) Moderato - Poco andante, c) Adagio - Poco allegro - Allegro; Schubert: *Impromptu in la bemolle maggiore op. 142 n. 2*
Registrazione effettuata il 9-6-'58 dal Teatro della Pergola di Firenze in occasione del Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»
- 21.45** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.30** **Giacomo Puccini**
a cura di Filippo Sacchi
IV. *Nel clima del suo tempo*
- 23** — **Canzoni per tutti**
con le voci di Julia De Palma e Giorgio Consolini
Complesso diretto da Beppe Mojetta
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La psicologia applicata al lavoro
a cura di Adriano Ossicini
III. *Psicologia del lavoro e «human relations»*
- 19.15** **Paolo Castaldi**
Sonatina per pianoforte
Mosso - Moderato - Vivace
Pianista Lea Cartaino Silvestri
Arrigo Benvenuti
Toccata e Fuga
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna
- 19.30** **La Rassegna**
Storia medievale
a cura di Arsenio Frugoni
Dispense universitarie di medievistica - Recenti studi sulla Lunigiana, Sardegna, Sicilia
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
E. Humperdinck (1854-1921): *Haensel e Gretel* preludio
Orchestra sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini
A. Dargomiskij (1813-1869): *Baba Yaga* fantasia

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da «Rovaniata» di Carlo Dossi: «Bellini alle sue prime prove»
- 13.30-14.15** **Musiche di Albinoni e Mozart** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 25 novembre)

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9.30** **Orchestra diretta da Dino Olivieri**
Cantano Wilma De Angelis, Emilio Pericoli, Luciano Virgili, Cristina Jorio, Bruno Pallesi, Isabella Fedeli
Mancini: *Tango americano*; Raddi-Matteini: *Tre casette*; Medini-Soffici: *Stornello dispettoso*; Bracchi-Casiroli: *Vicino a te*; Bertini-Taccani: *Un soldino di felicità*; Testoni-Vidale: *La moda del calypso*; Pallesi: *Ti vorrei*; Pinchi-Villa: *Pensaci tre volte*; Cichellero: *Brasiglia*
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**

MERIDIANA

- 13** **Canzoni a due**
con Gino Latilla e Carla Boni
Orchestra della canzone diretta da Angelini
(Comm. Borsari & Figli)
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Giuoco e fuori giuoco**
- 14.30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14.45** **Il quarto d'ora Durium**
con Gastone Parigi e il suo quintetto (Durium)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 15.15** **Parole in musica**
Dizionario semimusicale di Dino De Palma

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Città centro, aspetti di vita milanese
- Orchestra sinfonica diretta da A. Gaouk
R. Vaughan Williams (1872-1958): *The Wasps* suite
Orchestra sinfonica di Londra, diretta da George Weldon
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Il Teatro inglese della Restaurazione e del Settecento**
COSI' VA IL MONDO
Commedia di William Congreve
Traduzione di Giorgio Melchiori
Fainall Riccardo Cucciolla
Mirabell Tino Carraro
Witwood Alfredo Bianchini
Petulant Giancarlo Dettori
Sir Wilfull Witwood Gastone Moschin
Waltwell Vittorio Congia
Lady Wishfort Giusi Raspani Dandolo
Signora Millamant Bianca Galvan
Signora Marwood Giannella De Cosmo
Signora Fainall Angela Cardile
Foible Marina Bonfigli
e, inoltre: Giuliana Calandra, Attilio Cucari, Anna Gasparro, Sandro Mozzi, Evaldo Rogato, Antonio Venturi
Regia di Mario Ferrero
(v. articolo illustrativo a pag. 7)

Diario musicale di un inviato speciale, di Gian Paolo Callegari
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco

- 17** — **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo, a cura di Paola Angelilli e Lilli Cavassa
- 18** — **Giornale radio**
La Divina Eleonora
Ricordo di Eleonora Duse, a cura di Diego Calcagno
Dizione di Giovanna Scotto
- 18.30** **La chitarra di Laurindo Almeida**
- 18.45** **Novità Cetra** (Fonit-Cetra S.p.A.)
- 19** — **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - Le repubbliche marinare: L'arte del governo a Venezia
Attilio Frajese - Introduzione alla matematica: Educazione al ragionamento

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
TALEGALLI SHOW

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **CANZONISSIMA**
Corsa musicale abbinata alla «Loteria di Capodanno»
Cantano Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa, il Quartetto Due più Due e il coro di Franco Potenza - Partecipa **Ugo Tognazzi**
Orchestra diretta da Franco Pisano - Regia di **Antonello Falqui** (vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)
- 22** — **Ultime notizie**
UN'AUTOMOBILE COSI'
Radiocommedia di Mario Pelosi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il commendatore Giorgio Piamonti
Il commerciante di automobili Adolfo Geri
Il capobanda Mario Bardella
Il ragazzo del parcheggio Franco Sabani
Un contrabbandiere Corrado Gaipa
Due guardie di Finanza Rodolfo Martini
Gianni Pietrasanta
Il becchino Lucio Rama
Un militare americano Corrado De Cristofaro
Un agente Franco Luzzi
Regia di **Umberto Benedetto** (v. articolo illustrativo a pag. 9)
- 23.23.30** **Siparietto - * Notturmo**



Il pianista Rudolf Serkin, che tiene un concerto questa sera alle 21 per il Programma Nazionale

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.35-0.30: Musica per tutti - 0.36-1: Tre assi tre: Luciano Sangiorgi, Marcello De Martino e i Radar - 1.06-1.30: Armonia - 1.36-2: Canzoni dall'Italia - 2.06-2.30: Un po' di jazz - 2.36-3: Fantasia - 3.06-3.30: Musica sinfonica - 3.36-4: Motivi per i pianini - 4.06-4.30: Solisti di tutto il mondo - 4.36-5: Il club dell'allegria - 5.06-5.30: Musica operistica - 5.36-6: La sveglietta musicale - 6.06-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Emma Gramatica, ospite d'onore della quarta serata di Canzonissima, ha validamente collaborato all'affermazione di «Mamma» interpretata, questa volta, da Johnny Dorelli

TELEVISIONE

mercoledì 26 novembre

14-15,10 TELESUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
a) 14: Osservazioni scientifiche
Prof. Arturo Palombi
b) 14,40: Lezione di Francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LA TROTTOLA
Programma settimanale per i più piccini
In questo numero:
Messer coniglio e il cugino lepropto
I racconti di Mago Zurli
Le sette note musicali
Le canzoni dei fiori
La posta di Picchio Canocchiale
Pupazzi animati di Maria Perego
Regia di Gianfranco Bettini

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18.45 ANCHE A CHICAGO NASCONO LE VIOLETTE
Avventura televisiva in due tempi di Alberto Casella
Personaggi ed interpreti:
Jim Frelm Tino Carraro
Blace Morton

Luigi Pavese
Adriana Siveri
Giulia Lazzarini
Corrado Pani
Mario Feliciani
Marina Tavera
Aldo Barberito
Mr. Drinkwater
Arturo Bragaglia
Mrs. Drinkwater

Nietta Zocchi
Ileana Ghione
Roberto Bertera

Michele Riccardini
Roby Maria Vittoria Febi
Brad Giuliano Persico
Bill Giancarlo Cobelli
Barth Mario Righetti
Bob Carlo Mazzone
Regia di Guglielmo Morandi
(Registrazione)

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Rhodiatoce - Brylcreem - Stock - Omo)

21 — CANZONISSIMA
Corsa musicale abbinata alla Lotteria di Capodanno
Cantano: Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa
con il Quartetto Due più Due
e il coro di Franco Potenza
Partecipa Ugo Tognazzi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Donald Sadler
Costumi di Danilo Donati
Pupazzi di Maria Perego
Regia di Antonello Falqui
(vedi servizio a colori alle pagine 12 e 13)

22 — CONFERENZA STAMPA 22.30 LA PATTUGLIA DELLA STRADA

Il cervello elettronico
Racconto poliziesco sceneggiato
Regia di Herbert L. Strock
Prod.: Ziv Television
Interp.: Broderick Crawford, Guy Kingsford, Sid Clute, Paul Power

23 — TELEGIORNALE
Edizione della notte

Canzonissima: Classifica e vincitori

LE PRIME VENTI FINO AL 10 NOVEMBRE

- 1) L'edera, di Seracini-D'Acquisto
- 2) Nel blu dipinto di blu, di Modugno-Migliacci
- 3) Vurria, di Pugliese-Rendine
- 4) Mamma, di Bixio-Cherubini
- 5) Ti dirò, di Bracchi-D'Anzi
- 6) Come prima, di Taccani-Panzeri
- 7) Signorinella, di Bovio-Valente
- 8) Arrivederci Roma, di Rascel-Garinei-Giovannini
- 9) Resta cu mme, di Verde-Modugno
- 10) Lazzarella, di Modugno-Pazzaglia
- 11) Tornerai, di Olivieri-Rastelli
- 12) Tuppe-tuppe, mariscia, di Gigante-Aracri
- 13) Suonno a marechiare, di Fiore-Vian
- 14) Guaglione, di Fanciulli-Nisa
- 15) Resta con me, di Lamberti-Francolini-Testoni
- 16) Grazie dei fiori, di Seracini-Panzeri-Testoni
- 17) Fragole e cappellini, di Seracini-Panzeri
- 18) Usignuolo, di Concina-Martelli-Castellani
- 19) Malinconico autunno, di Rendine-De Crescenzo
- 20) Piccolissima serenata, di Ferrio-Amurri
- 21) Anema e core, di D'Esposito-Manlio

I VINCITORI DELLA 5ª ESTRAZIONE DI «CANZONISSIMA»

- Hoo Ermanno**
Via Canonica, 4 - Milano - Tagliando H 22031 (1 milione)
- Chiara Fragola**
Via Chiaia, 39 - Cerreto Sannita (Benevento) - Tagl. P 65843 (500 mila)
- Ponza Angiolina**
Via Vincenzi, 43 - Modena - Tagliando E 14737 (100 mila)
- Bonci Renzo**
Via Cademanz, 17 - Martinengo (Bergamo) - Tagl. P 66067 (100 mila)
- Carli Loreno**
Via Borgo d'Arena, 30 - Marti (Pisa) - Tagliando O 35856 (100 mila)
- Casalini Archilide**
Via Vallazze, 80 - Milano - Tagliando Q 75079 (100 mila)
- Sortino Giorgio**
Via Bausan, 3 - Napoli - Tagliando G 80358 (100 mila)
- Di Lauro Vincenzo**
Via I. D'Eramo, 10/IA - Genova - Tagliando O 11372 (100 mila)
- Applani Bambina**
Via Marco d'Agate, 47 - Agate Brianza (Milano) - Tagliando N 03886 (100 mila)



Armonia di bellezza

con "SOLE D'ALTA MONTAGNA"

— ORIGINAL HANAU —

Tutti sanno quanto siano benefici per la salute e la bellezza i raggi solari, senza dei quali ogni essere vivente è destinato a sfiorire rapidamente. Bastano tre minuti ogni giorno dell'azione abbinata di raggi ultravioletti e di raggi infrarossi (selezionati mediante i famosi apparecchi "SOLE D'ALTA MONTAGNA" - Originale Hanau-) per garantirvi tutto l'anno il mantenimento di un aspetto giovanile e di una armoniosa bellezza.

Chiedete opuscolo gratuito N° 21 alla: QUARANTAPEN s.r.l. - Via Ampère, 97 - Milano - Tel. 283.210



L'apparecchio che sorprende
per la sua sensibilità e chiarezza
d'immagine

COSTRUZIONE SU LICENZA AMERICANA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
INTERPELLATECI

Ditta VERTOLA fabbrica di televisori e radio
MILANO - Via del Turchino, 21 - tel. 554.798 - 553.716



**MAMME, NON TEMETE,
PER I VOSTRI BAMBINI!**

Per quanto umida e rigida possa essere questa brutta stagione, se indossano anch'essi

CALZE



godranno sempre del più benefico calore
e passeranno l'inverno senza malanni.

CALZE E CALZETTONI ESCLUSIVA

BLOCH

RINFORZATI IN NAILON RHODIATOCE

"La fibra che dura di più"

ESIGETELI IN TUTTI I BUONI NEGOZI

TAGLIANDO • Ritagliare, compilare e spedire
incollato su cartolina postale a:

CALZA BLOCH S.p.A. - VIALE TUNISIA 45 - MILANO

• Speditemi GRATIS e franco di porto il vostro libro
per la famiglia "SALUTE E BENESSERE" - Grazie.

Signor

Indirizzo



RC 2

* RADIO * mercoledì 26 novembre

LOCALI

LIGURIA
16,10,16,15 Chiamata marittimi
(Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2
Bolzano II e collegati dell'Alto
Adige).

18,35 Programma altoatesino in
lingua tedesca - Dr. Egmont
Jenny: « Der Arzt gibt Ratschläge » - « Aus Berg und Tal » -
Wochenausgabe des Nachrichten-
dienstes (Bolzano 2 - Bol-
zano II e collegati dell'Alto
Adige).

19,30-20,15 Katholische Rund-
schau - Unterhaltungsmusik -
Blick nach dem Süden - Nach-
richtendienst (Bolzano III e
collegati dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12,10-12,25 Terza pagina - Cro-
nache della vita culturale e ar-
tistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione musicale e giorna-
listica dedicata agli italiani di
oltre frontiera - Almanacco giu-
liano - 13,04 Complessi in ve-
trina: Gennari: Bajao caqla;
Boulanger Avant de mourir;
Marquina: España caní; Gigan-
te: « Nu tantillo 'e core; Bar-
boza: Sandosa moloca; Anka:
Diana; Carosone-Nisa: Carovan
petrol; Vantellini-Nisa: Strigne-
te a me; Lacalle: Amapola -
13,30 Giornale radio - Noti-
ziario giuliano - Note di vita
politica - Sono qui per voi
(Venezia 3).

16,30 Dino Dardi: « Incontro con
i giovani » - Profilo di Valenti-
no Perna (Trieste 1).

16,40-17 Guido Cergoli al piano-
forte (Trieste 1).

17,30 * « L'italiana in Algeri » -
Dramma giocoso in due atti di
Angelo Anelli - Musica di Gioac-
chino Rossini - Atto primo -
Isabella (Giulietta Simonato);
Mustafa (Mario Petri); Elvira
(Graziella Sciutti); Lindoro
(Cesare Valletti); Zulma (Ma-
faldia Masini); Haly (Enrico
Campi); Taddeo (Marcello Cor-
tis) - Orchestra e coro del Te-
atro alla Scala di Milano - Di-
rettore Carlo Maria Giulini -
Maestro del coro Vittore Vene-
ziani - Edizione fonografica
(Trieste 1).

18,30 Cinque favole in dialetto
di Arduino Berlam - 2.: « La
volpe imbroiona, el gato e el
tasso » (Trieste 1).

18,45-19,15 Dall'Auditorium di via
del Teatro Romano di Trieste:
« Canzoni senza parole » - Or-
chestra diretta da Alberto Ca-
samassa (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario,
lettura programmi - 7,15 Seg-
nale orario, notiziario, bollet-
tino meteorologico - 7,30 *
Musica leggera. Nell'intervallo
(ore 8): Taccuino del giorno
- * Musica leggera - 8,15-8,30
Segnale orario, notiziario, bol-
lettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza
impegno, a cura di M. Javor-
nik - La donna e la casa, at-
tualità dal mondo femminile
- 12,10 Per ciascuno qualcosa
- * Musica leggera - 12,15 Seg-
nale orario, notiziario, bollet-
tino meteorologico - 14,30-
14,45 Rassegna della stampa -
Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali -
* Tè danzante - 18 Classe Uni-
ca: Gustavo Colonnati: L'au-
tomazione: (3) « L'uomo e la
macchina » - 18,10 * Brahms:
Concerto n. 1 in re minore,
op. 15 - 19 La conversazione
del medico, a cura di M. Starc
- 19,20 Musica varia - 20 No-
tiziario sportivo - 20,05 Inter-
mezzo musicale, lettura pro-
grammi serali - 20,15 Segnale
orario, notiziario, comunicati,
bollettino meteorologico - 20,30
* Motivi dalle operette: « Il
paese del sorriso » e « Paga-
nini » - 21 « La moglie inge-
nuo e il marito malato », com-
media in tre atti di Achille
Campanile, traduzione di Jan-
ko Jez. Compagnia di prosa
« Ribalta radiofonica », regia di
V. Rebec - Indici: Fantasia mu-
sicale - 22,40 Quintetto vo-
cale « Lisinski » - 23 * Conte
Candoli e il suo complesso
jazz - 23,15 Segnale orario,

notiziario, bollettino meteoro-
logico - Lettura programmi di
domani - 23,30-24 * Ballo no-
turno.

Per le altre trasmissioni locali
vedere il supplemento allega-
to al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190
m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-
smissioni estere. 19,30 Oriz-
zonti Cristiani: Notiziario - Si-
lografia - « La natura, libro di
Dio: Le stelle » di Enrico Me-
di - Pensiero della sera di D.
Titta Zarra. 21 Santo Rosario.
21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s.
5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 -
m. 32,15)

18 Novità per signore. 19 Wini-
fred Atwell e i suoi pianoforti.
19,12 Omo vi prende in parola.
19,15 Successi di Charles Tren-
et. 19,35 Lieto anniversario.
19,40 A piene mani. 19,50 La
famiglia Duraton. 19,59 Ricordi
musicali. 20 Prestigio dell'auto-
mobile. 20,15 Cocktail di can-
zoni. 20,30 Club dei canzonet-
tisti. 21 I prodigi. 21,30 Music-
hall. 22 Radio Andorra parla
per la Spagna. 22,10 Buona
sera, amici! 22,30 I quattro fra-
telli Silva. 23-24 Musica prefe-
rita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1;
Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3;
Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Una vol-
ta alla settimana prima dei pa-
sti, con Edith Lansac e Simo-
ne Beauvois. 20,02 Dal Da-
nubio alla Senna con l'orchestra
Wal-Berg. 20,30 Tribuna
parigina. 20,50 Suoni e colori.
21,10 Tribuna dei critici di
dischi. Ciaikowsky: Primo con-
certo per pianoforte e orchestra
in si bemolle minore, op.
23, nell'interpretazione dei pia-
nisti Ciccolini, Cziffra, Guillels,
Richter, Horowitz, Van Cliburn,
e Yankoff. 22,10 Il progresso
e la vita, a cura di Paul Sa-
rés. 22,30 Poeti barocchi del
XVII secolo, a cura di Made-
leine Bariatinsky. 23 « Sogni
e temporali », a cura di Geor-
ges Ribemont-Dessaignes. 23,15
Notiziario. 23,20-24 « Surprise-
Partie », con le quindici or-
chestre.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s.
674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 -
m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Mar-
seille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s.
1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s.
674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m.
218; Limoges Kc/s. 791 - m.
379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3;
Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice
Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg
Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse
Kc/s. 944 - m. 317,8

19,16 Intermezzo con Alain Mi-
chel e il suo complesso. 19,20
Pierre Larquey, Jacqueline Jou-
bert e il complesso Philippe
Brun. 19,40 Orchestra Juan
Ibanez. 19,48 « Le Caporal
Epingle », di J. Perret. Adat-
tamento dell'Autore e di Jean
Forest. 20 Notiziario. 20,25
« A chacun son petit monde »,
a cura di Pierre Loiselet. 21,15

Tribuna della storia. 22 No-
tiziario. 22,15 « Una settema-
na in più », di Edmond Meunier.
22,40 Ricordi per i sogni.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s.
1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s.
1070 - m. 280; Kc/s. 1241 -
m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 -
m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202;
Lyon, Rennes Kc/s. 1241 -
m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4;
Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg
Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse
Kc/s. 944 - m. 202; Marseille
Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg
Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse
Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nan-
cy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

19,01 La Voce dell'America. 19,16
Corrette: Settimo concerto co-
mico « La servante au bon ta-
bac »; Beethoven: Concerto
n. 1 in do maggiore per piano-
forte e orchestra (Primo
tempo: « Allegro con brio »);
Mussorgsky: Una notte sul
Monte Calvo; Liszt: Sesta
rapsodia ungherese. 20,16 « I
capricci di Marianna », di Al-
fred de Musset. 21,46 Fiocco:
Allegro, per violino e piano-
forte. 21,50 Antologia france-
se: « Alain Fournier », a cura
di Stanislas Fumet. 22,45 Ul-
time notizie da Washington.
22,50 Inchieste e commenti.
23,10 Honegger: a) « Mer-
moz », suites per orchestra;
b) Sinfonia liturgica.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035
m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 20,05 Parata Mar-
tini, presentata da Robert Rocca.
20,35 Club dei canzonettisti.
21 Aperitivo d'onore. 21,15
Lascia o raddoppia. 21,35 Ave-
te del fiuto? 21,50 I consigli
di Louis Chiron. 21,55 Trio
Chapin. 22 Notiziario. 22,08
Concerto diretto da Dimitri Mi-
tropoulos. Solista: violinista Zi-
no Francescatti. Brahms: Ouver-
ture Accademica e Concerto per
violino e orchestra; Beethoven:
Sinfonia n. 2 in re maggiore;
Bach: Fantasia e fuga in sol
minore (orchestrazione Mitro-
poulos). 0,03 Notiziario. 0,05-1
Avvicendamenti.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Sco-
tland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales
Kc/s. 881 - m. 340,5; London
Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s.
1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Danze rusti-
che. 20 Dischi. 20,30 Gara di
quiz fra regioni britanniche. 21
Concerto diretto da Sir John
Barbirolli. Solista: violinista Zi-
no Francescatti. Kabalewsky:
« Colas Breugnon », ouverture;
Fauré: Pelleas et Melisande,
suite; Walton: Concerto in si
minore per violino e orchestra.
22 Notiziario. 23 Dischi. 23,15
La campagna in novembre.
23,45 Resoconto parlamentare.
24 Notiziario. 0,06-0,36 Beet-
hoven: Sinfonia in re, eseguita
dal Trio d'archi Carter.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70

17,45 - 22 12095 24,80
19,30 - 22 9410 31,88
21 - 22 7120 42,13

8,30-9 Musica in miniatura.
10,15 Notiziario. 10,45 Musica
di Saint-Saëns. 11 « Yonko »,
radiodramma in versi di Arthur
Russell. 11,30 Musica riprodot-
ta presentata da Lilian Duff. 12
Notiziario. 12,30 Melodie di
compositori spagnoli interpre-
tate dal soprano Teresa Ber-
ganza e dal pianista Felix La-
villa. 13 Musica da ballo ese-
guita dall'orchestra Victor Sil-
vester. 14 Notiziario. 14,15
« Destinazione: Norvegia » gior-
nal radiofonico di Eddie Maguire.
14,45 Eve Boswell e il trio Ivor
Mairants. 15,15 Musica richie-
sta. 15,30 « Poeta e composi-
tore », antologia di versi e
melodie. Interpreti: soprano
Ann Dowdall; baritono Philip
Hatvey, pianista Ernest Lush.
16,45 Musica di Saint-Saëns.
17 Notiziario. 17,30 Pianista
Monia Liter. 17,45 « Beyond
our Ken », rivista radiofonica.
18,15 Motivi preferiti. 19 No-
tiziario. 19,30 « Stroke of Fate »,
radiodramma di M. B. Kingsland.
20 Complesso Montmartre di-
retto da Henry Krein. 20,31
« Educating Archie », varietà.
21,25 Classici popolari in di-
schi. 22 Sestetto Norman Whi-
teley. 23 Dischi. 23,15-23,45
Rassegna del Gales.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo.
20 Radiorchestra assiana diret-
ta da Erich Börschel (solista
Willi Stech, pianoforte). 20,30
« Le pesche di un certo signor
Gartemeier », radiocommedia.
21,15 Radiocorriere col pianis-
ta Shura Cherkassky. Johan-
nes Brahms: Sonata in fa mi-
nore, op. 5; Carl Maria von
Weber: Sonata in mi minore
n. 4 op. 70. 22,15 Notiziario.
22,20-23,15 Musica d'opere di
Bellini, Rossini, Sacchini, Mo-
zart, Gluck e Händel.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Alma-
nacco sonoro. 12 Musica varia.
12,30 Notiziario. 12,40 Orche-
stra Radiosa diretta da Fer-
nando Paggi. 13,10 Pagine
operistiche italiane. 13,30 So-
nate per due violoncelli ese-
guite di Beatrice Reichert e
Elisabeth Schreiner; J. Bodin
de Boisormont: Sonata in re
minore; Bernard Stasny: Duet-
to; Jacques Offenbach: Duo in
si bemolle maggiore. 16 Tè
danzante. 16,30 Il mercoledì
dei ragazzi. 17 L'orchestra
Nello Segurini e i cantanti Ju-
la De Palma, Luciana Gonzales,
Fausto Cigliano e Luciano Bon-
figlioli. 18 Musica richiesta.
18,45 Marce e valzer. 19,15
Notiziario. 20 Tanghi argentini.
20,15 « Via Mala » di John
Knittel. Riduzione radiofonica
di Vittorio Ottino. Seconda
puntata. 20,45 « L'albero della
fortuna », varietà con giochi e
attrazioni. 22 Momenti di sto-
ria ticinese. 22,15 Melodie e
ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-
23 Melodie note.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spec-
chio del mondo. 19,45 Venti
anni di musica tipica nell'inter-
pretazione dell'orchestra Pepe
Luiz. 20 Interrogare, vi sarà ri-
spostol 20,20 Che cosa ascolte-
remo stasera? 20,30 Concerto
diretto da Ernest Ansermet. So-
liti pianisti René Peter e Jac-
ques Horneffer. Brahms: Sere-
nata per piccola orchestra op.
16 (senza violino); Martinu:
Concerto grosso per due piano-
forti e orchestra; Debussy:
« Jeux », poème dansé; Balaki-
rev: « Thamar », poema sinfo-
nico. 22,30 Notiziario. 22,35
Resoconto sportivo. 23,05 Bal-
late e musiche notturne. 23,12-
23,15 Laubert: « Les Armou-
rins ».

per prevenire
la Piorrea Alveolare

e
la Carie Dentaria

Pasta ed Acqua
Dentifricia

Pyorrhosan

per curare
la Piorrea Alveolare
Soluzione

Pyorrhosan

consultate il
medico dentista
di Vostra fiducia



ACLS 7350

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previs. del tempo - Taccuino del
buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
- 8** Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 8,45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** — **La Radio per le Scuole**
L'antenna
Incontro settimanale con gli alu-
ni delle Scuole Secondarie infe-
riori, a cura di Oreste Gasperini,
G. F. Luzi e Luigi Colacicchi
- 11,30** * **Musica sinfonica**
Mozart: Concerto in fa maggiore
K. 242, per due pianoforti e orch.
- 11,55** **Piccolo varietà Carisch**
(Carisch S.p.A.)
- 12,10** **Orchestrae dirette da Marcello De
Martino e Piero Umiliani**
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media valute - Previs. del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fan-
tasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di
Milano
- 14,15-14,30** **Novità di teatro**, di Enzo
Ferrieri - **Cronache cinemato-
grafiche**, di Piero Gadda Conti
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Campionato del mondo di armo-
nica 1958 a Pallanza**
Presentazione dei complessi e so-
listi primi classificati
(Registrazioni effettuate il 4 e il
5 ottobre 1958 al Teatro Kursaal e
al Teatro Sociale di Pallanza)
- 17** **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Tutti amici con la coda
Viaggio nel mondo degli animali
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio
Benedetti
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17,30** **Vita musicale in America**
a cura di E. Vergara Caffarelli
Vaughan Williams: *Sinfonia n. 8
in re minore*
Orchestra sinfonica di Boston diret-
ta da Charles Münch
- 18,15** **I marciapiedi delle Metropoli**
a cura di Ugo Liberatore
III. *Flamenco a Puerta del Sol*
- 18,45** **Università internazionale Gugliel-
mo Marconi** (da Roma)
Camillo Gamba: *Ferrante Aporti e
gli asili infantili* (Nel centenario)
- 19** — **Concerto del violinista Cesare
Ferraresi e del pianista Antonio
Beltrami**
Vivaldi (rev. Hausswald): *Sonata
per violino e basso continuo*
- 19,30** Fatti e problemi agricoli
- 19,45** **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura
dell'avv. Antonio Guarino
- 20** — * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio**
- Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
LUI SA
Romanzo musicale in quattro atti
e cinque quadri

di GUSTAVE CHARPENTIER

Luisa Anna De Cavallieri
La madre Vittoria Palombini
Giuliano Doro Antonoli
Il padre Nicola Rossi Lemeni
Irma Giuliana Angeloni Calabria
Camilla Maria Luisa Zeri
Geltrude Anna Maria Rota
La piccina Beatrice Preziosa
Elisa Rina Alessandri Maccagnani
Il monello Vera Presti
Bianca Giannella Borrelli
Susanna Anna Dorè
La spazzina Anna Maria Rota
Piccola cenciuluola Miriam Funari
Enrichetta
La maestra Luigia Vincenzi
La lattivendola Giuseppina Salvi
La giornalaia Lucia Quinto
La raccontatrice di carbone Maria Teresa Mandalari
Margherita Vera Presti
Maddalena Maria Teresa Mandalari
La rimpagliatrice Giannella Borrelli
La venditrice
di Centocchio Gilda Capozzi
Giovanna
La venditrice di carciofi
Lucia Quinto
Il nottambulo Tommaso Frascati
Il Papa dei pazzi
Il cenciuluolo Alfredo Colella
Il rigattiere Enzo Guagni
Il canzonettista
Primo filosofo Giuseppe Forgiione
Il pittore Giandomenico Alunno
Il giovane poeta Lorenzo Franchi
Lo studente Walter Brunelli
Prima guardia Sergio Livi
Seconda guardia
Giandomenico Alunno
Secondo filosofo Sergio Livi
Lo scultore Walter Vitalone
Lo straccivendolo Licio Franchi
Un garzone Sergio Livi
Un venditore di carote
Enzo Guagni
Un bohème Walter Collo
Un venditore di carciofi e insalata
Carlo Rossi
Un venditore di piselli
Licio Franchi

Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro Nino Antonel-
lini
Orchestra sinfonica e Coro di Ro-
ma della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli:
I) *Posta aerea*; II) *Oggi al Parla-
mento - Giornale radio*
Al termine:
Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commis-
sione Italiana per l'Anno Geofisico
Internazionale agli Osservatori
geofisici
La cultura del Petrarca
a cura di Eugenio Massa
V. I libri preferiti
- 19,30** * **Anton Dvorak**
Concerto in la minore op. 53 per
violino e orchestra
Allegro, ma non troppo - Adagio -
Finale
Solista Nathan Milstein
Orchestra Sinfonica di Minneapolis,
diretta da Antal Dorati
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
L. Boccherini (1743-1805): *Sonata
in do minore per violoncello e
pianoforte*
Adagio, Allegro maestoso - Largo,
ma non troppo (Cantabile) - Tempo
di minuetto
Massimo Amfitheatrof, violoncello;
Ornella Puliti Santoliquido, piano-
forte
R. Schumann (1810-1856): *Sonata
in re minore per violino e pia-
noforte*
Ziemlich langsam, lebhaft - Sehr
lebhaft - Leise einfach - Bewegt
Henryk Szeryng, violino; Eugenio
Bagnoli, pianoforte
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti
del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da « Foglie secche » di Aldous Huxley: « Fra tempo
e spazio »
13,30 * **Musiche di Humperdinck, Dargomiskij e Vaughan Williams** (Re-
plica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 26 novembre)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
Effemeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9,30** **Canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestrae dirette da Giuseppe
Anepeta e Carlo Esposito
Cantano Gloria Christian, Sergio
Bruni, Eva Nova, Maria Paris,
Franco Ricci
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali



Il tenore Nicola Nicoloff prende
parte al concerto di musica ope-
ristica delle 17 (vedi anche lune-
di ore 21 Programma Nazionale)

- 13** **MERIDIANA**
Musica dallo schermo
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)

- 21,20** **In groppa all'asino di carta**
Avventure e disavventure del-
l'asino nella storia e nella lette-
ratura
Testi di Esopo, Fedro, Apuleio, Ma-
chiavelli, La Fontaine, Cornelio A-
grappa, Giordano Bruno, Casti, Ster-
ne, Foscolo, Maupassant, Verga, Col-
lodi, Chesterton, Renard, Dell'Arco
e Jiménez
Programma a cura di Tilde Turri
Compagnia di Prosa di Roma del-
la Radiotelevisione Italiana con
Maria Fabbri, Manlio Busoni,
Ubaldo Lay, Alberto Lupo
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 22,15** * **Antonio Vivaldi**
Beatus vir Salmo 111 per soli,
coro, archi, due oboi e organo
(rev. B. Maderna)
Beatus vir - Potens in terra - Glo-
ria et divitiae - Exortum est - Ju-
cundus homo - In memoria aeterna -
Paratum cor - Peccator videbit -
Gloria Patri
Solisti: Friederike Sailer, Lieselotte
Kiefer, soprani; Herbert Graf, te-
noro; Bruno Mueller, Hermann Wer-
der-Mann, bassi
Orchestra « Pro Musica » e Coro del-
l'Accademia di Stoccarda, diretti da
Hans Grischkat
- 22,55** **Poesia attuale**
a cura di Cristina Campo e Ele-
mire Zolla
Due nuove poesie di Luzi - Un in-
edito di Auden - Un poeta tedesco:
Heinz Winifred Sabals - Una nuo-
va traduzione di poeti t'ang

- 13,55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Fran-
co Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **La R.C.A. ha scelto per voi...**
(R.C.A. Italiana)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo
- 15,15** **Strumenti in armonia**
- 15,30** **Flor da fiore**
Canzoni e romanze d'ogni tempo,
scelte e illustrate da Giovanni
Sarno
- 16** **POMERIGGIO IN CASA**
TERZA PAGINA
Panorami, giri d'obiettivo sul
mondo d'oggi, di Giorgio Luigi
Bernucci
Concerto in miniatura: Pianista
Jacques Bloch: C. F. E. Bach:
*Sonata Wurtembergoise in la
minore*: a) Moderato, b) Andante,
c) Allegro assai; J. Ibert: *Scher-
zetto*
Dimmi come parli, di Anna Maria
Romagnoli
- 17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERI-
STICA**
diretto da NINO BONAVOLONTA'
con la partecipazione del sopra-
no Lucia Kelfon e del tenore Ni-
cola Nicoloff
Orchestra sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18** — **Giornale radio**
LORENZO BENONI
di Giovanni Ruffini
Adattamento di Franco De Lucchi
Regia di Vittorio Brignole
Seconda puntata
- 18,30** * **La tromba di Louis Armstrong**
- 18,45** **Vetrina Vis Radio**
Canzoni e ballabili
(Vis Radio)
- 19** — **CLASSE UNICA**
Ugo Enrico Paoli - *L' Iliade*: Il
mondo omerico: ordinamento po-
litico e sociale
Giuseppe Di Nardi - *Elementi di
economia: iniziativa privata ed
intervento pubblico*: Tre cate-
gorie di interventi pubblici
- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Microsolco
Nelson Riddle e la sua orchestra
al pianoforte Nat King Cole
- 21** **SPETTACOLO DELLA SERA**
IL DELITTO E LA COLPA
Radiodramma di Paolo Levi
Compagnia di prosa di Milano del-
la Radiotelevisione Italiana con
Lia Zoppelli e Carlo d'Angelo
Il commissario Santi Carlo d'Angelo
Elena Borch
Milo Marcovich Luciano Alberici
Il vice commissario Giampietri
Lucio Rama
La contessa Santalia Teresa Ronchi
La portinaia Renata Salvagno
Cristina Merodi Fanny Marchio
Mario Gianni Bortolotto
Regia di Umberto Benedetto
(v. articolo illustrativo a pag. 9)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22** — **Appuntamento con Frank Sinatra,**
Julie London e Biley Vaughn
- 22,30** **INCONTRO ROMA - LONDRA**
Domande e risposte tra italiani e
inglesi
- 23-23,30** **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta
* **Allegretto**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

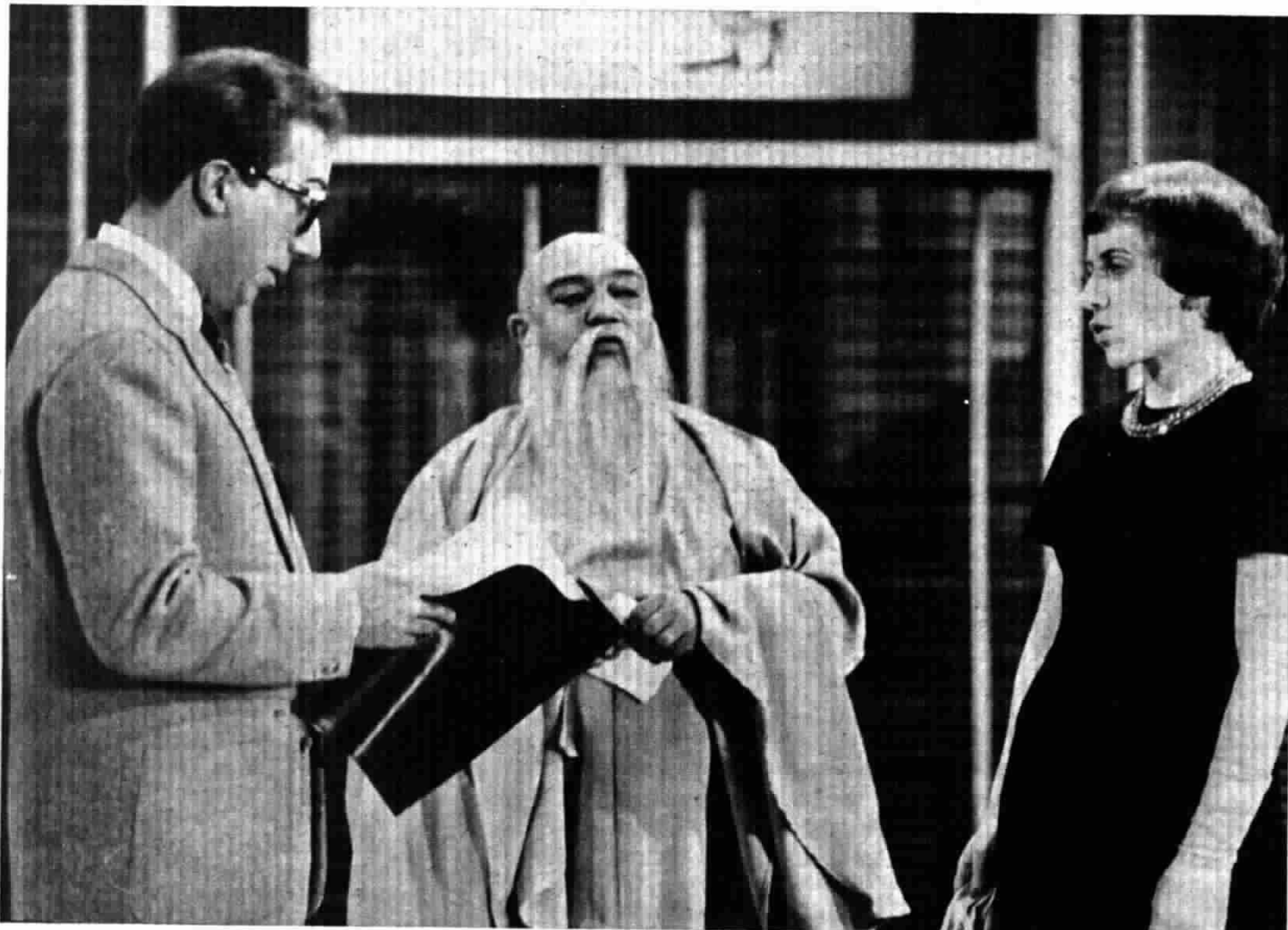
« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Carnet di ballo - 0,36-1: I successi di Cichellero e Mascheroni - 1,06-1,30: Parata d'orchestre: Bruno Canfora - 1,36-2: Musica operistica - 2,06-2,30: Ritmi di ieri e di oggi - 2,36-3: Le canzoni
di Napoli - 3,06-3,30: A passeggio con la musica - 3,36-4: Musica sinfonica - 4,06-4,30: Le nostre canzoni - 4,36-5: Motivi d'oltre oceano - 5,06-5,30: Musica sul mare - 5,36-6: Ritmo e melodia - 6,06-6,35:
Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



E' con una ingiustificata fiducia nella potenza dei suoi bicipiti che Agostino ha deciso di fare il barcaiolo. La sua imperizia, poi, nell'arte di manovrare i remi è tale che gli incauti turisti saliti sulla sua barca ne scendono bagnati da capo a piedi. Come faccia a cavarsela con loro lo saprete assistendo, questa sera alle 20,50, a questo « sketch » in onda nella rubrica televisiva « Carosello ». La trasmissione vi è offerta dalla Soc. Durban's, produttrice del famoso « Dentifricio del Sorriso », che vi augura buon divertimento e vi ricorda che « sorride bene chi sorride Durban's ».

LASCIA O RADDOPPIA

(segue da pag. 19)



Più internazionale che mai, *Lascia o raddoppia* ha convocato sul suo palcoscenico nientemeno che un saggio cinese il quale fra i suoi contemporanei godeva dell'inconsueto privilegio d'essere chiamato « Sino vecchio » o « Vecchio fanciullo ». Il venerabile barbone, al secolo l'attore Furlanetto, non ha messo affatto in imbarazzo la maestra che se ha mostrato di non essere ferratissima in geografia (l'emozione, pare, le vietò di sapere in quale continente si trovi il Congo Belga) ha tuttavia dato prova di non avere speso inutilmente il tempo nello studio delle religioni vive.

14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Lezione di Matematica

Prof. Liliana Ragusa Gilli

b) 14,40: Lezione di Italiano

Prof. Fausta Monelli

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Nuovo Teatro Romano in Torino

IL TEATRO DI ARLECCHINO

Scene e scherzi delle Maschere Italiane

Interpreti: Enzo Turco, Antonio Barpi, Ignazio Colnaghi, Antonio Cannas, Silvana Buzzanca

In questo spettacolo:

Brighella mercante turco

Intermezzo:

Quattro chiacchiere con i ragazzi

Pulcinella eroe per forza
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18,45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO N. 1

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19,30 SCIENZA E FANTASIA

Il metallo invulnerabile

Racconto sceneggiato

Regia di Paul Guilfoyle

Prod.: Ziv Television

Interpr.: Marshall Thompson, Jacqueline Holt, John Eldredge

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Flavina Extra - Ramazzotti - Motta - Durban's)

21 — LASCIA O RADDOPPIA?

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno

Realizzazione di Romolo Siena

22 — Gli assi della canzone della TV americana

PERRY COMO SHOW

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

22,40 IN BOCCA AL LUPO

Rubrica di caccia e pesca a cura di Walter Marcheselli

Regia di Pierpaolo Ruggerini

23,10 TELEGIORNALE

Edizione della notte



I SUCCESSI DELLE PRECEDENTI TRASMISSIONI DEL « PERRY COMO SHOW »

« A HUBBA-HUBBA »	LOP 1007
« HOT DIGGITY »	EPA 903
« MOON TALK »	45 N 0710
« KEPWIE DOLL »	45 N 0678

Sono incisi su dischi RCA Italiana

ASCOLTATE DI PERRY COMO:

« PERRY COMO ALLA TV »	LOP 1004
« COMOS GOLDEN RECORDS »	LOP 1007

Dai « Perry Como show »:

WHEN DAY IS DONE	EPA 30-205
WHEN I FALL IN LOVE	EPA 30-258
CHINCHERINCHEE	EPA 30-261
WHEN YOU COME TO THE END OF THE DAY	45 N 0704
CATCH A FALLING STAR	EPA 30-280
MY LITTLE BABY	45 N 0604

RCA ITALIANA



TELEVISORI - RADIO - GIRADISCHI
NEW ORTHOPHONIC HIGH FIDELITY

LIGURIA

16,10,16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 Bolzano II e collegati dell'Alto Adige).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalischer Cocktail (n. 44) - Die Kinder- eck: Der Sender im Klassen- zimmer; Volksschule Bruneck (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Tanzmusik - Sport- runderschau der Woche - Nach- richtendienst (Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12,10-12,25 Terza pagina - Cro- nache della vita culturale e ar- tistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giorna- listica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giu- liano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 **Voci in armonia**: Clinton: Calipso me- lody; Madero-Testoni: Texas Bill; Premuda: Tiro tiro tirolese; Segurini: Era l'epoca del cuore; Popp Sussain: Les lavandieres du Portual - 13,30 Giornale ra- dio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Vene- zia 3).

17,30 * **Beethoven**: Le sonate per pianoforte: Sonata n. 31 in la bemolle maggiore op. 110 - Pianista Wilhelm Backhaus (Trieste 1).

17,50 * **Concertino** - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trie- ste 1).

18,25 **Anteprima**: « La sonnambu- la » di Vincenzo Bellini al Teat- ro Verdi - Presentazione di Bruno Bidussi (Trieste 1).

19-19,45 « **Farina fina** » - di Man- lio Cecovini - Compagnia di

Prosa di Trieste della Radiote- levisione Italiana con Enrica Corti - Marta (Enrica Corti); Giulio (Lino Troisi); Mimma (Maria Pia Bellizzi); Brunetto (Ariella Reggio); Sicilia (Gior- gio Valletta); Lucia (Gina Fu- rari); Il padrone del mulino (Giampiero Bionso); 1° lavo- rante (Mimmo Lo Vecchio); 2° lavorante (Luciano Del Me- stri); Le donne (Liana Darbi - Lia Corradi - Lidia Braico - Haydée Sturmann) Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 **Musica del mattino**, calendario, lettura programmi - 7,15 Seg- nale orario, notiziario, bollet- tino meteorologico - 7,30 * Musica leggera. Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - * Musica leggera - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bol- lettino meteorologico.

11,30 **Lettura programmi** - Senza impegno, a cura di M. Javor- nik - « Le meraviglie della na- tura », conversazione di F. Oro- zen - 12,10 Per ciascuno qual- cosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra tzi- gana Veres Lajos - 13,15 Seg- nale orario, notiziario, comu- nicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziar- io, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi se- rali.

17,30 **Lettura programmi serali** - * Musica da ballo - 18 Dello scaffale incantato: « Ritorno al padre », fiaba di Ivanka Cegnar - 18,10 * Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67 - 18,45 * Orchestra di Ray Mar- tin e Norrie Paramor - 19 Scuo- la ed educazione: « Indirizzia- mo la gioventù nella scelta dei libri » di G. Tavar - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale e lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bolletti- no meteorologico - 20,30 * Musiche di George Gershwin - 21 « Viaggio sulla Luna », racconto radiofonico di Char- les Chilton, quarto episodio - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica » allestimento di Giuseppe Peterlin - indit: * Canzonette ritmiche - 22 Let- teratura contemporanea: « La poesia slovena nel 1958 », di M. Jevnikar - 22,15 Concerto del tenore Janez Lipuscek, al pianoforte Danilo Svava - Li- riche di Gerbic, Krek e Lajovic - 22,30 * Shostakovitch: Quin- tetto con pianoforte, op. 57 - 23 * Terry Gibbs e la sua or- chestra - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorolo- gico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra- smissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: « Il Giudizio Uni- versale » (Parte oratorio di Francesco Cavalli diretto da Gi- no Nucci). 19,30 Orizzonti Cri- stiani: Notiziario - Situazioni e Commenti « Ai vostri dubbi » risponde il P. Raimondo Spiaz- zi - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Ro- sario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

20 Cric e Crac attraverso i se- coli. 20,15 Aperitivo d'onore. 20,30 Orchestra Russ Morgan. 20,45 Musica distensiva 20,50 L'ora teatrale. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,30 Il mio amico: « Il libro ». 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Una volta al giorno prima dei pas- ti, con Edith Lansac e Si- mone Beauvois. 20 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. Solista: pianista Francis Pou- lenc (Vedi Programma Nazio- nale). 21,40 « Conoscenza del libro », a cura di Robert Beau- zemont. 22 « La maschera e la penna », rassegna pubblica let- teraria, teatrale e cinemato- grafica a cura di François- Régis Bastide e Michel Polac. 22,40-24 Prova finale del Concorso di composizione or- ganizzato dal Casinò di Di- vonne-les-Bains per il suo Fe- stival internazionale di Musica da camera. Musiche di Rivière, Gorkovsky, Boissaglais e Stubbs.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Mar- seille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Orchestra René Roussel. 19,40 Dischi. 19,48 « Le Ca- poral Epingle », romanzo di Jacques Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. 20 Notiziario. 20,25 Intermez- zo musicale. 20,30 « Dalle can- dele ai proiettori », di Béatrix Dussane. 22 Notiziario. 22,10 « I sogni perduti di Fernand Gregh », a cura di Louis Mol- lion. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nan- cy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

21,40 Rassegna musicale, a cura di Denise Lesur e Michel Hof- mann. 22 « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevéze. 22,25 Bach: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra. 22,45 Ul- time notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Idee e uomini. 23,35 Musiche per pianoforte a quattro mani interpretate da Lili Krauss e Homero de Ma- galhaes. Schubert: a) Varia- zioni op. 82 n. 2; b) Polacca n. 1 in re minore op. 61.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

20,20 Al Paese del sorriso. 20,50 Flauto, Clarinetto, Trombone & C. 21,05 Il punto comune, con Zappy Max. 21,20 Successi in- terpretati da Perry Como. 21,35 « E' deciso », di J. P. Blon- deau. Presentazione di Francis Blanche e J. J. Vital. 22 Noti-

ziario. 22,08 Férie del jazz. 23 Notiziario. 23,05 Hour of Decision. 23,35 Trasmissione delle Assemblee Generali dei Movimenti di Pentecoste.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Sco- tland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

22 Notiziario. 22,15 Dibattito sui problemi del giorno. 22,45 Mu- sica da ballo dell'America la- tina eseguita dall'orchestra Ed- mundo Ros. 23,30 « La fine del mondo », conversazione del Rev. J. V. Langmead Casser- ley. 23,45 Resoconto parla- mentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Musiche di Debussy, in- terpretate dalla pianista Carlina Carr.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

16,15 Marce e valzer. 17 Noti- zio. 17,30 Musica leggera. 17,45 L'ora melodica. Concerto diretto da Vilem Tausky. 19 Notiziario. 20,15 Schubert: Me- lodie, interpretate dal contralto Janet Baker e dalla pianista Josephine Lee. Schubert: Sonata in si, op. postuma, D. 575, interpretata dalla pianista Maria Donska. 21 Notiziario. 21,30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. 22 « Take it from here », rivi- sta musicale. 22,30 Concerto diretto da Leo Wurmser. Soli- sta: contralto Janet Fraser. Me- lodie britanniche. 23,15-23,45 Rassegna inglese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Dall'ultimo concerto per pia- noforte di Dinu Lipatti. Bach: Partita n. 1 in si bemolle mag- giore; Schubert: Due improvvi- si: op. 90 n. 3 in sol bemolle maggiore, e op. 90 n. 2 in mi bemolle maggiore. 20,30 « Requiem » radiocommedia su- gli ultimi anni di vita di Mo- zart (con musica di Mozart), di Paul Alverdes. 22,15 Noti- zio. 22,20 Un pianoforte e quattro orchestre.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

12,30 Notiziario. 12,40 Musi- ca varia. 13,15 Massenet: Sce- ne pittoresche, suite orchestra- le n. 4. 13,45-14 Liriche di Francis Poulenc. 16 Tè danzan- te. 16,30 Novità in discoteca. 17 Orchestra Cedric Dumont e solisti. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 19 Violino e pianoforte ricreativi. 19,15 Notiziario. 20 Ricordi senti- mentali. 20,15 « Un'opera nel- lo spazio ». Il punto sulla con- quista dell'universo stabilito dal prof. Leonida Rosino e presentato al microfono da Pe- ter Kolosimo. 20,45 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solisti: pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi. Mendelssohn: Terza sinfonia in la minore op. 56; Martinu: Concerto per due pianoforti e orchestra. 22 Anno geofisico. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Capriccio notturno.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spe- chio del mondo. 19,45 Dietro le quinte. 20 « Le Bout du Rou- leau », tre episodi inediti e originali di John Michel (primo episodio). 20,30 « Scacco mat- to ». 21,15 I colloqui di Radio Losanna. 21,30 Concerto diretto da Victor Desarzens. Solista Bafia Retchitzka. Mozart: « Ch'io mi scordi », K.W. 505, aria per soprano e orchestra. Haendel: Ode a S. Cecilia, per soli, coro e orchestra.

Peccato che lei non conosca l'inglese...



Queste cortesi parole potrebbero sbarrarvi la strada; ma essa sarà sempre aperta per voi se imparate l'inglese degli Inglesi come soltanto lo insegna

CALLING ALL BEGINNERS

il corso completo per principianti - grammatica pratica e conversazioni vive - della

British Broadcasting Corporation

nome e organizzazione famosi in tutto il mondo.

CALLING ALL BEGINNERS:

52 lezioni su quattro dischi microsolco e un testo di 316 pagine, racchiusi in solido astuccio - costa soltanto L. 17.510, comprese le spese di spedizione. Inviandoci questo importo, riceverete subito il corso completo.



VALMARTINA - CORSI BBC - Via Capodimondo, 66 - Firenze

Inviatemi gratis il catalogo descrittivo dei corsi BBC e il bollettino "Il mondo delle lingue".

Nome e indirizzo

VALMARTINA - VIA CAPODIMONDO, 66 - FIRENZE



Questo marchio garantisce tinture e stampe d'insuperata resistenza al lavaggio - alla luce - all'uso. Esigetelo nei vostri acquisti di tessuti e confezioni di cotone e fibre affini

* Parola INDANTHREN e figura INDANTHREN sono marchi dep. per l'Indanthren-Warenzeichenverband e.V.

conti correnti postali
riscossioni e pagamenti ovunque
senza alcuna spesa a mezzo
POSTAGIRO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Taccuino del
buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previsioni del tempo - Bollettino
meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(per tutte le classi delle elemen-
tari)
Pietra su pietra: Il tempio, a cura
di Vezio Melegari
I nostri giochi, a cura di Teresa
Lovera
- 11.30** * **Assoli di chitarra**
- 11.40** **Galleria del Corso**
Rassegna di successi
(Messaggerie Musicali)
- 12.10** **Orchestra diretta da Dino Ol-
vieri**
Cantano Emilio Pericoli, Luciano
Virgili, Isabella Fedeli, Bruno Pal-
lesi, Wilma De Angelis e Cri-
stina Jorio
Giacomazzi: *Relax*; Bertini-Taccani:
Un soldino di felicità; Medini-Soffici:
Stornello dispettoso; Maxim: Double
cross; Beretta-Raimondo: La ruota
del tempo; Stefy-Gonzalito-Santana:
Carnevalito de amor; Testoni-Vidale:
La moda del calypso; Bracchi-Cas-
telli: Vicino a te; Salina: Olé mambo
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.50** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media delle valute - Previsioni
del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fan-
tasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di
Milano



Il maestro Carlo Franci, che di-
rige il concerto sinfonico delle 21

- 14.15-14.30** **Il libro della settimana**
«La casa della vita» di Mario
Praz, a cura di Goffredo Bellonci
- 14.30-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Ellington panorama**
a cura di Angelo Nizza
VIII. Gli assi di Duke: Ritmi e
voci
- 17** **Giornale radio**
Programma per i giovani
Niccolò de' Lapi
Romanzo di Massimo D'Azeglio
Adattamento di Ely Bistuer y Ri-
vera - Allestimento di Ugo Amo-
deo
Terzo ed ultimo episodio

- 17.30** Paese che vai canzoni che trovi
- 17.45** **Conosci il tuo cane?**
a cura di Giorgio Zunini
I. L'olfatto del cane
- 18.15** * **Complesso caratteristico « Espe-
ria »** diretto da Luigi Granozio
- 18.30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di
oggi in ogni Paese
- 18.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30** **Visti in libreria**
La storia dell'F.B.I. di Don White-
head, a cura di Michele Ranchetti
Al di là del ponte di Graham
Greene, a cura di Roberto Sanesi
(vedi nota illustrativa a pag. 19)
- 19.45** **La voce dei lavoratori**
- 20** — * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO FRANCI
con la partecipazione della pia-
nista **Adriana Brugnolini**
Aubert: *Fantasia op. 8*, per piano-
forte e orchestra; Honegger: *Con-
certino per pianoforte e orche-
stra*: a) Allegro molto moderato,
b) Larghetto sostenuto, c) Allegro;
Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore*,
op. 98: a) Allegro non troppo, b)
Andante moderato, c) Allegro gio-
coso, d) Allegro energico e appas-
sionato
Orchestra sinfonica di Torino del-
la Radiotelevisione Italiana
Registrazione effettuata il 3-3-1958
dal Casinò de la Vallée di Saint
Vincent
(vedi nota illustrativa a pag. 4)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 22.30** **Fantasia musicale**
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale
radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commis-
sione Italiana per l'Anno Geofisico
Internazionale agli Osservatori
geofisici
* **Luigi Boccherini**
Trio in fa minore op. 35, n. 1
Andante lento - Allegro con brio -
Minuetto
Trio in sol maggiore op. 35 n. 2
Allegretto comodo assai - Minuetto
- Adagio - Rondò
Wolfgang Schnelderhan, violino;
Gustav Swoboda, viola; Senta Be-
nesch, violoncello
- 19.30** **La Rassegna**
Studi religiosi
a cura di Benvenuto Matteucci
La Chiesa e i Vescovi cinesi - In-
contri ecumenici - Risultati di un
convegno
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven (1770-1827)
La Consacrazione della Casa
op. 124
Orchestra Filarmonica di Londra,
diretta da Felix Weingartner
*Concerto n. 2 in si bemolle mag-
giore op. 19* per pianoforte e
orchestra
Allegro con brio - Adagio - Molto
allegro (Rondò)
Solista Wilhelm Kempff
Orchestra Filarmonica di Berlino,
diretta da Paul van Kempen
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti
del giorno
- 21.20** **Racconti tradotti per la Radio**
L'enfant malade
di Colette
Traduzione di Laura Rota
Regia di Nino Meloni
- 22.20** **Maurice Ravel**
Trois poèmes de Mallarmé
Soupir - *Placet futile* - *Surgi de la*
croupe et du bond
Soprano Cathy Berberian
Direttore Franco Caracciolo
Karlheinz Stockhausen
Klavierstücke
Pianista Marcelle Mercenier
Igor Strawinsky
Pribaoutki (Chansons plaisantes)
L'oncle Armand - *Le four* - *Le co-
lonel* - *Le vieux et le lièvre*
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra « A. Scarlatti » della Ra-
diotelevisione Italiana
- 22.50** **La lezione**
Dramma comico di Eugène Jo-
nesco
Traduzione di Gian Renzo Morteo
Il professore Arnoldo Foà
L'allieva Carla Gravina
La governante Betty Foà
Regia di Arnoldo Foà

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da « Confessioni e ricordi » di Ferdinando Martini:
« Il bel mondo fiorentino »
- 13.30-14.15** **Musiche di Boccherini e Schumann** (Replica del « Concerto
di ogni sera » di giovedì 27 novembre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
- 9.30** **Canzoni di Piedigrotta 1958**
- 
- Il maestro Pino Calvi, giovane
ma ormai noto pianista e diret-
tore d'orchestra, autore di alcuni
fortunati successi, presenta, in
una serie di trasmissioni, un pro-
gramma di canzoni arrangiate
con il suo personalissimo stile.
Le trasmissioni, che iniziano que-
sta settimana, vanno in onda:
lunedì e mercoledì alle 12.10 per
il Programma Nazionale, dome-
nica alle 15.30 e venerdì alle
15.15 per il Secondo Programma
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
- 13** * **Carovana Carosone**
(Ricordi)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
- 13.45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)

- 13.55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Stella polare**
Quadrante della moda orienta-
menti e consigli di Olga Barbara
Scurto
(Macchine da cucire Singer)
- 14.30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14.45** **Discorama** (Società Saar)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo
- 15.15** **Orchestra diretta da Pino Calvi**
Cantano Nicola Arigliano, Sergio
Bruni, Julia De Palma, Nicola Di
Bruno, Narciso Parigi e il Quar-
tetto vocale
Ivar-Palumbo: *Chi m'o 'o fa fa*;
Bertini-De Angelis: *Con tutto il cuo-
re*; Zenin-Bassi: *Baseme cussi*; Di
Ceglie: *La barca dei sogni*; Panfilo-
Livingston-Evans: *Che ne sarà del
nostro amor*; Mangleri: *Baci bala-
ba*; Volpe-Albano: *Luntano 'a te*;
Testoni-Gioia-Vance-Pockriss: *Pre-
ndi quella stella*; Rubino-Cesarini:
Torna a Firenze
- 15.45** * **Appuntamento con George Fe-
yer**

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Schedario: Anna Maria Spechel:
L'Istituto Centrale del Restauro
Duo David e Igor Oistrakh - Bach:
Concerto in re minore, per due
violini e orchestra d'archi (Orche-
stra di Lipsia diretta da Franz
Konwitschny); Tartini: *Sonata*
trio in do maggiore per due vio-
lini e basso continuo
Diego Calcagno: *Anche poeti* - Di-
zione di Giovanna Scotto
- 17** — **Ugo Tognazzi e Caprice Chantal**
in
STRETTA LA FOGLIA
Rivista di Faele e Ciorciolini
Musiche originali di Giorgio Fabor
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Roma della Radiote-
levisione Italiana
Orchestra diretta da Beppe Mo-
jetta
Regia di Riccardo Mantoni
- 18** — **Giornale radio**
- 19** — **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - *Le repubbli-
che marinare*: Venezia, regina del
Mediterraneo
Attilio Frajese - *Introduzione al-
la matematica*: Facilitazioni di
calcolo

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Italia, parole e musiche
Un programma di Indro Monta-
nelli
Dizione di Arnoldo Foà

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **GRAN GALA**
Spettacolo musicale di Armando
Trovaoli
Presenta Lidia Pasqualini
(Palmolive - Colgate)
Al termine:
Taccuino di Canzonissima
Ultime notizie
- 22** — **SCUSI SE LA DISTURBO**
Inchieste dell'Ispettore Belgarbo
a cura di Ezio D'Errico
Seconda puntata: *Le africanelle*
Compagnia di prosa di Torino
della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
- 22.30** **Parliamone insieme**
- 23.23.30** **Siparietto**
* **A luci spente**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.35-0.30: Schermi sonori - 0.36-1: Regaliamo canzoni - 1.06-1.30: Album musicale - 1.36-2: Henry - 2.06-2.30: Itinerari musicali - 2.36-3: Musica operistica - 3.06-3.30: Firmamento musicale - 3.36-4: Ritmi del Sud America - 4.06-4.30: Complessi caratteristici - 4.36-5: Musica sinfonica - 5.06-5.30: Musica varia - 5.36-6: Motivi in allegria - 6.06-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Osservazioni scientifiche

Prof. Arturo Palombi

b) 14.40: Storia ed Educazione civica

Prof. Paola De Martino

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) L'OPERA DEI PUPIL CILIANI

diretta da Francesco Scalfani presenta:

La morte di Ruggero ovvero

Orlando distrugge i Saraceni

Ripresa televisiva di Stefano De Stefani

b) CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO

Aquila Bianca

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distribuzione: Screen

Gems

Interpreti: Mickey Bradock, Noah Beery, Robert Lovey

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile

Realizzazione di Carla Ragionieri

19.30 UOMINI E LIBRI

A cura di Luigi Silori

19.45 BIGLIETTO D'INVITO ALL'ACCADEMIA DI BRERA

Dagli antichi maestri ai giovani allievi

Telecronista Luciano Luisi

Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Schering - Williams - Pasta Barilla - Cinzano)

21 IL GRANDE VIAGGIO

Commedia in tre atti di Cedric Robert Sheriff

Traduzione di Alessandro De Stefani

Adattamento televisivo di Sergio Failoni e Silverio Blasi

Personaggi ed interpreti:

Stanhope Raoul Grassilli

Raleigh Giulio Bosetti

Osborne Otello Toso

Trotter Renzo Palmer

Hibbert Stefano Svevo

Il Colonnello Mario Ferrari

Il Sergente maggiore Loris Gafforio

Mason Giampaolo Rossi

Hardy Luciano Alberici

Il prigioniero tedesco Roth Günther

Un soldato Dino Peretti

Un altro soldato Franco Bucciari

Regia di Silverio Blasi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un famoso dramma di Sheriff

IL GRANDE VIAGGIO

La guerra ha fornito sempre abbondante materia al cinematografo e molti film di questo genere sono infatti considerati capolavori: basti ricordare «La grande illusione», «All'Ovest niente di nuovo», «Bastogne», e, fra i più recenti, «Attack» e «Da qui all'eternità». Meno spettacolare, il teatro si avvicina con estrema cautela al tema e, quando lo fa, tende piuttosto a puntualizzare, del fenomeno «guerra», taluni aspetti psicologici, di costume e — diciamo — di degenerazione; in altre parole, il teatro — come stanno a dimostrare non poche opere di questi ultimi anni — ha spesso affrontato problemi, ambienti, personaggi prodotti dalla guerra e non inseriti in essa. Ciò valga a far meglio comprendere

le ragioni del formidabile successo incontrato, fin dal suo primo apparire, da un dramma come «Il grande viaggio» che, attorno al 1930, quando cioè gli echi del conflitto europeo erano ancora ben vivi ed alimentati da una passione di popolo profondamente onesta, portava sulla scena una trincea: senza retorica dell'eroismo e senza liriche deformazioni, ma con i soldati «veri» immersi nella loro realtà e nelle loro sofferenze. Robert C. Sheriff era un semplice impiegato di banca e scrisse «Il grande viaggio» per affidarne la rappresentazione a un circolo privato; le sue mire non erano ambiziose e non si sorprese, in fondo, quando la commedia, recitata dinanzi a quella élite cui era stata destinata, venne respinta da alcuni direttori di teatri

regolari. Fu a questo punto che, per una di quelle circostanze oggi ormai desuete, intervenne un personaggio illustre, Giorgio B. Shaw, il quale si impegnò ad imporre il copione: l'accoglienza fu, come s'è detto, trionfale.

Finalmente il pubblico si trovava di fronte a un'opera nella quale la guerra era l'autentica protagonista, come in un documentario non travisato dalle intenzioni dell'autore. E nonostante ciò, Sheriff, scrittore esordiente, si mostrava anche abile uomo di teatro manipolando una vicenda «umana» che, se resta la parte meno bella della commedia, riesce tuttavia ad avvincere lo spettatore; d'altronde, quello che una volta si diceva l'«imbroglio teatrale» è tutto tramutato, qui, soltanto in funzione del vasto quadro della guerra vissuta; è, insomma, lo strumento immediato di cui Sheriff si serve per condizionare l'imponente affresco.

Questi ufficiali che, nel marzo del 1918, vivono da mesi in una trincea di San Quintino, sono uomini nel senso più profondo della parola. Il continuo tormento cui sono sottoposti non li fa mitici guerrieri, ma deboli creature: nell'imminenza di un attacco nemico, la paura agghiaccia questi esseri giunti allo stremo della resistenza. E c'è chi si finge malato; chi, per dimenticare se stesso, tenta di occuparsi amorevolmente degli altri; chi, infine, sostiene il proprio cuore vacillante alla pericolosa compagnia dell'alcool; solamente i più semplici sanno, nella loro umiltà, trovare forza.

In queste condizioni, il capitano Stanhope accoglie con freddezza, quasi con astio, il giovane ufficiale Raleigh, fratello della sua fidanzata. Fin dai tempi del collegio, il giovane ha sempre guardato al compagno più anziano come ad un essere superiore; ora Stanhope, vittima del whisky, è irritato che Raleigh lo veda così e possa scriverne alla sorella. E il ragazzo trova comprensione in un altro ufficiale, Osborne, con il quale si trattiene, alla vigilia di un colpo di mano che li porterà entrambi alla morte, a declamare versi di Shakespeare (è forse il momento più alto e più puro del dramma).

Ma tutto ciò, infine, che cosa importa? Il cannone tuona, la distruzione è vicina. Fra poco della trincea non resterà più nulla. La guerra ha i suoi mostruosi diritti e Sheriff li rispetta riconducendo il dramma nei confini della realtà spaventosa per il quale è nato. Su un'ultima visione di morte, ogni avventura umana si chiude.



RINOLEINA

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI

come li avevate a 20 anni con

ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO

NELLE PROFUMERIE E FARMACIE oppure

s. r. l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50



Life Guard

• STABILIZZA AUTOMATICAMENTE LE VARIAZIONI DI TENSIONE DI \pm IL 25%

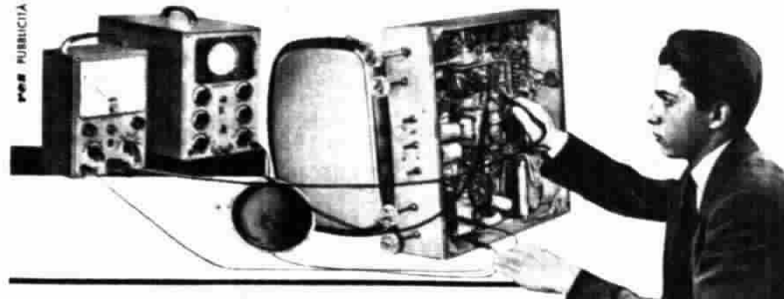
• PROTEGGE IL TUBO E LE VALVOLE E NE PROLUNGA LA DURATA!

E' un prodotto GC

CHIEDETELO NEI MIGLIORI NEGOZI MILANO

protegge la vita del vostro televisore!

imparate costruendo



radio e televisione

I moderni Corsi per corrispondenza della **radio scuola italiana** insegnano facilmente. Tecnici esperti vi guidano e vi seguono nello studio. Con l'attrezzatura, il materiale tecnico comprese le valvole, fornito **GRATIS** dalla Scuola, costruirete voi stessi:

con **piccola rata**
RADIO A 6 VALVOLE M A - M F
RADIO A 9 VALVOLE M A - M F
TELEVISORE DA 17 E DA 21 POLLICI
PROVAVALVOLE - OSCILLATORE
OSCILLOSCOPIO - TESTER
VOLTMETRO ELETTRONICO

L'opuscolo informativo, illustrato a colori, viene spedito **GRATIS** a tutti coloro che lo richiederanno a:

radio scuola italiana
 via Pinelli 12/D - Torino (605)

SORDITÀ

Tutte le applicazioni: Occhiali, clips, cerchietti, Apparecchi per deboli di udito

SIEMENS

Provateli senza impegno e spesa presso le nostre Agenzie oppure a MILANO - Galleria Unione 5 - T. 893.473
"ISTITUTO AUDIOMETRICO ITALIANO"

grande concorso 600 *Liebig!* CORREDI per la casa

Raccogliete le confezioni di questi famosi prodotti Liebig:

LEMCO e TAVOLETTA

Liebig

e chiedete nei negozi di generi alimentari il regolamento e le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso Liebig!

UN PREMIO A SORTEGGIO!

Ogni cartolina inviata partecipa all'estrazione mensile di 100 magnifici corredi del Linificio e Canapificio Nazionale.

UN PREMIO SICURO!

Ogni 5 cartoline inviate riceverete il premio certo di un paio di calze in Lilion "Eucalza 60 aghi".

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 Bolzano II e collegato dell'Alto Adige).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität: «Die Enzyklopädie: 1) Einleitung» von Sigfried Taubert - Streichorchester Len Mercer - Jugendfunk n. 5 (Bolzano 2 - Bolzano II e collegato dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Morton Gould: Spirituals für Orchester - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegato dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

17,45 La posta dei dischi (Trieste 1).

18,30 Libro aperto - Anno IV - N. 8: Oliviero Honoré Bianchi - Presentazione di Bruno Maier (Trieste 1).

18,50 Concerto Agimus - Associazione Giovanile Musicale - Gruppo strumentale del Conservatorio di musica «G. Tartini» di Trieste - Casella: Serenata per clarinetto, fagotto, tromba, violino e cello; Bartok: Duetto per due violini da Canti e danze folcloristiche; Ravel: Introduzione e allegro per arpa, archi, flauto e clarinetto (Registrazione effettuata dalla sala del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 26 marzo 1958) (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera. Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - * Musica leggera - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - Vite e destini: «Nelson Rockefeller» di B. Mihalic - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Musiche di Irving Berlin - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Classe Unica: «Giovanni Artac: «La

* RADIO * venerdì 28 novembre

vita nell'antico Egitto»: (2) «Le abitazioni» - 18,10 * Bach: Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore - 18,35 Quartetto vocale «Vecernica» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Il piccolo cittadino - 13. puntata di Giacomo Cives, Antonio Tatti, Alessandro Martelanc - 19,30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Ritmi sudamericani - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,20 * Monia Lier e la sua orchestra - 22 Scienza e tecnica: «I premi Nobel 1958 per la fisica e la chimica» di M. Pavlin - 22,15 Liriche di autori jugoslavi - 22,35 Concerto del trombonista Italo Desilia, al pianoforte Claudio Gherbitz - Kay: Sonata per trombone e pianoforte; Pfeiffer: Solo di trombone con accompagnamento di pianoforte - 23 * Fela Sowande all'organo Hammond - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Discussione insieme» dibattito sui problemi del giorno. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

20 Varietà musicali. 20,15 Copia interscolastica. 20,30 Glenn Miller, interpretato da Eddie Warner e dalla sua Orchestra. 20,40 Dal mercante di canzoni. 21 «E' deciso». Presentazione di Jean Jacques Vital. 21,30 Prendi la mia strada. 21,45 Music-hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Potpourri di ritmi. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Una volta al giorno prima dei pasti, con Edith Lansac e Simone Beauvois. 20,02 Musiche scelte da Madame Simone. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 «Conoscete i capolavori della letteratura francese?», a cura di Philippe Soupault. 21,10 «Manganese», film radiofonico di René Wilmet, tratto dal romanzo di François Ponthier. 23-24 Giovanni Gabrieli: Tre canzoni per sonar, per quattro strumenti; Robert Comman: Suite per violino e pianoforte; Gustav Mahler: Cinque canti per mezzosoprano e pianoforte; Bela Bartok: Contrasti, per pianoforte, violino e clarinetto.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,48 «Le Caporal Epingle», di Jacques Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. 20 Notiziario. 20,25 Orchestra Franck Pourcel. 20,30 «Se vi raccontassi una storia...», di Stéphane Pizella. 21,10 Leclair: Concerto per flauto e orchestra d'archi in

do maggiore; Mozart: Divertimento n. 15 in si bemolle maggiore K. 387. 22 Notiziario. 22,10 «Volontari dello spazio», a cura di Jean Nacher. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

20 Sogno di una notte d'estate, opera di Ambroise Thomas, diretta da Manuel Rosenthal. Nell'intervallo: (ore 21,02): Colloqui con J. Renoir, presentati da J. Serge. 22,22 «Temi e controverse», rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. 22,52 Ultime notizie da Washington. 22,57 Inchieste e commenti. 23,17 Artisti di passaggio: Interpretazioni del pianista Peter Wallfisch e del violinista Shimon Mishori accompagnate dalla pianista Odette Pigault. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 20 Trio, con André Claveau. 20,20 Coppa interscolastica. 20,35 I prodigi. 21 «Many», commedia di Alfred Adam. 22,10 Notiziario. 22,18 Radio Club Montecarlo. 23 Notiziario. 23,05 Radio Aviva-miento. 23,20 Mitternachtsruf. 23,35 Hour of Revival.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

21 Concerto diretto da M. Miles Mozart: Il flauto magico, ouverture; Honegger: Pastorale

d'estate; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la. 22 Notiziario. 22,15 In patria e all'estero. 22,45 Concerto corale diretto da Paul Steinitz. Gabrielli: «Magnificat»; Schein: Salmo 116; Tomkins: «The David mourned»; Bach: «Fürchte dich nicht», motetto. 23,15 Conferenza-Stampa con il Vicepresidente Nixon. 23,35 Dischi. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Musiche di Loeillet, Vivaldi, Geminiani e Quantz.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

17,30 Sestetto Norman Witheley. 17,45 Musica in stile moderno eseguita dal trio Kenny Powell e dal quartetto Mairants-Lester. 18,15 «Take it from here», varietà. 19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Warwick Braithwaite. Mackenzie: Britannia, ouverture; Brahms: Sinfonia n. 3 in fa. 20,15 «A knife in the sun», adattamento radiofonico di Giles Cooper, tratto dal romanzo «Tour de force» di Christiana Band. 20,45 Organista Sandy Macpherson. 21 Notiziario. 21,30 Musica operettistica. 22 Doreen Hume, John Hanson, Kay Cavendish e la Metropolitan Orchestra diretta da Sidney Torch. 23,15-23,45 Rassegna scozzese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Melodie del mese. 20,30 Trasmissione politica. 21,15 Richard Wagner a Zurigo. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica da camera di compositori svizzeri viventi: XIV. Rudolf Kelterbon e Robert Suter.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10 Novità canzonettistiche. 13,30 Due interpretazioni di Arturo Toscanini. Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico; Prokofiev: Sinfonia in re maggiore «Classica», op. 25. 14-14,15 Finestra aperta. 16 Tè danzante. 16,30 Concerto del pianista Roberto Galfetti. Beethoven: Sonata in do minore op. 13 (Patetica); Francesco Pollini: Toccata in sol maggiore. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 18,30 Tribuna della critica. 18,45 Grieg: Danze sinfoniche, su motivi popolari, per orchestra, op. 64. 19,15 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 20,30 «Al buio», radiodramma di Wolfgang Altendorf. Versione e adattamento di I. A. Chiusano. 21,10 Quaderni rossiniani (a cura della Fondazione Rossini-Pesaro 1954): a) Sonata I in sol maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso; b) Due melodie francesi, per soprano e pianoforte; c) Preludio, Tema e Variazioni per corno e pianoforte. 21,40 «I romanzi della Tavola Rotonda», a cura di Renato Regli. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Pastorale.

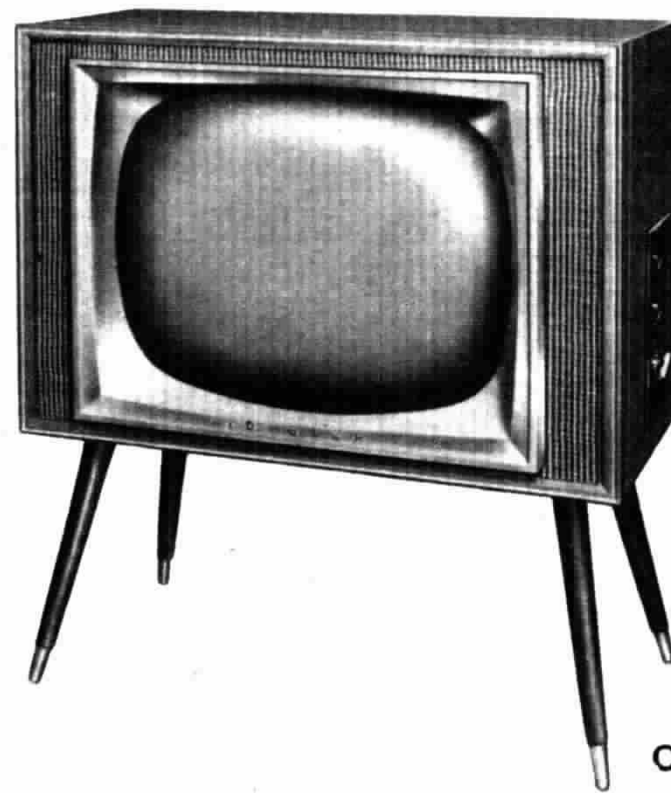
SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

21,30 Melodie di Charles Böschstein, interpretate dal soprano Pamina Recci e dalla pianista Maroussia Le Marchadour. 21,45 Beethoven: a) Rondò in sol maggiore per pianoforte; b) Variazioni su un tema svizzero, per arpa; c) Sonata n. 10 in sol maggiore, per violino e pianoforte. 22,30 Notiziario. 22,35 Istantanee sportive. 23 Jean Absil: Silhouettes, per flauto e pianoforte.

Novità

Televisore TM 810



Il televisore convertibile, secondo la vostra preferenza, da "sopramobile,, a "consolle,,

cinescopio da 110"

21 pollici

Cristallo fumè sferico

grande luminosità

Mobile di grande eleganza

immagine sempre nitida

si accende in 11 secondi

profondità ridottissima: solo 35 cm.



AUTOVOX

Richiedete Catalogo televisori all'Autovox VIA SALARIA N. 981/R - ROMA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,40) (Motta)
* **Veri al Parlamento**
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **La Radio per le Scuole** (per la III, IV e V classe elementare)
Calendarietto della settimana, a cura di Ghirola Gherardi
Lo zio Giònni impara l'italiano, a cura di Anna Maria Romagnoli
Quando la musica è una fiaba: *L'uccello di fuoco* di Strawinsky, a cura di Luigi Colacicchi e Guglielmo Valle
- 11.30** **Musica da camera**
Discovolo: *Tre canti per violoncello e pianoforte* (violoncello Massimo Amfitheatrof, pianoforte Ornella Puliti Santoliquido); Milhaud: *Quartetto per archi n. 7 in si bemolle maggiore*: a) Moderato, b) Dolce, c) Lento, d) Vivo (The American Art Quartet)
- 12** **Vi parla un medico**
Domenico Andreani: *Le alterazioni della crescita della pubertà*
- 12.10** **Orchestrae dirette da Marcello De Martino e Piero Umiliani**
Cantano Elio Mauro, Nilla Pizzi e Teddy Reno
De Abren-Amorim: *Ponto final*; Larici-Conologue: *Remember me*; Cassia-Zauli: *A Roma è sempre primavera*; Pinchi-Salvi: *Oggi o mai più*; Danpa-Panzuti: *Nun te faccio cchiù durmi*; Manlio-Cherubini: *'mbria cammoce d'ammore*; Sabel-Usueli: *La canzone del faro*; Pinchi-Lemarque: *Marjolaine*; Garinel-Giovannini-Kramer: *Oh Lola*; Pedro-Elias-Gutierrez: *Alma ilanera*
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.50** **1, 2, 3... vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton
- 14.30-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 16.15** **Previs. del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Musiche di Oreste Natoli**
1) *Fruscio di seta*; 2) *Belvedere delle rose*; 3) *Balletto in miniatura*; 4) *Sotto un pino a Bordighera*
Orchestra diretta da Vincenzo Manno
- 17** **Giornale radio**
SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 17.45** **I RACCONTI DI HOFFMANN**
Opera fantastica in tre atti di Jules Barbier
Musica di JACQUES OFFENBACH
Atto primo
Hoffmann Leopold Simoneau
Lutero Renato Cesari
Lindorf Georges London
Direttore Lee Schaynen
Maestro del Coro Roberto Benaglio

- Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18.45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Jane Cooper Bland: *Le tendenze artistiche del bambino dai 3 ai 5 anni*
- 19** Estrazioni del Lotto
* **Musica da ballo**
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Retrospectiva del Radiodramma Italiano
MIO FIGLIO HA UN GRANDE AVVENIRE
di Alberto Casella
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Evi Maltagliati e Arnoldo Foà
Maria Montese Evi Maltagliati
Claudio, suo figlio Corrado Pani
Renata, sorella di Claudio Maria Teresa Rovere
Pia, sorella di Claudio Manuela Andrei
Il Presidente Arnoldo Foà
La madre di Stefano Lina Perbellini
Il padre di Stefano Angelo Calabrese
La Lisetta Gemma Griarotti
Musiche di Gino Filippini
Regia dell'Autore (Registrazione)
(v. articolo illustrativo a pag. 9)
- 22** **Oriundi italiani della musica leggera**
a cura di Tullio Formosa
- 22.45** **Vetrina del disco**
Musica sacra, a cura di Luigi Cocchi
- 23.15** **Giornale radio**
Musica da ballo, programma scambio con la Radio Austriaca
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Capitalismo del lavoro
Libero Lenti: *L'azionariato operaio nelle industrie italiane*
- 19.15** * **Heitor Villa Lobos**
Uirapurù poema sinfonico
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Efrem Kurtz
- 19.30** **I problemi del Taylorismo**
a cura di Franco Ferrarotti
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
F. Durante (1684-1755): *Tre Toccate per clavicembalo*
In la minore - In re minore - In do minore
Clavicembalista Ruggero Gerlin
F. Chopin (1810-1849): *Sonata in si minore op. 58 per pianoforte*
Allegro maestoso - Scherzo - Largo - Presto non tanto (Finale)
Pianista Rudolf Firkušny
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**
William Wordsworth
- 21.30** **Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da «Figure e paesi d'Italia» di Mario Pratesi: «L'isola di Pianosa»
- 13.30-14.15** * **Musiche di L. v. Beethoven** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 28 novembre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9.30** **Il tinello**
Settimanale per le donne, a cura di Maria Luisa Gavuzzo e Tina Pellegrino
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Canta Claudio Villa**
(Gandini Profumi)
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14.45** **Giradisco** (Società Gürtler)
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15.15** * **Pentagramma**
Musica per tutti
- 15.45** * **Joe «Fingers» Carr al pianoforte**
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Colto e narrato
Jazz in vetrina, di Biamonte e Micocci
Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 17** **LA SCACCHIERA**
Varietà musicale di Attilio Spiller con interventi di Achille Campanile
Compagnia di Rivista di Milano

- della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Giulio Scarnicci
- 18** **Giornale radio**
LORENZO BENONI
di Giovanni Ruffini
Adattamento di Franco De Lucchi
Regia di Vittorio Brignole
Terza puntata
- 18.30** **Orchestrae dirette da Angelini e Armando Fragna**
Cantano Gino Latilla, Wanda Romanelli, Fausto Cigliano, Claudio Villa e Tonina Torrielli
Gray: *Una collana di perle*; Devilli-Fain: *Il sole nel cuore*; Bernazza-Piga: *O guappo*; Danpa-Rizza: *Très jolies*; Panzeri-Lopez: *Messico*; Lenticco: *Amore in viola*; Wilhelm-Fiammenghi-Pinchi: *Qualcuno mi vuol bene*; Bernard-Gardino: *Sotto i ponti del Po*; Belmonte: *Kiss tango*
- 19** **Il Sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
Eroi e poeti
- INTERMEZZO**
- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- CIACK**
Settimanale di attualità cinematografiche, di Lello Bersani (Agip)

- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **Inaugurazione della stagione lirica del Teatro San Carlo di Napoli**
ANDREA CHENIER
Opera in quattro atti di Luigi Illica
Musica di UMBERTO GIORDANO
Andrea Chénier Franco Corelli
Carlo Gerard Ettore Bastianini
Maddalena di Coigny Antonietta Stella
Loretta Di Lelio
Bersi Loretta Di Lelio
La Contessa di Coigny Anna Di Stasio
Madelon Miriam Pirazzini
Roucher Antonio Cassinelli
Fleville Antonio Sacchetti
Fouquier Tinville Giovanni Amodeo
Il sanculotto Mathieu Nino De Taranto
Un «Incredibile» Antonio Pirino
L'Abate Renato Ercolani
Schmidt Mario Cioffi
Il Maestro di casa Giuseppe Doménici
Dumas Silvio Santarelli
Direttore Franco Capuana
Maestro del Coro Michele Lauro
Orchestra e Coro del Teatro San Carlo di Napoli (Manetti e Roberts)
(v. articolo illustrativo a pag. 4)
Negli intervalli: *Radiocronaca della serata inaugurale* - Mario Rinaldi: *Umberto Giordano nel decennale della morte* - Asterischi - *Ultime notizie* - Siparietto



Il baritono Ettore Bastianini interprete di Carlo Gerard nell'opera *Andrea Chénier* di Giordano

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
0,05-0,30: Il ballo del sabato sera - 0,36-1: Festival di canzoni - 1,06-1,30: Vecchio West - 1,36-2: Microsolco - 2,06-2,30: Sinfonie celebri - 2,36-3: Armonie di voci - 3,06-3,30: Archi e melodie - 3,36-4: Panorami musicali - 4,06-4,30: Danze e cori da opere - 4,36-5: Piccoli complessi alla ribalta - 5,06-5,30: Le più belle - 5,36-6: Ritmi d'altri tempi - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

...tagliatelle
...spaghetti
...fettuccine
in pochi minuti...

PRODOTTI
IPS
TORINO
V. ISONZO 30

TITANIA
LA MACCHINA
PER PASTA
GARANTITA
3 ANNI
nei migliori negozi!

Deodorin

con poca spesa
potete rendere più
accogliente la vostra
casa con



in pastiglia
per una
deodorazione
continua



in bombola
per una
deodorazione
immediata

Elimina i cattivi odori
con la sua clorofilla,
disinfetta
con i suoi vapori balsamici,
profuma
delicatamente l'ambiente.

la **RUMANCA** vi ricorda inoltre:

SAPONE AL LATTE • SAPONE CRISTALL • DENTIFRICIO ALBA
CANFORUMIANCA • COLONIA CLASSICA VISET

TELEVISIONE

sabato 29 novembre



Ennio Porrino, cagliaritano, nato nel 1910, allievo dei maestri Mulé e Respighi, è oggi uno dei più noti e attivi compositori italiani: ricordiamo le sue opere *Hutalabi*, *L'organo di bambù* e l'oratorio *Il processo di Cristo*. Benché la sua personalità di artista si sia evoluta e affermata fuori dai ristretti limiti del regionalismo, profondi vincoli di affetto e di sensibilità lo legano alla natia Sardegna: ne è prova il suggestivo commento musicale da lui scritto per la riduzione televisiva di *Canne al vento*, il romanzo di Grazia Deledda (in programma alle ore 22)

14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Lezione di Francese Prof. Torello Borriello
- b) 14,40: Esercitazione di Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

- b) La Compagnia del Teatro dei Ragazzi diretta da Enzo Convalli presenta:

LE TRE FIGLIE DI BABBO PALLINO

Fiaba in due tempi di Mario Pompei ripresa dal Teatro alle Maschere in Milano

Regia di Enzo Convalli

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 PASSAPORTO N. 2

Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet

19.10 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

A cura di Emilio Garroni

19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Programma di musica leggera con l'orchestra diretta da William Galassini Realizzazione di Vittorio Brignole

20 — INCONTRI NEL GARGANO

a cura di Giuseppe Sala

20.15 TRIPOLI '58

Servizio di Enrico Moscatelli

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Olà - Gillette - Bertelli - Lanerossi)

21 — Garinei e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra di Gorni Kramer

Scena di Mario Chiari

Regia di Antonello Falqui

22 — CANNE AL VENTO

di Grazia Deledda
Premio Nobel 1926
Riduzione televisiva di Gian Paolo Callegari

Quarta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

(per ordine di entrata)

Donna Noemi Cosetta Greco
Zia Pottol Laura Carli
Donna Ester Lida Ferro
Grixenda José Greci
Don Predru Roldano Lupi
Efix Carlo d'Angelo
Pacciana Tina Perna
Stefana Vera Pescarolo
Zuannantonio

Giancarlo Nicotra
Natolia Olga Gherardi
Kallina Cesarina Gheraldi
Maria Addolorata

Rita Livesi
Elias Gianni Minervini
Prete Paskale Camillo Pilotto
Gonario Mico Cundari
Micheli Giulio Girola
Giacinto Franco Interlenghi
Milese Diego Michelotti
Maddalena Gin Maino
Baingla Paola Barbara
Una signorina

Grazia Cappabianca
Prima signora Luisiana Berti
Il marito Mauro Severino
Seconda signora Sara Ridolfi
Il medico Ezio Rossi

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Gaia Romanini

Musiche di Ennio Porrino

Regia di Mario Landi

Riassunto delle prime tre puntate

Lia, una delle quattro figlie del nobile Pintor, è fuggita da Galtè, piccolo villaggio sardo, per sposare l'uomo che amava. Il padre, inseguendola per impedirle la fuga, è morto in circostanze misteriose.

Venticinque anni dopo, Giacinto, il figlio di Lia, torna nel paesino sardo dove vivono le sorelle della madre. La più giovane delle zie, Noemi, rimane turbata dall'arrivo del ragazzo, il quale con la sua esuberanza conquista tutto il paese e fa innamorare Grixenda. Giacinto, per figurare nel villaggio, conduce una vita dispendiosa, facendosi prestare denaro dall'usuraia Kallina, alla quale, come a tutti, ha detto di avere forti crediti in continente. Ma già in paese si sparge la voce che le sue rendite non esistono e nello stesso tempo si viene a sapere che si è fidanzato segretamente con Grixenda. Zia Noemi, che non sa nascondere la sua gelosia, caccia di casa Giacinto che va a Nuoro in cerca di lavoro. A complicare la situazione un ufficiale giudiziario si presenta in casa delle sorelle Pintor per una grossa cambiale andata in protesto. Si scopre così che Giacinto ha falsificato la firma di una delle zie per ottenere denaro. La paura che il nome dei Pintor sia disonorato è così forte che la maggiore delle sorelle, Ruth, colta da sincope, muore.

Al termine:

Telegiornale

Edizione della notte

Volete imparare FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, ecc. in pochi mesi? Tutti lo potrete facilmente studiando per corrispondenza con la **SCUOLA POLIGLOTTA di ACCADEMIA**, viale Regina Margherita, 101-D - Roma. Rate mensili irrisorie. Richiedere opuscolo gratuito. Per la pronuncia viene inviato GRATIS un libro.

sguardo
splendente
con
Warner
il cosmetico moderno che
dura e non brucia
Lab. BONETTI
Via Comelico, 36
MILANO

Yomo BLU YOGURT DI LATTE MAGRO GRASSI 1%
YOGURT SPECIALE PER EPATOPAZIENTI E COLITICI



Un brillante da
L. 1.000.000

ed altri 50 premi
per chi acquista

calze fer

"NAILON" RHODIATOCE

CALZIFICIO A. FERRERIO
VIA MAURO MACCHI 42 - MILANO

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

ANNO 55 - NUMERO 47

SETTIMANA DAL

25 AL 29 NOVEMBRE

Spedizione in abbonam. postale
II Gruppo

Editore

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato

VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile

EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 54.57

Redazione torinese:

Corso Bramante, 20

Telefono 69.75.61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300

Semestrali (26 numeri) » 1200

Trimestrali (13 numeri) » 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4500

Semestrali (26 numeri) L. 2200

I versamenti possono essere
effettuati a mezzo « Cou-
pons Internazionali » o fra-
mite Banca.Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Pe-
riodici:

MILANO

Via Pisoni, 2 - Tel. 65.28.14-

65.28.15-65.28.16

TORINO

Via Pomba, 20 - Tel. 57.57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40.4.43Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
TorinoTUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Pinna)

Dopo i clamorosi successi alla televisione, in collaborazione con Vianello, Ugo Tognazzi ha voluto rinnovare l'eccezionale exploit alla radio: in un ruolo differente, questa volta, e avendo per partner la cantante americana Caprice Chantal. La trasmissione, stretta la foglia, che s'ispira al mondo fantastico delle favole, è la nuova rivista-commedia di Faele e Ciorciolini, in onda tutti i venerdì alle 17 dal Secondo Programma. Caprice Chantal è nata in Martinica. Si trasferì a undici anni a New York dove esordì più tardi alla TV, cantando motivi folcloristici in alcune popolari trasmissioni.

LOCALI

LIGURIA

16,10,16,15 Chiamata marittimi
(Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2
Bolzano II e collegate dell'Alto
Adige).18,35 Programma altoatesino in
lingua tedesca - Unsere Rund-
funk - und Fernsehwoche -
Musik für jung und alt - Zehn
Minuten für die Arbeiter - Das
internationale Sportecho der
Woche (Bolzano 2 - Bolzano II
e collegate dell'Alto Adige).19,30-20,15 Volksmusik - Blick
in die Region - Nachrichten-
dienst (Bolzano III e collegate
dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12,10-12,25 Terza pagina - Cro-
nache della vita culturale e ar-
tistica della regione (Trieste 1).13 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione musicale e giorna-
listica dedicata agli italiani di
oltre frontiera - Almanacco giu-
liano - La famiglia Moscardin -
13,25 Musica leggera: Calvi:
Accarezze; Trovatioli: Che
m'è imparato a ffa - 13,30
Giornale radio - Notiziario giu-
liano - La ragione dei fatti
(Venezia 3).19,05 Gruppo litustico Venier
(Trieste 1).19,25 Storia e leggenda fra piaz-
ze e vie, di Silvio Rutteri (Trie-
ste 1).19,35 Un po' di ritmo con Gianni
Safred (Trieste 1).In lingua slovena
(Trieste A)7 Musica del mattino, calendario,
lettura programmi - 7,15 Seg-
nale orario, notiziario, bollet-
tino meteorologico - 7,30 *
Musica leggera. Nell'intervallo
(ore 8): Taccuino del giorno
- * Musica leggera - 8,15-8,30Segnale orario, notiziario, bol-
lettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza
impegno, a cura di M. Javor-
nik - « Curiosando alla scac-
chiera », conversazione di F.
Orozen - 12,10 Per ciascuno
qualcosa - 12,45 Nel mondo
della cultura - 12,55 * Orche-
stre leggere - 13,15 Segnale
orario, notiziario, comunicati,
bollettino meteorologico - 13,30
* Melodie leggere - 14,15 Seg-
nale orario, notiziario, bollet-
tino meteorologico - 14,30 Ras-
segna della stampa - Lettura
programmi - 14,45 * Acqua-
rello italiano - 15 Gruppo liu-
tistico triestino - 15,20 * Ritmi
e canzoni - 16 « Il fiorino »,
novella di Mara Samsa, a cura
di G. Tavcar - 16,20 Caffè
concerto - 16,40 * Dukas: Va-
riazioni, interludio e finale su
un tema di Rameau - 17 * Tè
danzante - 17,30 Capolavori di
grandi maestri - 18 Teatro dei
ragazzi: « La nonna », raccon-
to di Bozenna Nemcova, adatta-
mento di Lea Pertot, quarto
episodio. Compagnia di prosa
« Ribalta radiofonica », allesti-
mento di Giuseppe Peterlin -
Indi: Fantasia musicale - 19
Incontro con le ascoltatrici, a
cura di M. A. Lapornik - 19,20
Musica varia - 20 Notiziario
sportivo - 20,05 Intermezzo
musicale, lettura programmi se-
rali - 20,15 Segnale orario,
notiziario, comunicati, bollettino
meteorologico - 20,30 La set-
timana in Italia - 20,40 Coro
della Filarmonica Slovena - 21
« Due tolminotti in questo e
nell'altro mondo », racconto
sceneggiato di Ivo Sorli - Com-
pagnia di prosa « Ribalta ra-
diofonica », allestimento di Sta-
na Offizia - Indi: * Cantano
Caterina Valente e Harry Be-
lafonte - 22 * Mozart: Diver-
timento n. 17 in re maggiore
K. 334 - 22,40 * Melodie per
la sera - 23,15 Segnale orario,
notiziario, bollettino meteorolo-
gico - Lettura programmi di
domani - 23,30-24 * Ballo not-
turno.

Per le altre trasmissioni locali
vedere il supplemento allega-
to al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 -
m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,2114,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-
smissioni estere. 19,30 Oriz-
zonti Cristiani: Notiziario -
« La settimana » rassegna della
Stampa Cattolica a cura di
Lamberto de Camillis - « Noti-
ziario dell'Azione Cattolica Ita-
liana » - « Il Vangelo di domani »
lettura di Giorgio Capecchi,
commento di D. Gennaro
Auletta. 21 Santo Rosario.
21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s.
5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 -
m. 32,15)19,59 Ricordi musicali. 20 « La
courte échelle ». 20,15 Sere-
nata. 20,30 Il successo del gior-
no. 20,35 Dal mercante di can-
zoni. 21 Concerto. 21,30 Mez-
z'ora in America. 22 Radio An-
dorra parla per la Spagna. 22,10
Buona sera, amici! 22,35 Tony
Dallara e i suoi Campioni.
23-24 Musica preferita.

FRANCIA

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s.
674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 -
m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Mar-
seille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s.
1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s.
674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m.
218; Limoges Kc/s. 791 - m.
379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3;
Nice Kc/s. 836 - m. 358,9; Nîmes
Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg
Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse
Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 « Tutta la città ne parla »,
con Madeleine Ozeray. 19,20
« Cineromanze », a cura di
André Beucler. 19,40 Orche-
stra Ricardo Santos. 19,43 Una
storia, una canzone, un consi-
glio. 19,48 « Le Caporal Epin-
gle », di Jacques Perret. Adat-
tamento dell'Autore e di Jean
Forest. 20 Notiziario. 20,25
Emile Stern e la sua musica.
20,30 Cocktail parigino, a cu-
ra di Pierre Mendelssohn. 21,30
« La gloria di mio padre », ri-
cordi d'infanzia di Marcel Pa-
gnol, Accademico di Francia.
21,50 Interpretazioni del chi-
tarista Nicolas Alfonso. 22
Notiziario. 22,10 La Fiera dei
caratteri, a cura di Pierre Still
e Bernard Lavalette. Stasera:
« L'intrigante ». 22,35 « Corri-
spondenza », di Freddy Alber-
ti. 22,55 Ricordi per i sogni.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s.
1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s.
1070 - m. 280; Kc/s. 1241 -
m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 -
m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202;
Lyon, Rennes Kc/s. 1241 -
m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4;
Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg
Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse
Kc/s. 944 - m. 202; Marseille
Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg
Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse
Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nan-
cy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

19 Musica. 19,30 L'Europa vista
da scrittori antichi. 19,45
Musica. 20,30 « I paesi
barbari e le civiltà ». Collo-
quio con Emmanuel Berl, Guy
Gaudron e André Varagnac.
21 « Adamo, questo sconosciuto »,
rievocazione radiofo-
nica di Nadine Lefebvre.
22,40 Musica. 22,45 Inchieste
e commenti. 23,15 « La storia
dell'arte trasformata dall'ar-
cheologia », a cura del Prof.
René Huyghe. 23,40 Musica.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035
m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)19 Notiziario. 20,05 « La Swingin'
Marchin' Band » di Ray Martin.
20,20 « Serenata », testo di
Max Favaletti e Manuel Poulet.
20,35 « Il gioco del 21 », con
Zappy Max. 21 Cavalcata, con
Roger-Pierre e Jean-Marc Thi-
baud. 21,30 In poltrona. 21,35
Selezione dall'opera May
Fair Lady, eseguita dall'orche-
stra Richard Hayman. 22 No-
tiziario. 22,08 « Bobino », pre-

sentazione di Willy Guiboud.
23 Notiziario. 23,05 Questa
sera in Europa... 23,35 « Bu-
na notte, Italia! », presentazio-
ne di Franco Mondini. 24 No-
tiziario. 0,05 « Mezzanotte Cam-
pi Elisi », di Jacques Neuville.
Presentazione di Edith Lansac.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Sco-
tland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales
Kc/s. 881 - m. 340,5; London
Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s.
1052 - m. 285,2)19 Notiziario. 19,45 L'orchestra
Harry Davidson e il basso Ale-
xander Henderson. 20,15 La
settimana a Westminster. 20,30
Stasera in città. 21 Panorama
di varietà. 22 Notiziario. 22,15
Trasmissione riservata al Par-
tito Laburista. 22,35 « Breve
incontro », adattamento di Mau-
rice Horspool. 23,35 Dischi.
23,45 Preghiere serali. 24 No-
tiziario. 0,06-0,36 Brahms: Trio
in do, op. 87, eseguito dal
Trio di Trieste.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,02
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

11,30 « The Al Read Show », varie-
ta. 12 Notiziario. 12,30 Motivi
preferiti. 13 Musica in tutte le
direzioni. 14 Notiziario. 14,15
Musica richiesta. 15,15 Musica
operettistica. 15,45 Musica da
ballo dell'America latina ese-
guita dall'orchestra Edmund
Ros. 16,15 Elton Hayes e The
Granville Singers and Players
diretti da Lou Whiteson. 17,45
Musica da ballo. 18 Notiziario.
18,15 Dischi presentati da Da-
vid Jacobs. 19 Notiziario. 19,30
Musiche di Johann Strauss, pa-
dre e figlio. 20,15 Musica di
Saint-Saëns. 21 Notiziario. 21,15
I Re della tastiera. Musica pia-
nistica in stili contrastanti. 22,15
Musica da ballo eseguita dal-
l'orchestra Victor Silvester.
23,15-23,45 Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Concerto d'organo: Compo-
sizioni di Frescobaldi. 19,30
Notiziario. Eco del tempo. 20
Musica leggera. 20,30 Storie
impressionanti e inverosimili.
21,30 Musica da ballo. 22,15
Notiziario. 22,20-23,15 Musiche
richieste.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

14,30 Lucia di Lammermoor, dram-
ma tragico in tre atti. Musica
di G. Donizetti diretta da Tul-
lio Serafin. 16,30 Voci sparse.
17 Otmar Nussio: Leggenda
ticinesi, dirette dall'Autore.
17,30 « Invito alla musica ». L'
orchestra nei secoli, a cura di
Ermanno Briner-Aimo. Elabo-
razione radiofonica di Ugo
Fasolis. 18 Musica richiesta.
18,30 Voci del Grigioni ita-
liano. 19 Fantasia di motivi po-
polari. 19,15 Notiziario. 20
Sonate per violino e pianoforte
interpretate dal duo Erman-
no Giangrandi-Arlette Eggmann.
Haydn: Sonata in sol maggio-
re; Schumann: Sonata in la mi-
nore op. 105. 20,30 Orizzonti
ticinesi. 21 Successi americani
degli Stati Uniti. 21,15 Musica
da ballo eseguita dal quartetto
Marino Marini. 21,30 « Super-
giello », ossia il giallo attra-
verso i tempi rievocato da
Claudio Marsi. Sesta puntata.
22,15 Melodie e ritmi. 22,30
Notiziario. 22,35-23 Galleria
del jazz, a cura di Flavio Am-
brosetti.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spec-
chio del mondo. 19,45 Il quarto
d'ora vallesse. 20 Siamo d'accor-
do! 20,20 « Il satellite arti-
ficiale » di Fernand Berset. Mu-
sica originale di Willie Rochat.
20,40 La maglia gialla della
canzone. 21,20 « Elisa », rac-
conto di René Roulet. 22 Artisti
svizzeri. 22,30 Notiziario. 22,35
Musica da ballo. 23-23,15 Istan-
tanee sportive.

IL "DUO ERMANO."



composto dai F.lli Nando e Antonio
MAGGI in una perfetta sintonia
vocale hanno inciso su disco a
45 giri normale:

CARNAVALITO } Y. 1711
TRE VOLTE BACIAMMI }
BUONA SERA (Signorina) } Y. 1712
MARIOLINE }
NANDO MAGGI con i «FRAMEZ»
ha inciso su dischi a 45 normali:
DONNA DI NESSUNO } Y. 1709
DIANA }
TI VORREI } Y. 1710
SEI NEL MIO DESTINO }

Rivolgendovi alla

« ASTRAPHON - SUPERDISCO »
Via Piatti, 6 - Milano, potrete
avere gratis i cataloghi

Strumenti Framer

UNA MACCHINA
CALCOLATRICE:
8.500 LIRE!

Modelli elettrici da 19.000 lire.
Questa macchina fa le quattro
operazioni ed è garantita per 5
anni. Il minimo errore nei vostri
conti vi costa assai di più. Cata-
logo gratuito. Si prega di scri-
vere a Supply (studio R 44)
via Giovanni Severano 24, Roma



un
ramazzotti
fa sempre bene



Mal di testa



Raffreddore



Reumatismi

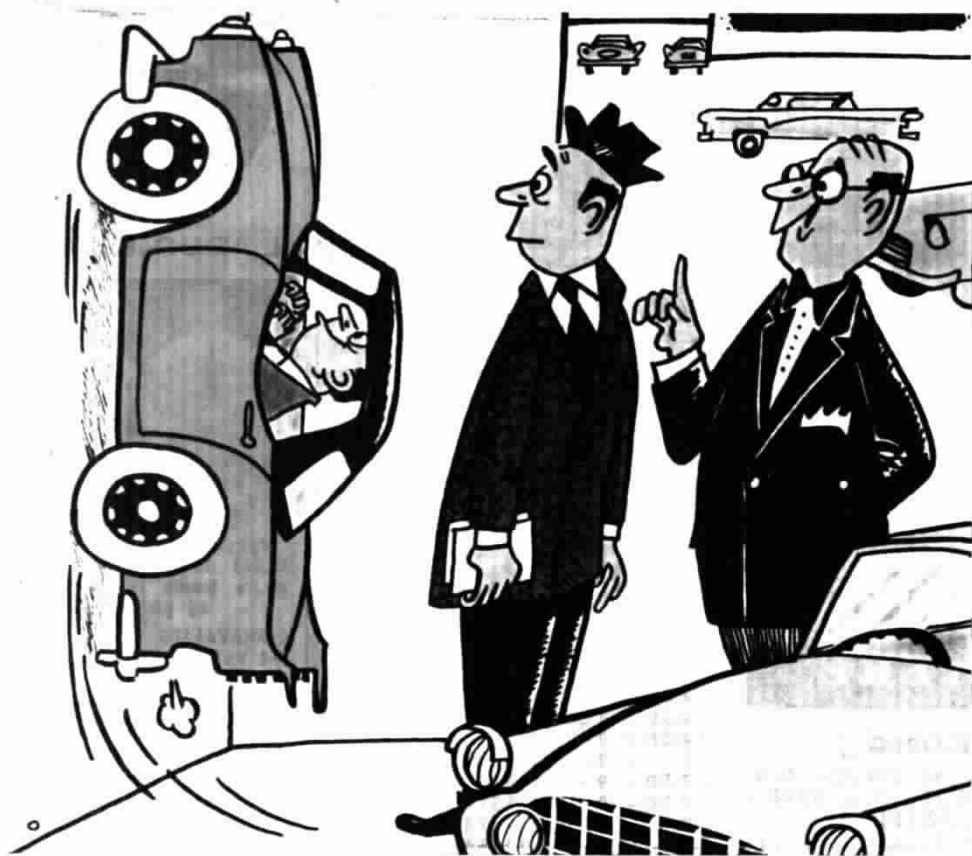
ASPIRINA

... non manchi in casa vostra!



I CONCORSI DELLA RADIO E DELLA
TELEVISIONE SONO ALLA PAGINA 35

AL SALONE DELL'AUTO



— Se non è ancora convinto, passeremo alle prove su strada.

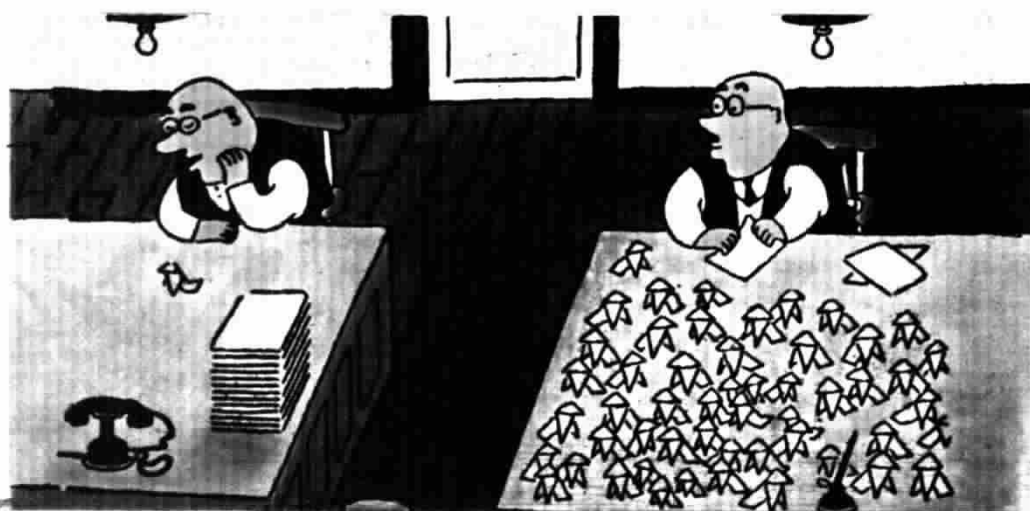
PRONTEZZA DI SPIRITO



Senza parole

IN POLTRONA

UFFICI



— Oggi non ho proprio voglia di lavorare.

SUGGERZIONI TELEVISIVE



— Tagliate delle cipolle, altre cipolle e ancora cipolle...



Per i ragazzi che vogliono imparare divertendosi

BRUNO GHIBAUDI

AEROMODELLI TELECOMANDATI

L. 1.000

Il volume raccoglie i disegni al naturale e le descrizioni costruttive dei modelli volanti, presentati da Bruno Ghibaudi nelle trasmissioni televisive « Il circolo dei castori » e « La rosa dei venti ». Il volo degli aeromodelli è così realistico, che il ragazzo prova la sensazione di pilotare un apparecchio autentico. Sono stati scelti, per la loro facilità di manovra, i modelli dei seguenti velivoli da caccia, con motore ad elica, che hanno partecipato alla seconda guerra mondiale:

MACCHI MC.205 e FIAT C.55 (Italia); MESSERSCHMITT Me. 109 e FOCKE WULF Fw. 190 (Germania); HAWKER HURRICANE e SUPERMARINE SPITFIRE (Inghilterra); CURTISS P-40 WARHAWK, REPUBLIC P-47 THUNDERBOLT e NORTH AMERICAN P-51 MUSTANG (Stati Uniti); KAWASAKI HIEN (Giappone).

I modelli presentati possono essere realizzati senza possedere una particolare attrezzatura.

In vendita nelle principali librerie
Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino

(Stampatrice Ilte)